

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"Alessandro Greppi"

Via dei Mille 27 – 23876 Monticello B.za (LC)

www.istitutogreppi.edu.it

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

"ALESSANDRO GREPPI"

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.t. 10 OM 55/2024

Art.17 c.1 D.LGS.62/2017

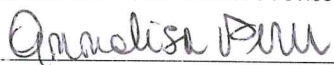
ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2023 – 2024

CLASSE QUINTA, SEZIONE EA

Liceo delle Scienze Umane- economico sociale

Il Coordinatore di Classe: Prof.ssa Annalisa Perer



Il Dirigente Scolastico: Prof. Dario Maria Crippa



Monticello Brianza, 15 maggio 2024

Prot. n.4926

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



**Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"Alessandro Greppi"**

Via dei Mille 27 – 23876 Monticello B.za (LC)

www.istitutogreppi.edu.it



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

"ALESSANDRO GREPPI"

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art. 10 OM 55/2024

Art.17 c.1 D.LGS.62/2017

ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2023 – 2024

CLASSE QUINTA, SEZIONE EA

Liceo delle Scienze Umane- economico sociale

Il Coordinatore di Classe: Prof.ssa Annalisa Perer

Il Dirigente Scolastico: Prof. Dario Maria Crippa

Monticello Brianza, 15 maggio 2024

Prot. n.

Sommario

I. Composizione del Consiglio di Classe	4
II. Presentazione dei punti fondamentali dell'offerta formativa dell'I.I.S.S. "A. Greppi"	4
II.1 I progetti didattici	5
II.2. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola-lavoro): alcune linee seguite a livello di Istituto.....	6
II.3 Curricolo di Educazione Civica-Cittadinanza e Costituzione.....	6
II.4. I progetti educativi per le classi quinte	8
II.4.a. Il Progetto Tutor	9
II.4.b. Il Progetto orientamento post-diploma	9
II.4.c. Progetti per stranieri e alunni diversamente abili	9
II.4.d. Educazione alla legalità.....	10
II.4.e. Educazione alla salute	10
II.4.f. Attività di istituto, assemblee, CIC	10
II.5 La didattica orientativa	10
II.6. I criteri di promozione del nostro PTOF, i criteri di ammissione all'Esame di Stato, i criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo	11
II.6.a. Schema generale di corrispondenza voti/giudizi	11
II.6.b. Definizione dei termini "Conoscenze" "Abilità" "Competenze"	13
II.6.c. Criteri di valutazione e attribuzione del credito.....	13
II.6.d. Attività di didattica a distanza durante il periodo Covid-19.....	14
II.6.e. Criteri di definizione del voto in condotta	15
III. Presentazione del Liceo Economico-Sociale	15
III.1 Quadro Orario.....	15
III.2 Caratteristiche del percorso	16
III.3. Profilo dello studente.....	16
III.4 Risultati di apprendimento.....	17
III.5. Progetti per il potenziamento di competenze base e professionalizzanti.....	17
III.6. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.....	18
III.6.a. Le linee generali dell'indirizzo	18
III.7. Aree disciplinari ai fini dell'Esame di Stato	21
IV. Relazione della Classe	21
IV.1. Fisionomia della classe e del corpo docenti nel corso del triennio	22
IV.1.a. Fisionomia della classe nel corso del triennio.....	22
IV.1.b. Fisionomia del corpo docenti nel corso del triennio	22
IV.2. Presentazione della classe: Profilo educativo e didattico	23
IV.3. Metodologie didattiche, strumenti di verifica, competenze fondamentali	24
IV.3.a. Metodologie didattiche utilizzate dal C.d.C. nel triennio	24
IV.3.b. Strumenti di verifica utilizzati dal C.d.C. nel triennio	25
IV.3.c. Competenze fondamentali sviluppate nel triennio	26
IV.4 Simulazione delle prove d'esame; criteri di valutazione.....	26

IV.4.a. Simulazione della prove d'esame.....	26
IV.4.b. Criteri di valutazione	27
V.Attività curriculari ed extracurriculari effettuate durante il triennio.....	27
V.1. Educazione Civica.....	27
V.1. a. Griglia di valutazione Educazione Civica	29
V.2 Comunicazione in lingue straniere e modulo CLIL	29
V.3 Altre attività integrative.....	30
V.4 Attività Pluridisciplinari e percorsi attivati dal C.d.C.	30
VI. Programmi svolti e relazioni finali delle singole discipline	31
VI.1. ITALIANO- Prof. Antonio Pellegrino	31
VI.1.a. Relazione finale di Italiano- Prof. Antonio Pellegrino	31
VI.1.b. Programma svolto di Italiano- Prof. Antonio Pellegrino	32
VI.2. INGLESE (Prima lingua straniera)- Prof.ssa Rosa Stella Colombo.....	35
VI.2.a. Relazione finale di Inglese- Prof.ssa Rosa Stella Colombo	35
VI.2.b. Programma svolto di Inglese- Prof.ssa Rosa Stella Colombo	36
VI. 3 DIRITTO ECONOMIA – Prof.ssa Denise Tagliasacchi.....	39
VI.3.a. Relazione Finale di Diritto Economia – Prof.ssa Denise Tagliasacchi	39
VI.3.b. Programma svolto di Diritto Economia – Prof.ssa Denise Tagliasacchi	41
VI. 4. FILOSOFIA- Prof. Flavio Clerici	43
VI.4.a. Relazione finale di Filosofia- Prof. Flavio Clerici	43
VI.4.b. Programma svolto di Filosofia- Prof. Flavio Clerici.....	44
VI.5. STORIA - Prof. Flavio Clerici	47
VI.5.a. Relazione finale di Storia – Prof. Flavio Clerici	47
VI.5.b. Programma svolto di Storia – Prof. Flavio Clerici	48
VI. 6. STORIA DELL'ARTE - Prof.ssa Susanna Formenti	51
VI.6.a. Relazione Finale di Storia dell'Arte - Prof.ssa Susanna Formenti.....	51
VI. 6. b. Programma svolto di Storia dell'Arte - Prof.ssa Susanna Formenti	51
VI. 7. FISICA - Prof.Edoardo Torreggiani.....	55
VI. 7.a. Relazione Finale di Fisica - Prof.Edoardo Torreggiani	55
VI. 7. b. Programma svolto di Fisica - Prof.Edoardo Torreggiani	56
VI.8. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - Prof. Pasquale Toscano	58
VI. 8.a. Relazione finale di Scienze Motorie e Sportive - Prof. Pasquale Toscano	58
VI. 8. b. Programma svolto di Scienze Motorie e Sportive - Prof. Pasquale Toscano	59
VI. 9. FRANCESE (seconda lingua straniera) - Prof.ssa Barbara Grignoli	61
VI. 9.a. Relazione finale di Francese - Prof.ssa Barbara Grignoli	61
VI. 9. b. Programma svolto di Francese - Prof.ssa Barbara Grignoli	62
VI. 10. RELIGIONE(I.R.C) – Prof.ssa Eva Calì.....	65
VI. 10.a. Relazione finale di Religione - Prof.ssa Eva Calì.....	65
VI. 10.b. Programma svolto di Religione - Prof.ssa Eva Calì.....	66
VI.11. MATEMATICA - Prof.ssa Annalisa Perer	67
VI. 11.a. Relazione finale di Matematica - Prof.ssa Annalisa Perer	67
VI. 11. b. Programma svolto di Matematica - Prof.ssa Annalisa Perer	69
VI. 12. SCIENZE UMANE - Prof.ssa Chiara Crippa	71
VI. 12. a. Relazione finale di Scienze Umane - Prof.ssa Chiara Crippa.....	71
VI. 12. b. Programma svolto di Scienze Umane - Prof.ssa Chiara Crippa.....	73

VI.13. ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA -Prof. Andrea Orlando.....	78
VI. 13. a. Relazione finale e programma svolto di Alternativa IRC Prof. Andrea Orlando.....	78
VII. MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO	79
VIII. Griglie di valutazione (Simulazione Prima Prova, Seconda Prova, Colloquio Orale)	79

I. Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Antonio Pellegrino	
Inglese- prima lingua e cultura straniera	Rosa Stella Colombo	
Francese- seconda lingua e cultura straniera	Barbara Grignoli	
Diritto ed Economia Politica	Denise Tagliasacchi	
Scienze umane	Chiara Crippa	
Filosofia e Storia	Flavio Clerici	
Storia dell'arte	Susanna Formenti	
Matematica	Annalisa Perer	
Fisica	Edoardo Torreggiani	
Scienze motorie e sportive	Pasquale Toscano	
Religione cattolica	Eva Cali	
Alternativa IRC	Andrea Orlando	

Il presente documento è concordato in tutte le sue parti dal Consiglio di Classe e condiviso nei programmi con gli studenti.

Monticello Brianza, 15 Maggio 2024

Il Coordinatore della Classe 5^{EA}
Prof.ssa Annalisa Perer

II. Presentazione dei punti fondamentali dell'offerta formativa dell'I.I.S.S.

"A. Greppi"

Una presentazione integrale del Piano dell'Offerta Formativa è disponibile sul nostro sito <http://www.istitutogreppi.edu.it/> nella sezione PTOF (si vedano i documenti PTOF 2022-2025 aggiornamento a.s. 2023-24, RAV e Rendicontazione Sociale). Sempre sul sito nella sezione

Regolamenti è reperibile il Regolamento d'Istituto, quello di Didattica a Distanza e sue integrazioni successive, approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto. Qui di seguito si intende raccogliere i punti più significativi della nostra offerta formativa e delle caratteristiche didattiche che hanno interessato le classi quinte dell'Istituto:

1. I progetti didattici
2. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola - lavoro): linee di istituto
3. Il Curricolo di Educazione Civica – Cittadinanza e Costituzione
4. I progetti educativi
5. La didattica orientativa
6. I criteri di promozione, in particolare i criteri di attribuzione del credito scolastico

II.1. I progetti didattici

Indichiamo i progetti di Istituto che hanno coinvolto le classi quinte dal punto di vista didattico; progetti più specifici trovano presentazione nelle parti relative all'indirizzo e alla classe.

- A) il progetto variegato **di potenziamento dello studio delle lingue straniere**, che si attua grazie alle sollecitazioni e alle competenze disponibili nell'Istituto per la presenza dell'indirizzo linguistico. L'offerta formativa comprende, infatti, già dal 2000, il potenziamento delle lingue straniere, attraverso l'approfondimento curricolare o la partecipazione ai corsi extracurricolari pomeridiani per il conseguimento delle certificazioni internazionali delle cinque lingue qui insegnate (certificazioni di inglese: FCE, CAE e IELTS; certificazioni di tedesco: ZD B2; certificazioni di francese: DALF C1 (classi quinte ESABAC); certificazione di spagnolo DELE B2 e certificazione di russo TORFL (TPKI B1).
Inoltre, diversi progetti di soggiorno degli alunni all'estero, quali scambi linguistico-culturali e settimane studio all'estero.
- B) I **viaggi di istruzione** e le **uscite didattiche**, che hanno coinvolto diverse classi quinte con mete nazionali ed europee.
- C) L'offerta di varie **attività integrative** (settimana di approfondimento a gennaio con iniziative specifiche di approfondimento per le classi quinte). A queste attività si aggiunge la partecipazione alle Olimpiadi della chimica, al Campionato Nazionale delle Lingue proposto dall'Università *Carlo Bo* di Urbino e alle gare/manifestazioni, in varie discipline di scienze motorie, a diversi livelli (di istituto, provinciale, regionale e nazionale).
- D) La possibilità di partecipare a **stage lavorativi** (in Italia, Austria e Francia) di cui hanno usufruito studenti di diversi indirizzi nel corso del triennio.

II.2. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola – lavoro): alcune linee seguite a livello di Istituto

Gli studenti delle classi quinte hanno svolto percorsi PCTO come indicato dall'ultima modifica di legge (145/2018); grazie alla regia e al lavoro di una apposita commissione, il progetto PCTO è stato collegato ai percorsi di orientamento post-diploma ed è stato occasione di riflessione sulle competenze trasversali, da porre in relazione ai profili di uscita dei nostri indirizzi.

Per una descrizione più dettagliata del progetto PCTO di Istituto e delle progettazioni di indirizzo si rimanda alla documentazione reperibile nella sezione PCTO del sito della scuola, nonché alla parte specifica sull'indirizzo contenuta nel presente documento per l'Esame di Stato.

Per avere un comune riferimento tra il lavoro sulle competenze didattiche e le competenze da praticare e valutare in PCTO è stata prodotta, in modo collegialmente condiviso, una tabella che definisce gli indicatori, da utilizzare sia dai tutor responsabili dei soggetti ospitanti (aziende, enti, associazioni, ecc.) sia dai referenti che svolgono attività PCTO in aula (esperti, docenti esterni, responsabili project work, ecc.).

Non essendo finora pervenute indicazioni ministeriali ufficiali, la valutazione delle attività PCTO viene inserita nel voto di comportamento e/o nella disciplina che il Consiglio di Classe ritenga sia stata più coinvolta nel PCTO, presumibilmente una disciplina di indirizzo, come deliberato dal Collegio Docenti in data 9 maggio 2019.

La tabella con gli indicatori per la valutazione utilizzata è la seguente:

PROGETTO PCTO - SCHEDA DI VALUTAZIONE (valida dall' a.s. 2020/21)

COMPETENZE (valutare solo quelle effettivamente attivate)	PUNTEGGIO (vedasi LEGENDA sottostante)
Capacità di riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini	
Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni	
Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma	
Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi	
Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi	
Capacità di accettare la responsabilità	
Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità	

Legenda PUNTEGGIO

- 1: Il tirocinante non è stato in grado di eseguire la performance o ha eseguito in maniera tale da non poter dar luogo a valutazione
 - 2: La performance è stata eseguita, anche in maniera non del tutto corretta
 - 3: La performance è stata eseguita in maniera corretta, anche se con lievi e trascurabili errori o ritardi
 - 4: La performance è stata eseguita in maniera corretta, puntuale e senza alcun errore
- N.A.: Non Accertabile, in quanto l'attività svolta non contempla la performance in oggetto

II.3. Curricolo di Educazione Civica – Cittadinanza e Costituzione

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione è stato introdotto con la legge 169/2008, conversione del decreto 137/2008, poi recepito nei D.P.R. 88/2010 e 89/2010 del riordino dei cicli di istruzione tecnici e liceali. Alle competenze di cittadinanza in senso lato sono ricondotte tutte le

competenze chiave dei curricoli, benché nell'accezione ristretta della legge 169/2008 esse siano riferite ad argomenti circoscritti di carattere trasversali o riconducibili a discipline come Diritto Economia e Storia, discipline che pure possano valutare eventuali percorsi.

Alla luce di tali indicazioni, fin dal Piano dell'Offerta Formativa dell'a.s. 2011-2012 si è introdotto un progetto di Educazione a Cittadinanza e Costituzione che iniziava a recepire e coordinare progetti già in atto e attenti alle tematiche di Educazione alla legalità. Nel frattempo, era in atto da lungo tempo un progetto di istituto di Educazione alla salute, ulteriore aspetto legato a proprio modo al tema della cittadinanza.

Dal 2012 ha progressivamente preso consistenza una progettazione di educazione alla legalità per ogni classe, con attenzione particolare al biennio del linguistico, a cui manca l'insegnamento di Diritto e dall'a.s. 2021-22 l'attuazione del Curriculum di Educazione Civica.

I temi che gli studenti attualmente frequentanti la classe quinta hanno trattato sono i seguenti:

a.s. 2019-2020 - Classi prime:

incontro, tenuto dalla Questura di Lecco, sul cyberbullismo;

a.s. 2020-2021 – Classi seconde:

lezione tenuta dal Prof. Cappussela, esperto dell'Associazione Sulle Regole impegnata nella promozione della cittadinanza, della democrazia partecipata e nella diffusione dei valori a fondamento della Costituzione (l'incontro era riservato agli studenti del Liceo linguistico);

visita al Consiglio Regionale lombardo (per gli allievi del Liceo delle scienze umane base e opzione economico-sociale e degli Istituti tecnici);

a.s. 2021-22 - a partire dal presente anno scolastico, vista l'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019 n. 92 che introduce l'insegnamento obbligatorio trasversale dell'Educazione Civica per 33 ore annue da ricavare all'interno dei quadri orari degli ordinamenti vigenti, l'Istituto ha provveduto ad integrare il curriculum verticale di ogni indirizzo, identificando per ogni anno di corso una macro-tematica. In relazione alle classi terze, l'argomento generale da trattare è stato "il lavoro", nella consapevolezza del valore delle regole della vita democratica: aspetti normativi, sociali, filosofici, ecc.(cfr. PECup, Allegato C – Linee guida)

a.s. 2022-2023 – La macro-tematica trattata per le classi quarte è stata "l'ambiente", analizzato specialmente dal punto di vista della sostenibilità, nell'ottica prefigurata dall'Agenda 2030. A questa si sono aggiunte attività volte a sviluppare negli studenti maggior consapevolezza civica circa i propri doveri come cittadino: presentazione ADMO (Associazione Donatori del Midollo Osseo); incontro riflessione sul conflitto russo-ucraino; incontro sull'immigrazione con un'associazione del territorio "La grande casa", partecipazione ad udienza istruttoria penale (il reato contestato nel processo era peculato) presso il Tribunale di Milano per la classe quarta del liceo economico sociale. Incontro di informazione e sensibilizzazione sulla differenza di genere (visione spettacolo teatrale Frammenti di donna realizzato e messo in scena dalla Compagnia teatrale Greco in Movimento e confronto con avvocato del Foro di Milano Daniele Barelli e la Consigliera di Parità supplente, avv. Valeria Gerla).

a.s. 2023-2024– La macro-tematica per le classi quinte è stata: i principali organismi internazionali, con riferimenti anche alla Costituzione italiana, all'ordinamento dello Stato ed ai suoi strumenti. A

questa si sono aggiunte attività volte a sviluppare negli studenti maggior consapevolezza civica circa i propri diritti-doveri come cittadino: incontri di informazione e sensibilizzazione sulla raccolta differenziata; la difesa della pace come valore mondiale (conferenza su Luca Attanasio); per la quinta LES percorso sulla pena e sulla efficacia rieducativa della stessa (incontro con operatore carcere di Lecco e con detenuti presso Istituto penitenziario di Lecco); incontri di sensibilizzazione con AVIS ed AIDO sulla tematica della donazione del sangue e degli organi; incontro di informazione e sensibilizzazione sulla tematica violenza nella guerra e nella lotta contro la mafia (visione spettacolo teatrale "Ritagli di Carta", realizzato e messo in scena dalla Compagnia teatrale Greco in Movimento e discussione con esperto sulla mafia).

Se le varie azioni informative e di approfondimento hanno preso via via consistenza, si è ben consapevoli che le finalità dei temi di Cittadinanza e Costituzione – Educazione Civica non sono solo cognitive, ma intendono formare gli studenti a un maturo senso civico e a una responsabilità adulta. Pertanto, la cura di uno stile responsabile è una delle priorità sia del piano dell'offerta formativa triennale in atto e in futuro, sia del Patto di Corresponsabilità e si esercita mediante la condivisione di spazi di collaborazione tra docenti e studenti a diverso livello, anche assumendo progetti di valore civico proposti da realtà del territorio (per esempio progetti di collaborazione con gli Enti locali, con associazioni di volontariato...).

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE TERZA, QUARTA E QUINTA:

CLASSE TERZA	COMPETENZE RIFERITE AL PECUP (allegato C-Linee guida)
Il lavoro	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con riferimento al diritto al lavoro.
Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica	- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali. - Partecipare al dibattito culturale
CLASSE QUARTA	COMPETENZE RIFERITE AL PECUP (allegato C-Linee guida)
L'ambiente	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica	- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali. - Partecipare al dibattito culturale
CLASSI QUINTE	COMPETENZE RIFERITE AL PECUP (allegato C-Linee guida)
Le istituzioni nazionali e internazionali	- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica	- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali. - Partecipare al dibattito culturale

II.4. I progetti educativi per le classi quinte

Le attenzioni educative e i progetti deliberati da ciascun consiglio di classe trovano spazio nella parte successiva del documento. Riportiamo ora i progetti educativi di Istituto.

II.4.a. Il Progetto Tutor

Il progetto educativo più qualificante, in atto fin dalle origini della scuola, è il **progetto Tutor**.

Quando diciamo “tutor” intendiamo un docente della classe che possa essere per ciascuno un punto di riferimento didattico e educativo attento a ciascuno e in grado di comunicare allo studente, in una relazione educativa personale, le indicazioni del Consiglio di Classe, e di raccogliere dallo studente elementi utili al lavoro del Consiglio di Classe.

Il tutor educativo nelle classi quinte coincide con il coordinatore di classe e si affianca alla nuova figura del tutor orientatore e al tutor PCTO. Le modalità di intervento sono determinate da un dialogo tra docente e studente dettato anche dalle esigenze dello studente, ormai persona maggiorenne.

II.4.b. Il Progetto orientamento post-diploma

L’Istituto Greppi attua attività di orientamento che si sviluppano durante l’intero triennio. Per le classi quinte, il percorso si focalizza su iniziative specifiche nell’imminenza della scelta universitaria o lavorativa ed è sostenuto dalla sinergia tra il docente orientatore d’istituto e la funzione strumentale orientamento.

Tali attività si articolano come di seguito:

- Comunicazione di tutte le iniziative di presentazione dell’offerta formativa da parte delle università tramite affissione ad un apposito albo delle stesse e compilazione di un’area dedicata nel sito web della scuola "Orientamento in uscita", con particolare attenzione alle attività riconoscibili come PCTO;
- Partecipazione ad incontri significativi di orientamento proposti dall’Istituto: Salone post diploma Young Digital (piattaforma di orientamento); Il Sabato dell’Orientamento (incontro classi quinte con ex-villagrepini, studenti universitari e lavoratori); “Giornata informativa su Università e Professioni” organizzata dal Rotary Club di Merate; incontro di presentazione delle facoltà universitarie presso il Politecnico di Lecco;
- Offerta pomeridiana di moduli facoltativi in preparazione ai test universitari: TestMe1 corso di logica, fisica, matematica per i test di ammissione ad ingegneria, architettura e corsi affini; TestMe2 corso di logica, fisica, matematica, per i test di ammissione ai corsi di laurea delle facoltà scientifiche, quali per esempio (biologia, chimica, biotecnologie, farmacia, professioni sanitarie, medicina, farmacia, CTF); TestMe3 corso di biologia per i test di ammissione ai corsi di laurea delle facoltà scientifiche, quali per esempio (biologia, chimica, biotecnologie, farmacia, professioni sanitarie, medicina, farmacia, CTF); TestMe4 corso di chimica per i test di ammissione ai corsi di laurea delle facoltà scientifiche, quali per esempio (biologia, chimica, biotecnologie, farmacia, professioni sanitarie, medicina, farmacia, CTF); TestMe5 corso di logica per i test di ammissione a tutti i corsi di laurea che lo richiedono in particolare quelli afferenti all’area umanistica e TestMe6 corso di comprensione del testo per i test di ammissione a tutti i corsi di laurea che lo richiedono.

II.4.c. Progetti per stranieri e alunni diversamente abili

Progetti educativi particolari sono realizzati per alunni stranieri e anche per alunni diversamente abili. Anche alcuni studenti di quinta sono sostenuti da tale progetto.

II.4.d. Educazione alla legalità

Tale progetto è stato ricondotto a Cittadinanza e Costituzione – Curricolo di Educazione Civica.

II.4.e. Educazione alla salute

Nel corso del triennio gli alunni delle attuali classi quinte hanno partecipato ad incontri promossi da:

- AIDO sul tema della donazione degli organi;
- AVIS per la sensibilizzazione sulla donazione di sangue;
- LILT sul tema della prevenzione oncologica del tumore alla mammella (linguistico e socio) e prevenzione urologica (tecnici);
- ADMO per la sensibilizzazione alla donazione del midollo osseo;
- ANIMENTA per la sensibilizzazione sui disturbi alimentari.

Anche queste tematiche sono riconducibili ai temi di Cittadinanza e Costituzione-Educazione Civica.

II.4.f. Attività di Istituto, assemblee, CIC

Nel nostro Istituto c'è una radicata tradizione di attenzione alla dimensione partecipativa degli studenti che si è strutturata nel Progetto Giovani e nel CIC. Le attività, pur rivolte a tutti gli studenti, hanno visto la partecipazione libera di gruppi di ragazzi motivati di volta in volta alle iniziative proposte (street art, coro, blog, organizzazione assemblee di Istituto).

Anche queste attività di partecipazione e cittadinanza attiva sono riconducibili ai temi di Cittadinanza e Costituzione-Educazione Civica.

II.5. La didattica orientativa

L'orientamento, inteso come processo sistemico e sistematico, entra a far parte della didattica in modo esplicito con il D.M. 328 del 22 dicembre 2022 e trova piena attuazione nella nota prot. 270 del 11 ottobre 2023 dove vengono definite le indicazioni operative relative alla Piattaforma Unica.

Il processo di orientamento mira così a ridurre la dispersione scolastica, innalzare i livelli di istruzione e formazione nei giovani, aumentare l'occupabilità e incentivare l'accesso all'istruzione terziaria (Università e ITS Academy).

L'orientamento nelle classi quinte si è articolato in moduli di almeno 30 ore curricolari; i moduli sono stati gestiti dalla scuola in modo flessibile, sia rispetto ai tempi che agli spazi, privilegiando attività laboratoriali e collaborative. Ogni classe è stata affiancata dal docente tutor e in alcuni casi anche dal docente orientatore. Per una descrizione più dettagliata delle varie progettazioni si rimanda alla documentazione reperibile nella sezione PTOF/ALLEGATI/ORIENTAMENTO del sito della scuola.

Per avere un comune riferimento è stata prodotta, in modo collegialmente condiviso, una tabella che definisce gli indicatori: competenze estratte dai 5 framework europei allineate con le competenze inserite all'interno della Piattaforma Unica.

OBIETTIVI ORIENTATIVI	
COMPETENZE individuate a partire dai cinque quadri di competenze elaborati dall'Unione Europea (RFCCD, ENTRECOMP, LIFECOMP, GREENCOMP, DIGCOMP 2 e 2.2)	COMPETENZE chiave per l'apprendimento permanente, Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018
1. Abilità di pensiero analitico e critico (RFCCD) 2. Abilità di ascolto e di osservazione (RFCCD) 3. Empatia (RFCCD) 4. Conoscenza e comprensione critica del mondo (RFCCD) 5. Autoconsapevolezza e autoefficacia (ENTRECOMP) 6. Capacità di affrontare le sfide (LIFECOMP) 7. Impegno in attività di gruppo e lavoro di squadra riconoscendo e rispettando gli altri (LIFECOMP) 8. Credere nel proprio e nel potenziale degli altri per imparare e progredire continuamente (LIFECOMP) 9. Pianificare, organizzare, monitorare e rivedere il proprio apprendimento (LIFECOMP) 10. Adattabilità (GREENCOMP) 11. Pensiero esplorativo (GREENCOMP)	1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza multilinguistica 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4. Competenza digitale 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6. Competenza in materia di cittadinanza 7. Competenza imprenditoriale 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Per ogni classe è stato approvato, inizialmente dai singoli Consigli di Classe e poi successivamente dal Collegio Docenti, un modulo di orientamento formativo all'interno del quale sono state inserite le attività predisposte per la classe. I moduli deliberati sono stati successivamente inseriti nel PTOF. All'interno dei moduli sono stati declinati i progetti intrapresi, gli attori coinvolti e i tempi previsti. Tra le varie attività inserite vi sono attività di didattica orientativa, progetti PNRR, giornate a tema, gare/concorsi e incontri con esperti.

I docenti delle singole discipline hanno contribuito alla realizzazione della didattica orientativa coniugando gli obiettivi di apprendimento curricolare delle singole discipline con gli obiettivi di sviluppo personale di studentesse e studenti (conoscenza di sé, scoperta dei punti di forza, sviluppo di responsabilità, autonomia, capacità di autovalutazione).

II.6. I criteri di promozione del nostro PTOF, i criteri di ammissione all'Esame di Stato, i criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo

II.6.a. Schema generale di corrispondenza voti/giudizi

Voto	Giudizio	Commento
1	Assolutamente	Lo studente non ha conseguito le abilità e conoscenze previste. Le sue competenze sono frammentarie e rendono problematica la prosecuzione degli studi.
2	Insufficiente	
3		

4	Gravemente Insufficiente	Lo studente ha conseguito una parte, inferiore alla metà, degli obiettivi. Le conoscenze sono frammentarie; lo studio è mnemonico, profonde sono le lacune; è improduttiva la capacità di utilizzare le nozioni. Il linguaggio non è appropriato. La situazione non appare recuperabile in breve. Le competenze risultano ancora molto fragile
5	Insufficiente	Lo studente ha conseguito una parte delle abilità e delle conoscenze previste. Lo studio è mnemonico, la preparazione superficiale. L'esposizione schematica. Scarsa è la padronanza dei termini. Vi sono carenze lessicali e sintattiche e dunque competenze scarse nel sapere far uso adeguato delle conoscenze acquisite. Le insicurezze sono recuperabili con impegno e studio sistematico.
6	Sufficiente	Lo studente ha conseguito a livelli minimi, le abilità e le conoscenze necessarie. Ha un dominio sufficiente degli obiettivi, una preparazione corretta, aderente al testo. Si richiede più chiarezza e incisività nell'analisi dei dati, più rigore espositivo, maggiore padronanza della terminologia. Manca approfondimento. Rielaborazione e collegamenti sono circoscritti. Limitate le competenze nell' applicare le conoscenze a problemi o processi nuovi.
7	Discreto	Lo studente ha conseguito le conoscenze e le competenze previste, in forma superiore alla sufficienza. Espone con un certo rigore, organizza il proprio lavoro con diligenza e continuità. L'approfondimento delle tematiche può essere ancora limitato e l'interesse accettabile.
8	Buono	Lo studente ha acquisito una buona capacità di rielaborare le conoscenze in modo critico e ha la competenza nel saperle applicare a situazioni nuove. Approfondisce alcune tematiche. Dimostra buone doti di riflessione e rigore logico e assume un ruolo propositivo nella classe.
9	Ottimo	Lo studente sa rielaborare le conoscenze in modo critico; applica le abilità acquisite a processi nuovi. Sa stabilire collegamenti nel programma e fra i contenuti delle discipline. I suoi lavori sono corretti e rigorosi, con brillanti intuizioni e apporti personali. Le conclusioni sono originali, appropriate, sostenute da spiccate capacità d'analisi e da un metodo rigoroso.
10	Eccellente	Lo studente dimostra padronanza degli obiettivi e dei contenuti previsti e d'ulteriori obiettivi trasversali. Si è distinto per un rendimento sicuro e affidabile. È propositivo, creativo, critico, ha mostrato un vivo interesse che lo ha portato a conseguire una visione ampia e critica delle sue conoscenze e mostra competenze solide in grado di procedere in piena autonomia.

La griglia si riferisce alle valutazioni in itinere (trimestre e pentamestre), ma anche alla valutazione delle verifiche al termine di importanti unità didattiche.

Specifichiamo che la nostra scuola adotta una scheda di valutazione per comunicare con gli studenti e le loro famiglie gli esiti del primo trimestre e del pentamestre esplicitando una griglia di indicatori, da cui si può trarre un bilancio di competenze dello studente.

II.6.b. Definizione dei termini “Conoscenze” “Abilità” “Competenze”

Le definizioni tratte dal “Quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente” sono le seguenti:

“**conoscenze**”: sono definite come teoriche e/o pratiche e risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio.

“**abilità**”: sono definite come cognitive (comprendenti l’uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti) e indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi;

“**competenze**”: sono definite in termini di responsabilità e autonomia e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Esse si esprimono in azioni che rivelano una comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali (cfr. tavola delle otto competenze chiave di cittadinanza richiamate anche nel nostro PTOF).

Tali definizioni-base sono in via di precisazione in questa prima fase di avvio della didattica per competenze e rappresentano dei punti di partenza per l’elaborazione che avviene in ogni dipartimento di materia.

Nei documenti comunitari tali voci sono poi descritte secondo una scansione in otto livelli che ne dicono il diverso grado di padronanza.

II.6.c. Criteri di valutazione e attribuzione del credito

Il nostro collegio ha deliberato nel settembre 2017 alcune piccole varianti ai criteri già assunti nel 2015 riguardo l’attribuzione del punto più alto della fascia coerente con la media ottenuta se l’ammissione all’esame di Stato avviene con valutazioni proposte completamente positive, tali da non far ravvisare elementi di fragilità nella preparazione dello studente. Si esprime proprio in tale preparazione positiva l’esito di un processo di apprendimento e crescita che può essere avvenuto anche grazie ad attività praticate dentro e fuori scuola. Nel caso di fragilità, il punto viene attribuito in presenza di crediti formativi. Nella seguente tabella riportiamo in sintesi il criterio di attribuzione applicato durante questo anno con questa precisazione: il credito formativo previsto dalla norma viene declinato come composto da due voci: il credito scolastico interno e il credito formativo vero e proprio.

Le voci che danno credito scolastico interno (cioè frutto di attività progettate dalla scuola) sono le seguenti:

- partecipazione ai corsi extracurricolari per la preparazione alle certificazioni linguistiche
- IRC o attività alternative (non studio individuale) con esito almeno discreto;
- esito positivo di Bibliogreppi, di attività CIC e attività musicale, aventi una frequenza di almeno 2/3
- attività sportive agonistiche
- partecipazione con esito positivo ai giochi della fisica, della chimica o ad altre competizioni disciplinari.

Le attività a cui viene attribuito credito formativo sono quelle svolte esternamente alla scuola, secondo criteri di continuità, rilevanza qualitativa e quantitativa. A tali attività, i crediti sono

riconosciuti dai consigli di classe in fase di scrutinio finale. Le certificazioni vanno raccolte entro il 30 aprile di ogni anno secondo il modello indicato dalla segreteria.

Alla luce dell'OM n. 55 del 22 marzo 2024 è da prevedere l'ammissione all'Esame di Stato a.s. 2023-24 con una disciplina con voto non sufficiente (*) purché con motivata decisione da parte del consiglio di classe (art. 13 comma 2 del d.lgs 62/2017).

Riassumiamo dunque in una tabella i criteri di attribuzione dei crediti scolastici:

Attribuzione del punto più alto della banda	Attribuzione del punto più basso della banda
<p>Studenti di 3^a e 4^a promossi a giugno con votazioni interamente positive Studenti di 3^a e 4^a promossi a giugno aventi credito scolastico, con aiuto a settembre</p>	<p>Studenti di 3^a e 4^a promossi a giugno con aiuto a settembre, senza credito scolastico</p>
<p>(*) Studenti di 5^a ammessi all'esame senza insufficienze. Studenti ammessi all'esame con una insufficienza non grave (cinque), ma aventi un credito scolastico</p>	<p>(*) Studenti di 5^a ammessi all'esame di stato con media inferiore a 6/10. Studenti con una insufficienza non grave e senza credito scolastico.</p>
<p>Studenti promossi a settembre all'unanimità e con almeno un credito scolastico</p>	<p>Studenti promossi a settembre a maggioranza oppure promossi all'unanimità ma senza crediti scolastici.</p>

II.6.d. Attività di didattica a distanza durante il periodo Covid-19

Durante il periodo caratterizzato dalla **pandemia da Covid-19**, che ha coinciso con il primo biennio degli studenti che si apprestano a svolgere l'Esame di Stato, alle segnalazioni di positività e attuazioni di quarantene individuali o del gruppo classe, e quindi alla conseguente sospensione totale o parziale (con presenza in aula di un solo gruppo alunni) in alcuni periodi delle attività didattiche, tutti i docenti dell'istituto hanno attivato nelle loro classi la didattica a distanza (DAD) o in modalità mista, nel tentativo di ricostruire una relazione con gli alunni mediante l'apporto della strumentazione informatica.

Pur in un quadro di difficoltà (non sempre le tecnologie erano disponibili o presenti nelle famiglie degli alunni, a questo l'Istituto si è reso disponibile con un comodato d'uso di PC), la nostra Scuola ha agito sempre in modo tempestivo: le dotazioni informatiche di sistema, infatti, sono state potenziate e hanno consentito uno svolgimento regolare delle lezioni online (la Scuola già utilizzava la piattaforma Office 365; ogni studente e ogni docente ha un proprio account).

Va comunque tenuto in considerazione come tale periodo "particolare" di frequenza scolastica abbia influito e stia ancora manifestando effetti sulla formazione dei ragazzi, non solo sotto l'aspetto didattico, ma soprattutto sotto quello personale e relazionale.

II.6.e. Criteri di definizione del voto in condotta

In assenza di gravi motivi che conducano all'attribuzione di un voto inferiore a 6 in condotta, si ritiene che il voto di partenza rispetto a cui aggiungere altri punti sia 6. La tabella sottostante indica i criteri in base ai quali aggiungere altri punti, fino a dieci.

OBIETTIVI EDUCATIVI					VOTO
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	Completamente inadeguata -1	Generalmente inadeguata 0	Generalmente adeguata 1	Propositivi e adeguati 2	6 + ____
RISPETTO DELLE REGOLE	Presenza di numerose note e /o sospensione -1	Accettabile pur se con qualche nota 0	Comportamento generalmente corretto e adeguato 1	Comportamento sempre corretto e adeguato 2	_____

In caso di comprovati e gravi motivi di salute o di altro tipo, ma altrettanto cogenti e certificabili, ma non tali da impedire l'acquisizione di elementi di valutazione, non vengono applicati alla lettera i criteri ministeriali riguardo alla frequenza dei $\frac{3}{4}$ del monte ore del curriculum personalizzato (cfr Dlgs 122/2009)

Si segnala anche la scelta del Collegio Docenti del maggio 2018 di poter assegnare il voto di comportamento anche in considerazione dell'esito del PCTO. Laddove il punteggio della condotta fosse già al massimo, il Consiglio di Classe può valorizzare un esito positivo anche attribuendo un punto in più alla disciplina più affine al PCTO, prevedibilmente una disciplina di indirizzo (delibera del Collegio Docenti del 9 maggio 2019).

III. Presentazione del Liceo Economico-Sociale

III.1 Quadro Orario

LICEO DELLE SCIENZE UMANE – OPZ. ECONOMICO SOCIALE (LICEO ECONOMICO SOCIALE)					
Piano Orario Ministeriale	1°	2°	3	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura francese	3	3	3	3	3

Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze Umane	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2			
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore settimanali	27	27	30	30	30

III.2 Caratteristiche del percorso

Il Liceo Economico Sociale dell'Istituto "A. Greppi" si caratterizza sul piano dell'offerta formativa per una proposta che amplia e consolida quanto storicamente sperimentato nel precedente Liceo socio-psico-pedagogico e, sul piano didattico – formativo, risponde a quelle attese del territorio, rivolte a rinforzare una preparazione giuridico e socioeconomica. Il percorso di studi, per la sua specifica impostazione, offre infatti la possibilità di approfondire i significati, i nessi, le interazioni tra scienze giuridiche, economiche e sociali, allo scopo di fornire allo studente competenze avanzate nel campo dell'osservazione sistematica delle problematiche contemporanee nazionali, europee, globali.

Il Liceo Economico Sociale dell'Istituto Greppi, per la qualificazione e l'arricchimento dell'offerta formativa, è iscritto alla rete nazionale dei Licei Economici Sociali.

(<http://www.liceoeconomicosociale.it>).

III.3. Profilo dello studente

Il profilo dello studente del Liceo Economico Sociale richiama quanto previsto nel profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale rispetto alle cinque aree comuni a tutti i licei - metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica-matematica-tecnologica - da realizzare secondo la specificità degli studi umanistici e

sociali. In accordo con l'art. 2 del DPR 89/2010 il percorso del Liceo Economico Sociale fornisce allo studente *“gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”*.

III.4 Risultati di apprendimento

A conclusione del percorso di studio gli studenti del Liceo Economico Sociale, fatti salvi gli obiettivi comuni a tutti i licei, sono in grado di:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

III.5. Progetti per il potenziamento di competenze base e professionalizzanti

Nel Liceo Economico Sociale acquistano particolare rilevanza i progetti sotto riportati (alcuni di essi, soprattutto quelli dell'area socio-pedagogica-antropologica, sono svolti parallelamente al Liceo delle Scienze Umane base). Tutti mirano a formare: competenza alfabetica funzionale, competenza in materia di cittadinanza, competenza personale e sociale, capacità di imparare a imparare. Ciascuno di questi progetti forma ulteriori competenze e precisamente:

- *Competenza multilinguistica*: percorso di approfondimento finalizzato al conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali nelle due discipline L2 (Inglese e Francese), spendibili sia come crediti formativi valutabili nell'ambito dell'assegnazione del punteggio per l'Esame di Stato sia come competenze per l'ingresso nel mondo del lavoro; partecipazione a settimane all'estero (Inghilterra e Francia) e stage lavorativi in Francia per il rafforzamento delle competenze linguistiche.

- *Competenza matematica e competenza in scienze (tecnologie e ingegneria):* laboratorio per lo sviluppo di competenze nell'area delle diverse abilità sensoriali (durante il primo biennio con Scienze Umane base); lavori di raccolta e laboratori per lo sviluppo di competenze matematico- statistiche attraverso la raccolta, ricerca, rielaborazione ed analisi di dati in ambito socioeconomico.
- *Competenza digitale:* percorsi didattici di potenziamento/approfondimento metodologico grazie alla collaborazione con esperti del mondo del lavoro ed universitario nell'ambito delle scienze giuridico-economiche e sociali per lo sviluppo di abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione; laboratori di metodologia della ricerca sociale.
- *Competenza imprenditoriale:* attività di alternanza scuola lavoro intesa come approfondimento metodologico e didattico, da svolgersi in orario curricolare ed extracurricolare a partire dal secondo biennio in strutture socio-economiche, per caratterizzare meglio lo specifico percorso liceale, secondo la seguente casistica: stage presso associazioni, istituzioni e aziende pubbliche e/o private, ospedali, istituzioni scolastiche, studi professionali presenti nel territorio da regolamentare secondo il protocollo operativo vigente in materia di stage; scambi culturali all'estero sia di tipo culturale che lavorativo; attività di formazione e orientamento dove, grazie alla collaborazione con esperti del mondo imprenditoriale privato e del terzo settore, si favorisce l'abitudine a lavorare in team, a prendere decisioni e risolvere problemi, a comunicare in modo efficace, sviluppando la creatività, l'iniziativa, la responsabilità e un pensiero critico per il raggiungimento di un obiettivo condiviso; incontri con professionisti ed imprenditori per un avvicinamento degli studenti al mondo del lavoro.
- *Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:* percorsi laboratoriali sulla comunicazione in diverse sue forme.
- *Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza:* percorsi progettuali su tematiche sociali quali infanzia e immigrazione; percorsi di educazione finanziaria in collaborazione con enti del settore per una cittadinanza economica consapevole (durante il secondo biennio e la classe Quinta).

III.6. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

III.6.a. Le linee generali dell'indirizzo

Le linee di indirizzo generali scelte dalla Commissione di progettazione per la classe del Liceo Economico Sociale prevedono:

- un progetto triennale generale (format), intitolato PERCORSI DI CITTADINANZA ATTIVA E ORIENTAMENTO IN USCITA, che fa da cornice di riferimento alle singole esperienze formative e di stage;
- all'interno del progetto triennale, proposte progettuali annuali specifiche e obbligatorie di tipo formativo, che si alternano con l'esperienza di stage, con libertà di scelta, da parte degli studenti, degli enti presso cui effettuare l'esperienza e con un monte ore minimo da rispettare;

- attività di formazione tenute da esperti professionisti e, per la maggior parte delle ore, attività di orientamento in ambito lavorativo presso enti pubblici, studi professionali e imprese del territorio e all'estero;
- proposte e contributi coerenti con le linee di indirizzo forniti dai singoli consigli di classe o scelti liberamente dagli studenti, non integrati nel format.

Nel corso del triennio sono stati attivati progetti tali da consentire lo sviluppo delle competenze di indirizzo PCTO espressi in questa tabella:

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini (intero triennio) • Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni (intero triennio) • Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma (intero triennio) • Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi (quarto e quinto anno) • Capacità di mantenersi resilienti (intero triennio)
Competenza in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico (intero triennio) • Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi (quinto anno)
Competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri (intero triennio) • Capacità di accettare la responsabilità (intero triennio)
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia (intero triennio) • Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità (intero triennio)

Il prospetto che segue sintetizza le proposte progettuali annuali specifiche a cui ha partecipato o l'intero gruppo classe o alcuni allievi in modalità individuale:

Anno scolastico	Formatori	Progetto
2023/24	<ul style="list-style-type: none"> • Dipartimento di scienze umane in collaborazione con il dott. Bramley Davide 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progetto di metodologia della ricerca e new media

	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi di esperti AGOS/ EURES/ UNIBICOCCA /CISL • Incontro con gli operatori del carcere e Visita a istituto penitenziario di Lecco 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Percorsi di formazione e orientamento al mondo del lavoro e alla scelta universitaria
2022/23	<ul style="list-style-type: none"> • Università del territorio in cooperazione con l'Istituto Greppi /Rotary Merate • Docente di Musica ed esperti • Interventi esperti di AGOS, società finanziaria • Magistrati ANM (incontro con magistrati del Tribunale di Milano). • Stage 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività di orientamento post-diploma Rotary Merate ▪ Didattica della musica e percorso di Musicoterapia ▪ Incontro su tematiche finanziarie ▪ Formazione e orientamento: mondo del lavoro ▪ Formazione e orientamento alle professioni giuridiche forensi e Visita al Tribunale di Milano (Udienza penale).
2021/22	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione all'Antropologia. Conosciamo l'etnografo. Dottoressa D'Ambrosio • Istituto A. Greppi • Progetto "Dalla Ghianda alla Quercia" La Grande Casa • Corso dibattito argomentato (DEBATE) • Stage estivo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progetto di Antropologia ▪ Corso sulla sicurezza classi terze ▪ Laboratorio di ricerca, story telling e social ▪ Formazione sul Dibattito (validità civile e utilità sociale del discorso verbale)

Tutte le attività di classe Terza e Quarta sono state registrate sul portale dell'Istituto *HeighHo*, per la classe Quinta sul sito *LAF School*.

In merito al percorso PCTO di ogni studente si mette inoltre a disposizione della Commissione tutta la documentazione relativa ai percorsi in oggetto; in particolare, sarà possibile visionare:

- progetto triennale (format)
- progetti formativi
- registri presenze

- fogli firme
- schede di valutazione dei tutor aziendali
- eventuali certificazioni
- sintesi delle valutazioni complessive e ulteriori documenti a supporto

Per una descrizione più dettagliata del progetto PCTO di Istituto ed alle progettazioni di indirizzo si rimanda alla documentazione reperibile nella sezione PCTO del sito della scuola.

Scelte valutative

La progettualità PCTO è strettamente attinente alle competenze in uscita del profilo dello studente del Liceo delle Scienze Umane indirizzo Economico Sociale. Tutte le attività svolte hanno quindi rappresentato un rafforzamento delle abilità dello studente in termini di aggiornamento delle conoscenze, delle capacità di rispetto delle regole, utilizzo diversi codici comunicativi, capacità di lavorare in gruppo e hanno avuto una ricaduta indiretta sulla valutazione delle diverse discipline.

Il Consiglio di Classe annualmente ha monitorato e discusso in merito alle valutazioni espresse dai tutor esterni e, sulla base di quanto deliberato dal Collegio Docenti, ha acquisito le valutazioni di PCTO, espresse dai tutor aziendali e dal docente tutor PCTO, nell'ambito della disciplina di indirizzo più affine o nel voto di comportamento.

Presentazione all'orale del percorso per lo sviluppo delle competenze e per l'orientamento

Sulla base di quanto indicato dall' Ordinanza Ministeriale n. 55/2024, le attività di PCTO saranno discusse dal candidato nell'ambito del colloquio orale.

III.7. Aree disciplinari ai fini dell'Esame di Stato

Secondo il D.M.n.319 del 29 maggio 2015 relativo alla costituzione delle aree disciplinari per il Liceo Economico Sociale, si riportano le seguenti Aree:

✓ **Area linguistica-storico-filosofica** (Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura straniera inglese e francese, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte)

✓ **Area scientifico-sociale** (Matematica, Fisica, Diritto – Economia politica, Scienze umane, Scienze motorie e sportive)

IV. Relazione della Classe

IV.1. Fisionomia della classe e del corpo docenti nel corso del triennio

IV.1.a. Fisionomia della classe nel corso del triennio

La classe 5^aEA si compone di ventotto studenti, 25 femmine e 3 maschi. Il gruppo classe nel corso del quinquennio ha subito alcune modifiche. Al termine della classe seconda due alunne non sono state ammesse alla classe terza. Nel passaggio dalla terza alla quarta classe una alunna non è stata ammessa; è stata inserita in terza una alunna ripetente (che si è poi ritirata in data 16/12/21) e uno studente proveniente da altro Istituto è stato inserito nella classe terza ma poi ha lasciato questo percorso di studi (in data 21/04/22) per trasferirsi in una altra scuola. In classe quarta e quinta il gruppo è stato stabile, con l'inserimento in quinta di uno studente proveniente da un percorso di recupero anni, in seguito ad ammissione con esami di idoneità. Nell'anno scolastico 2022-2023 due alunne hanno svolto l'esperienza all'estero negli Stati Uniti, una presso la Tyngsborough High School e l'altra presso la Plainwell High School. Nella classe sono presenti quattro studenti, tre con BES e uno con DSA, per i quali sono stati attivati dei PDP. Tali documenti sono depositati agli atti.

Composizione della classe nel corso del triennio

Classe	Studenti iscritti	Studenti ripetenti acquisiti	Studenti ritirati	Studenti provenienti da altra classe o istituto	Studenti promossi a giugno	Studenti con debito a giugno	Studenti promossi a settembre	Studenti non promossi a settembre
Terza	29	1	2	1	26	1	1	0
Quarta	27	0	0	0	27	0	0	0
Quinta	28	0	0	1				

IV.1.b. Fisionomia del corpo docenti nel corso del triennio

La composizione del corpo docente lungo il triennio presenta fattori di continuità, ma anche alcuni elementi di discontinuità, come si evince dalla tabella sottostante. Si rileva che il Consiglio di Classe è mutato nel triennio solo per alcune discipline (Inglese, Filosofia, Fisica) e tale discontinuità ha pregiudicato in alcuni casi il raggiungimento degli obiettivi disciplinari, in particolare in Fisica. La stabilità del Consiglio di Classe e il buon clima di lavoro hanno favorito l'instaurarsi di buoni rapporti tra docenti e studenti finalizzata all'apprendimento degli studenti e al raggiungimento degli obiettivi disciplinari.

Composizione del corpo docenti nel corso del triennio:

DISCIPLINA	A.S 2021/2022 – 3 ^a EA	A.S 2022/2023 4 ^a EA	A.S 2023/2024 5 ^a EA
Italiano	Antonio Pellegrino	Antonio Pellegrino	Antonio Pellegrino
Lingua e cultura inglese	Elisa Bonfanti	Loredana Marmorale	Rosa Stella Colombo
Lingua e cultura francese	Barbara Grignoli	Barbara Grignoli	Barbara Grignoli
Diritto-Economia	Denise Tagliasacchi	Denise Tagliasacchi	Denise Tagliasacchi
Scienze Umane	Chiara Crippa	Chiara Crippa	Chiara Crippa
Filosofia	Chiara Pizzagalli	Denti Marco	Flavio Clerici
Storia	Flavio Clerici	Flavio Clerici	Flavio Clerici
Storia dell'Arte	Susanna Formenti	Susanna Formenti	Susanna Formenti
Matematica	Annalisa Perer	Annalisa Perer	Annalisa Perer
Fisica	Valeria Beretta	Davide Giordano	Edoardo Torreggiani
Scienze Motorie	Pasquale Toscano	Pasquale Toscano	Pasquale Toscano
Religione	Eva Calì	Eva Calì	Eva Calì

IV.2. Presentazione della classe: Profilo educativo e didattico

Nel corso del secondo biennio, dopo un primo periodo di adeguamento alle modalità di lavoro dei diversi insegnanti, alle specifiche richieste delle nuove discipline, all'incremento generale dei livelli attesi e alla necessità di uno studio più autonomo, la classe ha risposto con impegno gradualmente crescente, pur con una varietà di risultati, nel contesto di una maggior personalizzazione degli apprendimenti. Questo percorso era stato, nel primo biennio, condizionato dall'esperienza della pandemia, che ha costretto tutta la scuola a fare i conti con un diverso modello organizzativo e didattico: la Didattica a Distanza. In questa fase di emergenza la classe ha dimostrato, nel suo complesso, un atteggiamento costruttivo, con difficoltà relazionali però tra alcune alunne che si sono poi manifestate in particolare al rientro in presenza. In terza un gruppo di studenti faticava a mantenere la concentrazione, un secondo gruppo era abbastanza passivo con scarso senso di appartenenza al gruppo classe. Nel corso del triennio il comportamento è in parte migliorato: corretto e responsabile per la maggior parte degli studenti, più superficiale da parte di altri, ma ancora con qualche momento di difficoltà nella attenzione. Alcuni studenti hanno organizzato lo studio ai fini delle valutazioni, ma con un approccio poco riflessivo sui contenuti. La classe ha dimostrato un atteggiamento consapevole in occasione delle attività di PCTO, degli stages all'estero, nonché delle diverse attività integrative proposte. Al termine del percorso scolastico la classe nel complesso ha conseguito gli obiettivi didattici in misura soddisfacente, grazie alle discrete capacità e ad un impegno generalmente adeguato nei confronti delle discipline previste dal corso di studi. Per quanto concerne l'acquisizione di abilità e competenze, il quadro appare differenziato, come si evince dalle fasce di livello sotto indicate. In merito a ciò occorre rilevare che solo per alcuni alunni della classe è mancata la capacità di personalizzare i contenuti appresi a causa di fragilità personali che hanno inciso nell'organizzazione dello studio. Per questi studenti si segnalano anche lacune pregresse di carattere logico-espressivo. Nonostante queste carenze "strutturali" inerenti al grado di autonomia e alla capacità di rielaborazione, anche tali alunni hanno

conseguito gli obiettivi minimi. D'altro canto, alcuni studenti hanno ottenuto risultati ottimi grazie a una pluralità di fattori: l'impegno rigoroso e costante, l'uso di un metodo efficace di studio, l'acquisizione di capacità di analisi e sintesi e di solide competenze espressive/logico-argomentative. Attualmente, a seconda del grado di conseguimento degli obiettivi didattici, si distinguono nella classe tre gruppi di alunni.

1. Circa un terzo degli alunni ha conseguito in misura buona e talora ottima i seguenti obiettivi disciplinari:

- conoscere i contenuti in modo sicuro e consapevole;
- esprimersi in modo formalmente corretto usando in modo appropriato il lessico specifico;
- saper analizzare e sintetizzare testi, eventi e problemi;
- saper argomentare in modo logico e organico;
- saper rielaborare i contenuti e interpretare i testi in modo autonomo, critico e personale;
- saper effettuare collegamenti interdisciplinari in modo autonomo e critico

2. La maggior parte della classe ha conseguito i seguenti obiettivi disciplinari con esiti discreti:

- conoscere con sicurezza i contenuti essenziali;
- esprimersi con proprietà e coerenza accettabili sia nell'orale che nello scritto;
- usare il lessico specifico in modo appropriato;
- saper effettuare operazioni di analisi e sintesi di media difficoltà;
- saper argomentare in modo coerente e affrontare correttamente i problemi proposti;
- saper rielaborare i contenuti e interpretare i testi in modo autonomo;
- saper individuare relazioni nell'ambito della disciplina e tra discipline affini.

3. Solo pochi alunni hanno conseguito, pur con risultati non sempre positivi, gli obiettivi minimi nella maggior parte delle discipline:

- conoscere i contenuti essenziali in modo generalmente accettabile, ma ancora incerto in alcune discipline;
- esprimersi con proprietà e coerenza accettabili nell'orale, ma non sempre nello scritto, usando il lessico specifico in modo ancora incerto e talora improprio;
- saper effettuare semplici operazioni di analisi e sintesi;
- saper decodificare i testi in modo parzialmente autonomo;
- saper individuare le relazioni fondamentali nell'ambito della disciplina.

Per un'analisi più dettagliata della classe, in relazione alle diverse aree disciplinari e, in modo più specifico, alle singole discipline, si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti.

IV.3. Metodologie didattiche, strumenti di verifica, competenze fondamentali

IV.3.a. Metodologie didattiche utilizzate dal C.d.C. nel triennio

Metodologie	Italiano	Inglese	Francese	Diritto Economia	Scienze Umane	Filosofia	Storia	Storia dell' Arte	Matematica	Fisica	Scienze Motorie	Religione
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Presentazione per problemi	X			X	X				X	X		X
Lavoro di gruppo	X	X	X	X	X						X	
Discussioni collettive	X	X		X	X							X
Lezione pratica											X	
Relazioni di studenti		X	X		X							
Uso di audiovisivi / risorse web	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X

Dopo l'esperienza della didattica integrata nel periodo Covid 19, i docenti hanno continuato ad utilizzare la piattaforma Teams Office per la condivisione di materiale didattico e per favorire l'approfondimento, ma soprattutto il recupero in caso di alunni assenti.

IV.3.b. Strumenti di verifica utilizzati dal C.d.C. nel triennio

Strumenti	Italiano	Inglese	Francese	Diritto Economia	Scienze Umane	Filosofia	Storia	Storia dell' Arte	Matematica	Fisica	Scienze Motorie	Religione
Tema storico o generale	X											
Esercitazione	X	X	X						X	X		
Analisi letteraria	X	X										
Testo espositivo/ argomentativo	X			X	X							
Quesiti aperti a risposta breve	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Quesiti a risposta multipla		X	X		X				X	X	X	
Prova orale	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X
Prova Pratica											X	

IV.3.c. Competenze fondamentali sviluppate nel triennio

Competenze fondamentali	Italiano	Inglese	Francese	Diritto Economia	Scienze Umane	Filosofia	Storia	Storia dell' Arte	Matematica	Fisica	Scienze Motorie	Religione
Comunicazione nella madrelingua	X			X	X	X	X	X	X	X		
Comunicazione in lingue straniere		X	X									
Competenza di base (matematica) in ambito scientifico e tecnologico									X	X		
Competenze digitali	X			X	X							
Imparare ad imparare	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Competenze sociali e civiche	X	X	X	X	X	X	X	X			X	X
Senso di iniziativa imprenditoriale				X								
Consapevolezza ed espressione culturali	X	X	X			X	X	X				X

IV.4 Simulazione delle prove d'esame; criteri di valutazione

IV.4.a. Simulazione delle prove d'esame

Durante il corrente anno, la classe ha affrontato simulazioni di prima prova e di seconda prova: la prima è stata proposta a livello d'Istituto, la seconda a livello di indirizzo (le griglie di valutazione sono allegate al presente documento). Sarà realizzata dal CdC anche una Simulazione del Colloquio con due studenti che si sono offerti.

Prima prova scritta			
Data	Durata	Tipologia	Disciplina
15/04/2024	6h	<ul style="list-style-type: none"> Analisi e trattazione di un testo letterario Analisi e produzione di un testo argomentativo Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità 	Italiano

Seconda prova scritta			
Data	Durata	Tipologia	Disciplina
23/04/2024	6h	<ul style="list-style-type: none"> • Testo espositivo argomentativo • Quesiti 	Diritto-economia
Simulazione Colloquio			
29/05/2024	2h	<ul style="list-style-type: none"> • Simulazione Colloquio di due candidati 	Tutte le discipline in commissione

IV.4.b. Criteri di valutazione

Per i criteri generali di valutazione e la corrispondenza voti-giudizi, si rimanda allo -“*Schema generale di corrispondenza voti giudizi*” a pag. 11 del presente documento. Per i criteri di valutazione delle singole discipline, si rimanda alle relazioni finali dei rispettivi docenti.

V. Attività curriculari ed extracurricolari effettuate durante il triennio

V.1. Educazione Civica

Il Liceo Economico Sociale, grazie allo studio del Diritto, dell’Economia e delle Scienze Umane nei cinque anni di corso, permette allo studente di acquisire la piena consapevolezza dei diritti e dei doveri del cittadino e di affrontare in chiave critica temi sociali attuali di notevole complessità (sviluppo sostenibile, solidarietà e patto intergenerazionale, migrazioni, cittadinanza consapevole).

Il confronto con esperti del mondo del lavoro e dell’imprenditoria, le conferenze su temi giuridico-economici (economia finanziaria, temi socio economici, funzionamento organi regionali), la conoscenza delle istituzioni comunitarie, la diretta esperienza di ambiti specifici (Tribunale e Camera penale, Associazione Nazionale Magistrati, Agos Società finanziaria, Consiglio regionale e le uscite didattiche finalizzate al rafforzamento dei saperi curriculari, unitamente alle proposte di assemblee di Istituto su tematiche sociali, economiche, ambientali e alle diverse commemorazioni (giornata della memoria, del ricordo, delle vittime di mafia..), hanno affiancato e rafforzato il percorso di Cittadinanza e Costituzione di Istituto nel corso del quinquennio.

In classe quinta l’applicazione del Curricolo di Educazione Civica ha comportato una declinazione dei contenuti svolti nel rispetto del monte ore previsto dalla normativa. (le specificazioni e l’integrazione del Progetto d’Istituto di Cittadinanza e Costituzione-Curricolo Educazione Civica, per il quale si rimanda alla pag.6 del presente documento).

Le 33 ore annuali richieste in seguito all’entrata in vigore della legge 20 agosto n. 92 (che introduce l’insegnamento obbligatorio trasversale dell’Educazione Civica) sono state articolate in due gruppi di attività.

Una prima parte delle ore è stata svolta in classe da docenti del CdC nelle ore curriculari e aveva per oggetto argomenti inerenti al macro-tema stabilito dal Collegio Docenti per le classi quinte (le istituzioni nazionali e sovranazionali); tutte le lezioni, tenute e valutate dai docenti tramite verifiche scritte, hanno seguito la seguente programmazione:

TRIMESTRE	
DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA
DIRITTO ECONOMIA	Partecipazione politica e informazione ai tempi di internet
ITALIANO	Unità d'Italia nella letteratura (Otto/Novecento)
INGLESE	Le istituzioni dei paesi delle lingue studiate
STORIA FILOSOFIA	Migrazioni e organizzazioni internazionali
RELIGIONE	Il dialogo interreligioso e l'ecumenismo
PENTAMESTRE	
DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA
DIRITTO ECONOMIA	Organizzazioni internazionali
SCIENZE MOTORIE	Olimpiadi e Paralimpiadi
FRANCESE	Istituzioni nazionali e internazionali, guerra e migrazioni
SCIENZE UMANE	Organizzazioni ONG
STORIA FILOSOFIA	Principi fondamentali e valori costituzionali di riferimento: i diritti delle donne

Una seconda parte delle ore è stata svolta tramite attività aggiuntive, proposte dall'istituto (assemblee, webinar), o legate a ricorrenze particolari (Giornata della Memoria, Giornata del Ricordo...), o legate alle attività presentate nel corso della Settimana del Successo Formativo decisa a livello collegiale per la settimana compresa fra il 15/01/24 e il 19/01/24. Nella classe 5^{EA} tali attività aggiuntive, in particolare, sono state valutate sulla base della partecipazione e dell'impegno dimostrati dai singoli alunni e sono state articolate come segue:

ASSEMBLEE, CONFERENZE ED EVENTI	<ul style="list-style-type: none"> Incontro AVIS ▪ Incontro AIDO ▪ Incontro ANIMENTA ▪ Giornate del calendario civile (Memoria, Mafia, Violenza donne) ▪ La Questione israeliana, Assemblea di Istituto ▪ Incontro sull' ambasciatore in Congo (Settimana del Successo Formativo) ▪ Incontro con Colonnello Guardia di Finanza (Settimana Successo Formativo) ▪ Spettacolo sulla tematica della violenza nella guerra e successivo dibattito ▪ Greppi Run (Settimana per l'anniversario di fondazione di Villa Greppi)
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incontro con l'astrofisico Luca Perri "Astrobufale, Tutto ciò che sappiamo sullo spazio" (Giornata nazionale dello Spazio) ▪ Incontro con associazione Plastic Free- Assemblea di Istituto (Giornata della Terra, Commissione Sostenibilità)
--	---

V.1. a. Griglia di valutazione Educazione Civica

	In modo					
	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Discreto	Ottimo
	4	5	6	7	8	9 -10
CONOSCENZE - Conosce le caratteristiche della forma di governo italiana. - Conosce la struttura e le finalità dei principali organismi internazionali						
ABILITÀ - Sa confrontare la nostra forma di governo con quelle dei Paesi delle lingue studiate. Sa distinguere le ragioni politiche e le ragioni economiche che giustificano l'Europa unita e gli altri organismi internazionali						
COMPETENZE - Mostra di essere consapevole dell'importanza di conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con responsabilità i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Mostra di essere consapevole dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. - Mostra di saper esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali. - Mostra di saper partecipare al dibattito culturale						

V.2 Comunicazione in lingue straniere e modulo CLIL

Per quanto concerne la competenza fondamentale "comunicazione in lingue straniere" e l'insegnamento CLIL, si precisa quanto segue. In primo luogo, non essendoci all'interno del Consiglio della Classe 5EA alcuna risorsa per attivare un insegnamento CLIL, il C.d.C. si è avvalso della proficua collaborazione tra i docenti di diritto/ economia e di lingua per affrontare in parallelo alcune tematiche specifiche. Per più puntuali indicazioni si rimanda ai programmi di Francese allegati al presente documento. Si segnala inoltre che alcune alunne nel periodo estivo dell'anno scolastico 2022-23 hanno svolto lo stage lavorativo valido per PCTO a Cannes.

V.3 Altre attività integrative

CLASSE	ATTIVITA'	DISCIPLINE COINVOLTE
Terza	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto LILT di prevenzione: "Cinquanta sfumature di prevenzione" (prevenzione del tumore al seno e del papilloma virus) • Corso base Volontario Protezione Civile (per gli alunni interessati) • Teatro in lingua francese (Maître Mo) • Spettacolo Simposio di Platone (Teatro Asteria) • Uscita sportiva in barca a vela 	Varie discipline, Cittadinanza e Costituzione
Quarta	<p>Greppi Run Progetto Galileo (con osservazioni al telescopio) Visita a Villa Greppi (paesaggio ottocentesco) Spettacolo teatrale su Dante e le donne Educazione alla Salute: Incontro ADMO/AVO Incontro Protezione civile Counseling (sportello di ascolto su richiesta)</p> <p style="text-align: center;">Viaggio di istruzione a Strasburgo</p>	<p>Varie discipline, Cittadinanza e Costituzione</p> <p>Italiano, Storia, Arte, Diritto-Economia</p>
Quinta	Uscita sportiva: Rafting a Castione Andevenno	Scienze motorie
	Uscita a Milano (Casa Cardinale Schuster) per la conferenza "Un viaggio nella Fisica del nostro tempo" proposta dall' AISF	Fisica
	Visita a istituto penitenziario di Lecco	Diritto-Economia
	Educazione alla Salute: Incontri AVIS /AIDO/ ANIMENTA	Varie discipline, Cittadinanza e Costituzione

V.4 Attività Pluridisciplinari e percorsi attivati dal C.d.C.

Il Consiglio di Classe rileva che i docenti delle discipline di indirizzo (Diritto – Economia politica e Scienze Umane), in collaborazione con alcuni docenti di altre discipline (Francese, Filosofia e Storia), si sono proposti di abituare gli studenti ad un approccio multidisciplinare, identificando alcuni nuclei tematici di particolare rilevanza nell’ambito del corso di studi, ad esempio la globalizzazione, il fenomeno migratorio, il Welfare State, la relazione tra Stato – cittadino – diritti, diversi modelli di Stato.

VI. Programmi svolti e relazioni finali delle singole discipline

Il C. d. C. fornisce nel documento le **sintesi dei singoli percorsi disciplinari** (programmi svolti e relazioni finali, contenenti obiettivi, metodi, strumenti, criteri di valutazione, modalità di verifica), intesi come documentazione del lavoro concretamente effettuato alla data del 15 maggio del corrente anno scolastico o in corso di completamento. A tale riguardo, si precisa che eventuali specificazioni (relative ad aggiunte, riduzioni o modifiche in ogni caso non sostanziali) saranno segnalate entro la conclusione dell’anno scolastico. Alcuni docenti segnalano un ridimensionamento dei programmi consuntivi rispetto a quelli previsti, più o meno consistente a seconda della disciplina, determinato in primo luogo dalle ore di lezione destinate alle diverse attività curricolari ed extracurricolari proposte dall’Istituto, dall’Indirizzo e dal Consiglio di Classe (PCTO, Cittadinanza e Costituzione, “Settimana del successo formativo”, uscite didattiche, progetti, conferenze, assemblee), ma anche, secondariamente, dalle difficoltà incontrate da una parte della classe e dalla conseguente scelta didattica di privilegiare l’acquisizione e il potenziamento di abilità e competenze rispetto alla quantità delle conoscenze. Per l’analisi di tale aspetto si rimanda ai programmi e alle relazioni finali delle singole discipline.

VI.1. ITALIANO- Prof. Antonio Pellegrino

VI.1.a. Relazione finale di Italiano- Prof. Antonio Pellegrino

Sono il loro docente di Lettere fin dalla prima. Al biennio insegnavo loro Storia e Geografia, mentre al triennio mi sono occupato dell’insegnamento della lingua e letteratura italiana. Da sempre, i ragazzi della classe si sono dimostrati variamente motivati nei confronti della disciplina: una parte ha seguito le lezioni con buon interesse; un’altra ha cercato semplicemente di rispondere positivamente alle richieste scolastiche preparandosi per le verifiche. La partecipazione alle attività proposte è stata diversificata: una percentuale limitata di alunni ha garantito una partecipazione attiva; molti, invece, hanno ascoltato.

Sul piano comportamentale non vi sono mai stati particolari problemi: il clima delle lezioni è stato in buona parte favorevole, con buona disponibilità all’ascolto.

Quest’anno scolastico si è svolto in modo positivo: il lavoro è proceduto con regolarità; i ragazzi hanno seguito con una certa attenzione le lezioni intervenendo spesso, ponendo domande e proponendo chiavi di lettura autonome di testi e autori affrontati. C’è stata, ovviamente, una maggiore vicinanza all’esperienza del vissuto dei ragazzi nelle tematiche che si sono affrontate in

questo periodo: l'interesse è derivata anche da una partecipazione diretta a certe problematiche proprie della letteratura otto/novecentesca.

Sul piano metodologico, due sono state le idee guida: l'analisi diretta delle opere e la loro collocazione in un dato contesto storico-culturale.

Autori e opere sono state affrontati con un sostanziale taglio storicistico, e sempre rapportati ad un quadro storico di riferimento.

Poiché la nostra antologia propone un numero considerevole di autori, è stato fondamentale operare una scelta motivata perché ritengo sia possibile affrontare in modo sufficientemente approfondito solo un numero limitato di autori (o periodi letterari) per ogni anno scolastico. La selezione degli autori è avvenuta sulla base di alcuni criteri: centralità "acclarata"; presenza abbastanza equilibrata di romanzieri e poeti; una oggettiva specificità degli autori (che consente di sottolineare aspetti differenti); una certa piacevolezza dei testi da leggere.

E' una scelta che, in fondo, gli alunni hanno dimostrato di apprezzare, visti i risultati positivi.

VI.1.b. Programma svolto di Italiano- Prof. Antonio Pellegrino

Testi adottati:

G. Baldi - S. Giusso - M. Razetti - G. Zaccaria, I classici nostri contemporanei, voll.5 e 6, Paravia.

Poesia e narrativa della Scapigliatura

Analisi dei testi:

Igino Ugo Tarchetti, L'attrazione della morte, da Fosca

Il romanzo naturalista francese

Microsaggio:

Il discorso indiretto libero

Giovanni Verga e il verismo italiano: La poetica del Verismo italiano; La tecnica narrativa del Verga; L'ideologia verghiana; Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano; Lo svolgimento dell'opera verghiana
Analisi dei brani:

Il Verga teorico:

Il primo progetto dei Vinti: classi sociali e la lotta per la vita;

Impersonalità e regressione;

Prefazione ai Malavoglia: I " vinti " e la " fiumana del progresso ";

Nedda;

Da *Vita nei campi*: Rosso Malpelo;

I Malavoglia - Analisi dei passi antologizzati:

- Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (cap. 1) pag. 240
- Il vecchio e il giovane. Tradizione e rivolta (cap. 11) pag. 251
- La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno (cap. 15) pag 257

Mastro don Gesualdo-Trama

Microsaggio:

Lo straniamento

Il Decadentismo

L'origine del termine decadentismo; La visione del mondo decadente; La poetica del Decadentismo; Temi e miti della letteratura decadente; Coordinate storiche e radici sociali del Decadentismo: Decadentismo e Romanticismo; Decadentismo e Naturalismo; Decadentismo e Novecento

C. Baudelaire: Vita e poetica

Da *I fiori del male*, L'albatro; Corrispondenze

Il Simbolismo francese

P. Verlaine: Arte poetica,

Languore.

Giovanni Pascoli: ritratto d'autore: Vita e poetica

Analisi dei testi:

Da *Myricae*:

Arano

Lavandare

X Agosto

L'assiuolo

Novembre

Il temporale

Da *I Canti di Castelvecchio*

Il gelsomino notturno

Dai *Primi poemetti*

Digitale purpurea

Da Il fanciullino

Una poetica decadente

Gabriele D'Annunzio: ritratto d'autore: Vita e poetica

Analisi dei testi:

Da *Il piacere*:

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti ; Una fantasia in "bianco maggiore"

Da *Alcyone*:

La pioggia nel pineto

Microsaggio: Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti: Manifesto del Futurismo

Luigi Pirandello: ritratto d'autore: Vita e poetica

Analisi dei testi:

Lettura integrale del romanzo *Il fu Mattia Pascal*. Analisi dei passi antologizzati:

- La costruzione della nuova identità e la sua crisi (capp. 8 e 9)

Da *L'umorismo*:

Un'arte che scompone il reale

Da *Novelle per un anno*:

La trappola

Il treno ha fischiato

Ciaula scopre la luna

Italo Svevo: ritratto d'autore: Vita e poetica

Analisi testi:

La Coscienza di Zeno, lettura integrale.

- Prefazione
- Preambolo
- La morte del padre, (cap. 4)
- La scelta della moglie e l'antagonista (cap 5)
- La morte dell'antagonista (cap. /)
- La profezia di un'apocalisse cosmica (cap 8)

Eugenio Montale: La vita; Il paesaggio e Ossi di seppia

Analisi testi:

da *Ossi di Seppia*

I limoni,

Non chiederci la parola,

Merigiare pallido e assorto,

Spesso il male di vivere ho incontrato,

Da *Le Occasioni*

La casa dei doganieri

Italo Calvino: ritratto d'autore

Analisi testi:

Da *Ultimo viene il corvo*:

Ultimo viene il corvo

Da *Le cosmicomiche*:

Tutto in un punto

Lettura integrale de *Se una notte d'inverno un viaggiatore*

Modelli di scrittura: testo argomentativo; **Modelli di analisi** di testi poetici e testi in prosa

VI.2. INGLESE (Prima lingua straniera)- Prof.ssa Rosa Stella Colombo

VI.2.a. Relazione finale di Inglese- Prof.ssa Rosa Stella Colombo

La classe 5EA ha affrontato questo ultimo anno scolastico con impegno e interesse; nonostante alcune difficoltà iniziali sentite maggiormente da un piccolo gruppo di alunni, nel complesso gli studenti hanno lavorato con una discreta costanza e passione soprattutto nelle ore di letteratura dedicate alla lettura e analisi di *Animal Farm* di Orwell.

La globalità della classe risulta in grado di analizzare e interpretare i testi in modo abbastanza adeguato e una parte di essa dimostra di avere capacità di rielaborazione e riflessione buone e in taluni casi eccellenti. Gli studenti evidenziano una preparazione globalmente discreta per quanto riguarda le competenze di base, la comprensione dei vari messaggi linguistici, la conoscenza e l'uso delle diverse strutture grammaticali e l'utilizzo di un lessico adeguato. Tuttavia, una parte minoritaria della classe, pur avendo raggiunto un grado di preparazione sufficiente, rivela ancora difficoltà nell'esprimersi con la dovuta correttezza ed autonomia.

Obiettivi

In relazione alla programmazione comune per il Liceo economico-sociale, la classe ha conseguito con livelli mediamente discreti i seguenti obiettivi disciplinari:

Competenze:

- Lo studente dimostra opportune capacità di sintesi e di rielaborazione critica e personale di un testo autentico. È in grado di sostenere la propria competenza comunicativa attraverso l'analisi di diverse tipologie di testi scritti per un corretto approccio al testo letterario. Sa confrontare la propria cultura e la cultura degli altri popoli, con strumenti atti al confronto. Sa riflettere sulle modalità di organizzazione logica dei linguaggi. Utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.

Conoscenze:

- Lessico: lo studente ha sviluppato un bagaglio lessicale afferente ad argomenti di ambito letterario, sociale e d'attualità.
- Cultura: lo studente ha affrontato lo studio della letteratura e della cultura attraverso l'analisi dei testi più significativi degli autori maggiormente rappresentativi dell'epoca moderna di paesi anglofoni.

Metodologia

Avendo adottato un metodo di tipo situazionale – comunicativo, lo sviluppo delle capacità di comprensione e produzione è passato attraverso attività del seguente tipo:

- lezione frontale;
- lavoro di coppia / gruppo (cooperative learning);
- discussione guidata;
- discussione di testi (scritti / orali).

La tradizionale lezione frontale è stata adottata solo nella fase introduttiva dei nuovi argomenti e dei relativi autori, ricorrendo a presentazioni PowerPoint e materiale video. I testi sono sempre stati presentati prima di tutto come forma di comunicazione. Si sono abituati gli allievi alla comprensione di vocaboli non conosciuti desumendone il significato dal contesto con la mediazione dell'insegnante, allo scopo di arricchire le loro conoscenze lessicali.

Modalità di verifica - Valutazione

Sono state effettuate verifiche orali e scritte sulle competenze linguistiche da loro acquisite, oltre che sulla conoscenza dei contenuti e sulle abilità di comprensione e di espressione.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si sono adottate le tabelle approvate in sede collegiale.

Risultati ottenuti

Per quanto riguarda i risultati finali, a cui si è già sopra accennato, è possibile distinguere:

- La classe ha raggiunto esiti medio / alti pur coi dovuti distinguo in relazione a conoscenze ed abilità;
- Un piccolo gruppo di alunni ha comunque raggiunto esiti più che sufficienti: consapevoli delle proprie carenze i ragazzi hanno cercato di dimostrare maggior impegno soprattutto nell'esposizione orale e soprattutto in quest'ultimo periodo dell'anno.

Monticello Brianza, 15 maggio 2024

La docente

Prof.ssa Rosa Stella Colombo

VI.2.b. Programma svolto di Inglese- Prof.ssa Rosa Stella Colombo

Il programma d'inglese del quinto anno ha perlopiù rispettato l'ipotesi iniziale e si è articolato essenzialmente secondo lo schema che segue concentrandosi soprattutto sullo studio della letteratura approfondendo più il contesto socioculturale e meno la mera analisi dei testi:

- Approfondimento della letteratura in lingua inglese, attraverso l'analisi di testi dell'epoca moderna. Ai brani ed ai passaggi esplicativi proposti dal libro di letteratura *Compact Performer Shaping Ideas LL* (Zanichelli Ed.), sono stati aggiunti materiali proposti dall'insegnante oltre alla lettura integrale del testo *Animal Farm* di George Orwell.
- Sviluppo, durante il trimestre, di tematiche individuate dall'Istituto come afferenti all'ambito dell'Educazione Civica.

Lingua

“Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di **competenze linguistico-comunicative** e lo sviluppo di **conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento**. Come traguardo dell'intero percorso liceale si pone il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.” (programmi ministeriali)

Cultura

“Lo studente approfondisce aspetti della **cultura** relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (*letteraria, artistica, musicale, scientifica, sociale, economica*), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea. Analizza e confronta *testi letterari* provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere); comprende e interpreta *prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte*; utilizza le *nuove tecnologie* per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.” (programmi ministeriali)

Conformemente alle linee guida ministeriali, sono stati proposti autori, testi e tematiche dell'era moderna e contemporanea, nonché metodi d'indagine e materiali diversificati e multimediali. A tali temi sono stati affiancati, ove possibile trovando un *trait d'union*, argomenti di natura non letteraria, più strettamente riconducibili all'attualità o agli interessi della classe.

Gli argomenti affrontati vengono qui elencati nell'ordine cronologico in cui sono stati presentati:

Educazione civica

The US government, the American constitution

Jfk, his life, history and his main speeches (materiale extra)

Letteratura

The Victorian Age

Charles Dickens: *Oliver Twist* (T29 p.247), *Hard Times* (T30 pag. 254)

Bronte sisters *Jane Eyre*

Oscar Wilde: the preface and the plot of *the Picture of Dorian Gray* (materiale extra)

The American Transcendentalism, video (Ralph W.Emerson and the beauty of everyday)
All about Nathaniel Hawthorne: *the Scarlet Letter* (pp. 269-271)

The rise of American poetry

Emily Dickinson (approfondimenti personali lavoro a coppie); T39 pag.318
Walt Whitman: *O Captain, my captain* (testo extra)

The Great Watershed: World War I

The Modernist Revolution: Freud's influence, Modern poetry

All about the War poets:

- W. Owen's poem, *Dulce et Decorum Est*
- S. Sassoon, *Glory of Women* (testo extra)
- R. Brooke, *Soldier*

T.S.Eliot: the Burial of the Dead (T43 pag. 349)

The modern novel: the interior monologue

- J. Joyce, *Eveline* (T46 pag. 367)
- V.Woolf, *Clarissa and Septimus* (T47 pag. 374)
- J. Conrad, *Heart of Darkness* (T44 pag. 356)

Global depression: World War II

The US and UK situation

The literature of commitment

George Orwell: *Animal Farm* (lettura integrale del libro); *1984* (T52 pag.418)

W.H. Auden: *the Unknown Citizen* (T50 pag.404)

The civil rights movement

The absurd and anger in drama

Samuel Beckett: *Waiting for Godot* (T56 pag.458)

Monticello Brianza, 15 maggio 2024

La docente

Prof.ssa Rosa Stella Colombo

VI. 3 DIRITTO ECONOMIA – Prof.ssa Denise Tagliasacchi

VI.3.a. Relazione Finale di Diritto Economia – Prof.ssa Denise Tagliasacchi

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Il gruppo classe, composto da 28 studenti (3 maschi e 25 femmine), ha mostrato un atteggiamento collaborativo e abbastanza partecipativo; seppur alcuni studenti hanno avuto un approccio alla didattica più passivo, il clima di apprendimento in aula è risultato efficace e positivo, grazie anche alla continuità didattica nel corso del quinquennio. L'impegno durante le lezioni e nel lavoro domestico è risultato adeguato, sebbene non sempre costante da parte di tutti. Nel corso del quinto anno si è cercato di sviluppare nei ragazzi capacità di rielaborazione e di sintesi critica, in un'ottica interdisciplinare con le altre scienze sociali (soprattutto con scienze umane). In preparazione alla seconda prova dell'Esame di Stato quest'ultimo anno si è preferito dare al programma un taglio più teorico lavorando sull'abilità di scrittura di un testo espositivo argomentativo su tematiche giuridico socioeconomiche – competenza che ha presentato non poche difficoltà per molti studenti - piuttosto che mantenere la proposta presentata negli anni precedenti di problem solving a carattere tecnico matematico e risoluzione di casi giuridici. Durante il quinto anno si è cercato anche di potenziare le competenze espositive orali e le capacità di collegamento con altre discipline affini all'area storico-sociale.

Per quanto riguarda il profitto, la conoscenza dei contenuti specifici della disciplina risulta complessivamente buona, così come la capacità di comprendere i meccanismi giuridici ed economici alla base del funzionamento del sistema nazionale ed internazionale.

Nello specifico: pochi studenti hanno faticato ad acquisire i contenuti minimi della disciplina a causa di un impegno non sempre continuo o difficoltà nella concentrazione in classe e nell'organizzare lo studio; una parte della classe si è attestata tra un livello discreto e buono, anche se per alcuni si evidenzia uno studio a tratti troppo mnemonico e non sempre ragionato; la rimanente parte ha saputo gestire in modo proficuo le potenzialità personali, approfondendo le tematiche trattate e rielaborandole in modo autonomo, personale, critico, con uno sguardo attento all'attualità.

In merito al programma, è stato possibile completare i contenuti relativi ai nuclei tematici indicati dalle disposizioni ministeriali. Alcuni argomenti sono stati affrontati in parallelo con la lingua francese (per sopperire all'assenza di un docente con competenze in metodologia CLIL). Il modulo Organizzazione costituzionale (UA3), già affrontato in classe seconda, è stato oggetto di ripasso integrandolo con le ultime novità legislative, mentre è stato svolto solo in sintesi il modulo sulla Pubblica Amministrazione e sulle Autonomie, richiamate comunque nella trattazione del principio costituzionale del decentramento. Si è preferito approfondire il programma con l'evoluzione delle politiche economiche europee (Next Generation EU), riprendere la politica monetaria e le problematiche legate alla disoccupazione e inflazione, affrontate in classe quarta, per far cogliere l'attualità di tali fenomeni. Ulteriori approfondimenti sono segnalati nel programma e ne viene data copia cartacea a disposizione della commissione.

Con riferimento al testo, le letture proposte nei diversi capitoli sono state lasciate all'approfondimento personale dello studente e non devono essere quindi considerate parte del programma svolto.

La disciplina Diritto Economia Politica ha contribuito a rafforzare il curriculum di Istituto di Educazione Civica, oltre che con tematiche disciplinari, anche con iniziative sul territorio quali partecipazione a udienza penale presso Tribunale di Milano in classe quarta e visita a istituto penitenziario di Lecco in classe quinta. Per quanto riguarda l'Orientamento la classe è stata coinvolta, in modo specifico, in incontri sul mercato del lavoro con esperti CISL, AGOS e - con un'apertura europea - grazie alla testimonianza del referente EURES. Oltre alle iniziative di orientamento universitario promosse dall'Istituto, gli studenti hanno partecipato ad un incontro con la referente dell'Università Bicocca per il corso di studi in Scienze dell'Organizzazione.

METODOLOGIA

- Esposizione dei diversi argomenti, con riferimento al manuale, diretta all'apprendimento dei principi generali e delle principali correnti di pensiero nell'ambito giuridico - economico;
- Analisi di "casi/situazioni" tali da sviluppare capacità di comprendere e applicare i principi teorici acquisiti;
- Lettura di schede e documenti atti a fornire l'apprendimento critico e sollecitare possibili comparazioni;
- Utilizzo di strumenti audiovisivi per l'approfondimento di alcune tematiche;
- Dialogo collettivo mirante alla ricerca e motivazione dei fatti nonché al confronto dei contenuti appresi con la realtà politica e socioeconomica.

STRUMENTI E TESTI UTILIZZATI

Nel mondo che cambia - Cattani, Zaccarini – Pearson
in consultazione: Costituzione della Repubblica Italiana
Presentazioni in PowerPoint pubblicate su piattaforma Teams
Video Risorse Web

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI

ORALI:

- colloquio

SCRITTI:

- trattazione sintetica e quesiti a risposta breve
- trattazione in preparazione alla seconda prova (testo argomentativo espositivo)

NUMERO STRUMENTI DI VERIFICA:

Trimestre:

- una verifica orale
- due verifiche scritte (multiple e domande aperte)

Pentamestre:

- una valutazione orale
- una valutazione scritta domande aperte
- una simulazione seconda prova

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle valutazioni si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- del livello iniziale e dei traguardi intermedi e finali raggiunti;
- della partecipazione;
- dell'impegno; di eventuali strumenti compensativi e dispensativi (come da PDP)

Attraverso le verifiche sono stati misurati:

- gli esiti parziali del processo di apprendimento;
- il grado di competenza disciplinare conseguito dagli studenti.

Per quanto riguarda la progettazione del percorso PCTO, le competenze acquisite dagli alunni nel corso delle diverse attività hanno contribuito al rafforzamento di quelle disciplinari. Nello specifico sono stati considerati nella valutazione globale dello studente, in accordo con la disciplina scienze umane, i seguenti elementi:

- Rispetto delle consegne (documentazione, relazioni...)
- Partecipazione attiva alle diverse iniziative proposte
- Riflessione critica e personale
- Valutazione del tutor aziendale

Nella valutazione orale, come da griglia di valutazione generale riportata nel documento del 15 maggio, sono state prese in considerazione:

Conoscenza = capacità di richiamare nozioni, concetti, definizioni, procedimenti relativi al settore di studio

Abilità = capacità di analisi, sintesi, collegamento, utilizzo del know how per portare a termine e risolvere problemi.

Competenza operativa = saper fare, applicare conoscenze, abilità personali in situazioni di studio o di lavori, sapersi organizzare, rapportarsi a casi concreti, usare metodi corretti.

Espressione = sapersi esprimere, usare proprietà di linguaggio, saper comunicare con termini tecnici appropriati

Per la correzione delle verifiche scritte si rimanda alla griglia di correzione seconda prova Diritto Economia (valida per il testo e per le domande a risposta aperta)

MODALITA' DI RECUPERO

In itinere su richiesta degli alunni e su proposta del docente

Monticello B.za, 15 maggio 2024

La docente
Prof.ssa Denise Tagliasacchi

VI.3.b. Programma svolto di Diritto Economia – Prof.ssa Denise Tagliasacchi

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

NEL MONDO CHE CAMBIA classe quinta - Cattani, Zaccarini – Pearson

Materiale pubblicato su Teams

TESTO IN CONSULTAZIONE

Costituzione della Repubblica Italiana

NUCLEI TEMATICI LICEO SCIENZE UMANE ECONOMICO SOCIALE	DECLINAZIONE CONTENUTI (UDA e capitoli del libro di testo)
<p>Stato e Costituzione: principi e valori di riferimento della vita politica, sociale ed economica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'evoluzione dello Stato italiano e l'origine della Costituzione repubblicana. • Gli elementi costitutivi dello Stato e la cittadinanza italiana. • I Principi Fondamentali. • Diritti e doveri dei cittadini. 	<p>UDA 1 Lo Stato e la sua evoluzione Lo Stato e i suoi elementi costitutivi La formazione dello Stato Dallo Stato liberale allo Stato moderno Le forme di governo</p> <p>UDA 2 La Costituzione e i diritti dei cittadini I principi fondamentali Lo Stato italiano e i diritti dei cittadini Rappresentanza e diritti politici</p>
<p>Funzioni dello Stato e organi costituzionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'esercizio della sovranità popolare, suffragio universale, diritti politici e partecipazione civica, rappresentanza politica e nuove forme di organizzazione del consenso. • La forma di governo della Repubblica e le istituzioni politiche a livello nazionale e locale. • L'amministrazione dello Stato e il principio di sussidiarietà 	<p>UDA 3 L'ordinamento della Repubblica La funzione legislativa: il Parlamento La funzione esecutiva: il Governo La funzione giudiziaria: la Magistratura Gli organi di controllo costituzionale: Presidente della Repubblica e Corte Costituzionale</p> <p>UDA 4 La Pubblica Amministrazione e le autonomie locali (solo sintesi pg. 241)* La Pubblica Amministrazione Le Autonomie locali</p>
<p>Il sistema economico nella Costituzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • I rapporti economici nel modello di Stato Sociale, anche con riferimento al terzo settore. • Il ruolo e le funzioni delle istituzioni dello Stato nell'economia e gli strumenti di politica economica. • La manovra economica in rapporto agli obiettivi dello Stato Sociale contemporaneo, anche nell'ottica di <i>welfare mix</i>. 	<p>UDA 6 L'economia pubblica Il ruolo dello Stato nell'economia I fallimenti del mercato e dello Stato Approfondimento: Welfare State (nascita, caratteri, tipologie) Approfondimento: sviluppo sostenibile e esternalità negative – misure a priori e a posteriori di intervento statale Approfondimento: Welfare mix e il ruolo del terzo settore tra efficienza e equità Approfondimento: politiche di welfare (previdenza, assistenza, ammortizzatori, sanità, istruzione)</p> <p>UDA7 L'intervento dello Stato nell'economia La politica economica Il bilancio dello Stato Approfondimento: La politica economica in area EURO (politica monetaria e di bilancio e vincoli UE) Dal Trattato di Maastricht al Next generation EU (Recovery Fund e Recovery Plan – PNRR) Approfondimento: i grandi problemi dell'economia - disoccupazione, inflazione, stagflazione</p>
<p>Il sistema economico nell'era della globalizzazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La crescita e lo sviluppo in economia, con particolare riferimento alla visione etica di equità e responsabilità nel tempo e nello spazio. 	<p>UDA 8 Gli scambi internazionali e il mercato globale Gli scambi con l'estero Le nuove dimensioni dei rapporti internazionali Lo sviluppo economico e la crescita sostenibile Approfondimento: sottosviluppo- cause, caratteri, possibili rimedi*</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Gli scambi commerciali e gli effetti delle nuove dimensioni globali in ambito economico e giuridico. • Risposte di sostenibilità alle problematiche del sottosviluppo. 	UDA 9 Il sistema monetario internazionale I rapporti monetari tra gli Stati Il Sistema monetario europeo
Le Organizzazioni internazionali e l'Unione Europea. <ul style="list-style-type: none"> • L'ONU e le altre Organizzazioni internazionali. • Il processo di integrazione europea: cittadinanza, unione monetaria, economica e sociale. 	UDA 5 diritto internazionale L'ordinamento internazionale L'ONU e altre organizzazioni (sintesi) L'Unione Europea e il processo di integrazione (vedi anche Educazione Civica)

* I contenuti contrassegnati con asterisco verranno completati dopo il 15 maggio 2024

Monticello B.za, 15 maggio 2024

La docente
Prof.ssa Denise Tagliasacchi

VI. 4. FILOSOFIA- Prof. Flavio Clerici

VI.4.a. Relazione finale di Filosofia- Prof.Flavio Clerici

La classe non ha avuto la possibilità, durante il triennio, di avere una continuità didattica nelle discipline filosofiche in quanto nel corso degli anni sono cambiati i docenti preposti. Questo ha comportato, evidentemente, un non semplice adattamento a stili diversi di insegnamento, che non ha, tuttavia, impedito agli studenti di conseguire una discreta padronanza del metodo di studio e dei contenuti delle discipline.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO FILOSOFIA

Conoscenze

- Conoscenza dell'argomento
- Correttezza e proprietà lessicale

Abilità

- Utilizzare con sufficiente autonomia gli strumenti didattici cercando di usarli in contemporanea con altri
- Collegare il quadro filosofico con quello letterale, artistico e storico

Competenze

- Capacità di pensiero critico, di analisi e di sintesi
- Capacità di collegare l'argomento in modo interdisciplinare e pluridisciplinare

SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI

Il programma si è svolto seguendo le indicazioni nazionali. Gli studenti hanno acquisito competenze significative in tutti gli ambiti disciplinari della filosofia e un bagaglio di strumenti critici legati alla sfera della conoscenza, dell'azione individuale e politica.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Sono stati adottati i criteri di valutazione concordati nel gruppo di materia, talvolta declinati alle specificità degli esercizi proposti.

METODI E STRUMENTI UTILIZZATI NELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Manuale: Trabattoni-La Vergata, *Filosofia cultura cittadinanza*, vol. 3.

Sostituito da materiali a cura del docente.

Lezioni frontali, slides *power point*, lezione partecipata, lettura e analisi di testi di autori classici, video, verifiche scritte con correzione in classe, schemi/mappe concettuali.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI DI RECUPERO

Non sono state svolte attività di recupero in itinere perché non necessarie.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE DEGLI STUDENTI

I rapporti con le famiglie sono stati costanti e costruttivi.

ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE DELLA CLASSE

L'atteggiamento della classe (in realtà di una parte di essa) non è stato sempre collaborativo e partecipato, cosa che ha reso il clima delle lezioni spesso faticoso per l'insegnante. Tuttavia, questo non ha avuto riflessi negativi su un efficace apprendimento a cui tutti hanno saputo dare luogo. Gli studenti, pur nell'alternanza di docenti nelle discipline storico-filosofiche, hanno infatti conseguito una discreta padronanza del metodo di studio e dei contenuti delle discipline.

Nel percorso seguito sia in filosofia che in storia si è cercato di condurre da un metodo di studio più ripetitivo e mnemonico a una capacità di rielaborazione e di sintesi critica. Se, infatti, gli studenti hanno mostrato fin da subito confidenza e padronanza dei contenuti, anche in virtù di buone capacità mnemoniche, si sono, invece, ravvisate maggiori difficoltà nell'elaborazione critico-personale del dato di studio.

Complessivamente la totalità degli studenti ha conseguito gli obiettivi minimi, mentre un buon gruppo ha raggiunto un livello di competenza buono e, in taluni casi, eccellente.

Monticello Brianza, 15 maggio 2024

Prof. Flavio Clerici

VI.4.b. Programma svolto di Filosofia- Prof.Flavio Clerici

HEGEL

I capisaldi del sistema

[Il docente ha affrontato questa sezione in maniera sintetica esclusivamente per dare delle coordinate molto generali che potessero servire agli studenti per inquadrare il successivo sviluppo del pensiero contemporaneo]

Romanticismo e Idealismo: caratteri salienti

Risoluzione del finito nell'infinito: il vero è l'intero

Identità reale-razionale: panlogismo

Giustificazionismo filosofico: funzione descrittiva, nottola di Minerva

Dialettica: tesi, antitesi, sintesi

Statalismo: società civile/Stato, organicismo, totalitarismo *ante-litteram*

Storicismo: teodicea, astuzia della ragione, eroi della storia

Fenomenologia dello Spirito

FEUERBACH

Il rovesciamento dell'idealismo in Feuerbach

Destra e sinistra hegeliana: caratteri generali

Il controverso rapporto con Hegel

La prospettiva materialista

Principi di una filosofia dell'avvenire: l'umanesimo naturalistico

L'uomo è ciò che mangia: una corretta alimentazione per una migliore qualità di vita

Il comunismo filosofico

L'essenza del cristianesimo: la critica alla religione

Alienazione e solidarismo

MARX

Le critiche del marxismo

La critica a Hegel

Analogie e differenze con Feuerbach

Manoscritti economico-filosofici: la critica allo Stato moderno e all'economia borghese

Le forme di alienazione

Comunismo rozzo e autentico: a ciascuno secondo i suoi bisogni

Rawls e la giustizia come equità, posizione originaria, velo di ignoranza, *maximin*

L'ideologia tedesca: il materialismo storico-dialettico

La falsa rappresentazione della realtà

Struttura e sovrastruttura

Il precario equilibrio tra forze di produzione e rapporti di produzione

La rivoluzione del comunismo

Il Manifesto: nascita di una coscienza di classe

Il ruolo della borghesia

La storia come lotta di classe, la dittatura del proletariato e la futura società comunista

La critica ai falsi socialismi

Il Capitale: anatomia del capitalismo

Merce: valore d'uso/di scambio

Plus-lavoro e plus-valore

Dalla società pre-borghese al capitalismo (D-m-D⁺)

Le contraddizioni del sistema capitalistico

LATOCHE E THOREAU

L'alternativa essenzialista al consumismo

Breve trattato sulla decrescita serena: il collasso del paradigma sviluppatista della crescita
Le 8 R dell'economia circolare
La saggezza della lumaca
Walden ovvero vita nei boschi: la critica della società e il ritorno alla frugalità naturale

MILL POPPER ARENDT THOREAU

La tutela delle libertà

Sulla libertà: la fenomenologia della libertà

Libertà d'opinione e sue derive

Libertà d'azione e sue limitazioni

La servitù delle donne: soffitto di cristallo e libertà delle donne

Il sistema aperto della democrazia

La società aperta e i suoi nemici: la teoria della democrazia come procedura

Miseria dello storicismo: contro il senso di marcia della storia

Cattiva maestra televisione: il totalitarismo televisivo, una patente per fare tv

Il pericolo totalitario

Le origini del totalitarismo: terrore e ideologia

Maccartismo: il rischio che si annida anche in una società democratica

La banalità del male: il caso Eichmann, il coraggio di pensare

Psicologia del totalitarismo: gli esperimenti di Milgram e Zimbardo

Il principio di resistenza

Disobbedienza civile: critica alla società statunitense, resistenza non violenta

Apologia di John Brown: il diritto delle persone di colore

SCHOPENHAUER

Rappresentazione e Volontà

Il mondo come volontà e rappresentazione: l'interpretazione di fenomeno e noumeno

La rappresentazione come velo di Maya

La via d'accesso alla cosa in sé: la volontà di vivere

La riflessione esistenziale

Dolore e piacere

La sofferenza universale

La critica delle varie forme di ottimismo: il pessimismo cosmico, storico, sociale

Le vie di liberazione dal dolore: arte, etica, asceti

KIERKEGAARD

La critica di Hegel e la categoria dell'esistenza

La categoria di singolo e possibilità

La drammaticità dell'esistenza

Aut Aut: gli stadi dell'esistenza

Vita estetica (Don Giovanni)

Vita etica (giudice Guglielmo)

Timore e Tremore: il salto della fede

Vita religiosa (Abramo)

Il concetto dell'angoscia e La malattia mortale: angoscia e disperazione

COMTE DARWIN BERGSON

Il primato della scienza

Caratteri generali del Positivismo

Corso di filosofia positiva: legge dei tre stadi, classificazione delle scienze

Sociologia (statica e dinamica)

La dottrina della scienza: sapere è potere

Il catechismo positivista: la religione della scienza

L'evoluzionismo

La contrapposizione con la Chiesa

L'origine della specie: creazionismo, determinismo ambientale, selezione naturale

L'origine dell'uomo: la discendenza dalla scimmia

Lo Spiritualismo e la reazione al Positivismo

Caratteri dello Spiritualismo francese

Saggio sui dati immediati della coscienza: tempo della scienza/coscienza, durata e libertà

Materia e memoria: memoria pura e ricordo-immagine

NIETZSCHE

Caratteri del pensiero

La distruzione delle certezze e il sospetto come regola

Il periodo giovanile

La nascita della tragedia: la distinzione apollineo/dionisiaco, il razionalismo socratico e il processo di decadenza

Sull'utilità e il danno della storia per la vita: la critica allo storicismo, la storia monumentale-antiquaria-critica

La filosofia del mattino

Genealogia della morale: il metodo genealogico e la morale dei servi/signori, l'accettazione totale della vita, l'esaltazione dei valori vitali

La gaia scienza: l'uomo folle e l'annuncio della morte di Dio, la menzogna consolatrice di Dio e la sua dissoluzione

La filosofia del meriggio

Così parlò Zarathustra: superuomo-oltreuomo, trasvalutazione dei valori, eterno ritorno e *amor fati*, nichilismo incompiuto/compiuto, volontà di potenza

Monticello Brianza, 15 maggio 2024

Prof. Flavio Clerici

VI.5. STORIA - Prof. Flavio Clerici

VI.5.a. Relazione finale di Storia – Prof. Flavio Clerici

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO STORIA

Conoscenze

- Padronanza dei contenuti specifici
- Definizione dei concetti chiave

Abilità

- Corretto utilizzo del lessico storico
- Saper collocare eventi e fenomeni storici nella cronologia di riferimento

- Saper cogliere la dimensione geografica degli eventi e dei fenomeni storici

Competenze

- Attitudine al pensiero critico, di analisi e di sintesi
- Saper collegare l'argomento in modo interdisciplinare e pluridisciplinare
- Saper cogliere l'attinenza dell'argomento storico con il presente
- Saper interpretare il presente alla luce del passato che lo ha portato all'essere
- Saper cogliere se stessi (diritti e doveri) all'interno della dimensione nazionale (cittadinanza) ed europea

SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI

Il programma, pur in linea con quanto stabilito nelle indicazioni di dipartimento, ha subito un inevitabile sfrondamento a causa delle tante iniziative proposte dall'Istituto. Nonostante ciò, gli studenti hanno comunque acquisito competenze significative in ambito storico, economico, politico e civico.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Sono stati adottati i criteri di valutazione concordati nel gruppo di materia, talvolta declinati alle specificità degli esercizi proposti.

METODI E STRUMENTI UTILIZZATI NELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Manuale: V. Castronovo, *Nel segno dei tempi*, vol. 3.

Sostituito da materiali a cura del docente.

Lezioni frontali, slides *power point*, lezione partecipata, lettura e analisi di documenti e testi storiografici, video, discussioni guidate, verifiche scritte con correzione in classe, schemi/mappe concettuali.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI DI RECUPERO

Non sono state svolte attività di recupero in itinere perché non necessarie.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE DEGLI STUDENTI

I rapporti con le famiglie sono stati costruttivi.

ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE DELLA CLASSE

Vedi relazione finale di filosofia.

Si ribadiscono qui in particolare alcuni significativi interessi da parte di una parte degli studenti per temi socio-politici di attualità, affrontati anche con spirito di iniziativa e creatività.

Monticello Brianza, 15 maggio 2024

Prof. Flavio Clerici

VI.5.b. Programma svolto di Storia - Prof. Flavio Clerici

L'ITALIA E L'EUROPA TRA XIX E XX SECOLO

L'età giolittiana

Crisi di fine secolo

Politica interna: trasformismo, suffragio universale

Politica sociale: legislazione sul lavoro e riforme

Politica economica: decollo industriale, guerra doganale

Politica estera: guerra di Libia

Questione meridionale: divario Nord/Sud, brigantaggio, emigrazione

La Belle Epoqué

La società di massa

La Seconda Rivoluzione Industriale

L'imperialismo

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

La situazione prebellica e lo scoppio del conflitto

Cause remote: politiche, economiche, militari, internazionali

Causa prossima: attentato di Sarajevo

Dalla guerra di movimento alla guerra di logoramento

Blitzkrieg e piano Schlieffen

Fronte occidentale e fronte orientale

La guerra di trincea

L'Italia nella grande guerra

Neutralisti/interventisti

Patto di Londra

La svolta del 1917

L'uscita della Russia dalla guerra

L'intervento americano: Wilson e i *14 Punti*

Caporetto: la grande offensiva austro-tedesca in Italia

La fine del conflitto e le sue conseguenze

Il crollo degli Imperi centrali e gli armistizi

Il nuovo assetto geopolitico: la Conferenza di Parigi, il Trattato di Versailles, la vittoria mutilata

LA RIVOLUZIONE RUSSA E IL TOTALITARISMO COMUNISTA

La Russia dal governo provvisorio alla rivoluzione

L'arretratezza della Russia zarista

Il conflitto russo-nipponico e la domenica di sangue a Pietroburgo

La rivoluzione di febbraio e il crollo del regime zarista

Posdr: menscevichi/bolscevichi

Lenin e le Tesi d'aprile

La Rivoluzione d'ottobre e i provvedimenti del nuovo governo

La guerra civile e la nascita dell'Urss

Dal comunismo di guerra alla Nep

Lo stalinismo

Stalin contro Trockij: il socialismo in un solo Paese e la dittatura del partito

Consenso e dissenso

Pianificazione e industrializzazione forzata

Repressione: Ceka, Gulag, purghe, Holodomor

LA DEMOCRAZIA LIBERAL-CAPITALISTA DEGLI STATI UNITI

La crisi del '29

Gli Usa nel dopoguerra: gli anni ruggenti

Il crollo di Wall Street e la grande depressione

Il Nuovo Corso degli anni Trenta

Il *New Deal* di Roosevelt e Keynes

MUSSOLINI E IL TOTALITARISMO FASCISTA DEL VENTENNIO

La crisi del dopoguerra in Italia

La crisi del dopoguerra: economica, sociale, internazionale, politica

Partiti di massa e Fasci italiani di combattimento

Elezioni del '19

Il fascismo di Mussolini

Pnf: squadristico, nazionalismo, anti-bolscevismo

La marcia su Roma e la presa del potere

Verso il regime: Gran consiglio del fascismo, legge Acerbo, elezioni del '24, delitto Matteotti

Il totalitarismo fascista

Consenso e dissenso

Politica interna: leggi fascistissime

Politica economica: sistema corporativo, interventismo statale, autarchia, battaglie

Politica religiosa: Patti lateranensi

Politica estera: conquista dell'Etiopia, Asse Roma-Berlino, espansione nei Balcani

Politica razziale: antisemitismo e madamato

La tragedia delle foibe: dal fascismo di confine alla persecuzione "anti-italiana"

LA REPUBBLICA DI WEIMAR E IL TOTALITARISMO NAZISTA *

La Repubblica di Weimar e i primi passi del nazismo

Il Trattato di Versailles

I primi governi socialdemocratici e la lotta all'everzione

La nascita del nazismo: il *putsch* di Monaco e il *Mein Kampf*

La politica di Stresemann: legami internazionali (Locarno) e rinascita economica (piano Dawes)

Gli effetti della crisi di Wall Street in Germania

Totalitarismo e regime del terrore: la Germania di Hitler

Il successo elettorale: la legge dei pieni poteri e il partito unico

Consenso e dissenso

La politica estera e la ricerca dello spazio vitale

La tragedia della *Shoah*: dalla persecuzione giuridica ad Auschwitz

L'intervento nella guerra civile spagnola: l'alleanza nazi-fascista

LA SECONDA GUERRA MONDIALE (cenni schematici)**

Le origini del conflitto

L'attacco nazista all'Europa e l'intervento americano

Il ruolo italiano nella guerra

La conclusione del conflitto e gli accordi di pace

* alla data attuale lo studio di questa tematica/evento non è ancora stato concluso ma il docente esaurirà entro la fine dell'anno

** alla data attuale lo studio di questa tematica/evento non è ancora stato svolto e il docente si riserva di considerare successivamente se affrontarlo o meno

Monticello Brianza, 15 maggio 2024

Prof. Flavio Clerici

VI. 6. STORIA DELL'ARTE - Prof.ssa Susanna Formenti

VI.6.a. Relazione Finale di Storia dell'Arte - Prof.ssa Susanna Formenti

La classe da sempre manifesta il desiderio prioritario di raggiungere rendimenti positivi. In relazione a questo si distinguono coloro che sono in grado di organizzare uno studio progressivo e costruttivo da molti altri studenti che aggiornano lo studio solo ai fini delle valutazioni programmate.

Nel corso delle lezioni l'impegno è risultato intermittente e, da parte di alcuni in particolare, alternato a brevi momenti di distrazione che hanno inciso sulla concentrazione necessaria per consolidare un approccio più riflessivo agli argomenti trattati.

I risultati comunque attestano che un gruppo di studenti molto eterogeneo per personalità e atteggiamenti ha ottenuto ottimi rendimenti; buoni e discreti sono i livelli raggiunti da altri due gruppi di pari numero, in questo contesto i primi hanno lavorato in modo diligente e gli altri hanno condotto uno studio discreto ma con rielaborazione meno efficace; un quarto gruppo ha raggiunto le conoscenze in modo sufficiente ma non ha saputo rielaborarle.

I contenuti presentati nel programma d'esame riguardano gli sviluppi di importanti correnti artistiche di fine Settecento e dell'Ottocento, fino alla trattazione di alcuni movimenti d'avanguardia del primo Novecento.

La classe ha lavorato sulla conoscenza, la contestualizzazione e l'interpretazione di correnti, di linguaggi e di singole personalità artistiche.

A partire dall'osservazione dell'opera d'arte, si è data particolare importanza all'analisi della struttura formale con l'individuazione dei contenuti e delle finalità espressive che da essa scaturiscono, si è posta attenzione alle eventuali affinità e differenze tra le opere, le correnti e gli artisti.

Le attività hanno previsto lezioni frontali, l'utilizzo di presentazioni PowerPoint, analisi e confronti fra opere, video, riflessioni condivise e mirate a sviluppare capacità critiche e personali.

I criteri di valutazione sono stati concordati con il gruppo di materia.

Monticello Brianza, 15 maggio 2024

La docente

Prof.ssa Susanna Formenti

VI. 6. b. Programma svolto di Storia dell'Arte - Prof.ssa Susanna Formenti

Testo adottato: Giorgio Cricco e Francesco Paolo Di Teodoro - *Itinerario nell'arte Dall'età dei Lumi ai giorni nostri* - Zanichelli editore – Quinta edizione, versione verde

CONOSCENZE

Assimilazione dei contenuti disciplinari relativi alle linee di sviluppo del percorso storico e all'acquisizione dei codici linguistici appartenenti alla pittura, alla scultura e all'architettura.

ABILITA'

1. Riconoscere le tipologie architettoniche e iconografiche affrontate
2. Cogliere il valore e il significato relativo agli elementi e delle regole del codice visivo individuandoli nella complessità dell'opera d'arte
3. Riconoscere le tecniche e i materiali utilizzati in un'opera e la dimensione espressiva ad essi connessa riconducendoli ad un contesto culturale di riferimento
4. Individuare e comprendere le funzioni comunicative di un'opera
5. Cogliere gli elementi stilistici fondamentali di un periodo artistico o di un singolo artista
6. Collegare le opere d'arte con l'autore e/o il periodo artistico corrispondenti

COMPETENZE

- a. Organizzare in modo efficace e produttivo lo studio
- b. Utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico della materia nella propria lingua madre
- c. Saper selezionare i concetti essenziali e le loro relazioni in modo autonomo, saperli rielaborare e collegare
- d. Elaborare significative connessioni all'interno della disciplina e/o con altre discipline
- e. Utilizzare i mezzi informatici per rendere più efficace e completa la fruizione dell'arte
- f. Sapersi orientare all'interno di ambiti ed esperienze artistiche diversificate (musei, mostre, siti archeologici, città d'arte) in modo attivo, competente e consapevole.
- g. Saper relazionare davanti a un pubblico eventuali presentazioni e approfondimenti autonomi
- h. Comprendere il valore del patrimonio artistico come bene collettivo e motore per la creatività e l'innovazione

PROGRAMMA SVOLTO

NEOCLASSICISMO: introduzione con dati storici e artistici.

Canova: *Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*; architettura neoclassica: aspetti introduttivi e il *Teatro alla Scala* del Piermarini.

ROMANTICISMO: CARATTERI GENERALI e origini

Soggetti e caratteri tecnico-stilistici, immagini ed esempi tratti dalla pittura europea (**Friedrich:** *Monaco in riva al mare, Viandante sul mare di nebbia, Il naufragio della Speranza*; **Delacroix:** *La libertà che guida il popolo*; **Gericault:** *La zattera della Medusa*).

Il paesaggio romantico e **W. Turner:** *Bufera di neve – Tramonto - L'incendio delle Camere dei Lord e dei Comuni – Ombra e tenebre la sera del Diluvio - Pioggia, vapore e velocità*. Constable (Confronto

con Turner: concezione della natura, procedimento creativo, soggetti, tecniche): opere dal libro di testo.

REALISMO e Scuola di Barbizon. Corot: Ponte di Augusto a Narni; T. Rousseau: *Sentiero fra le rocce*; C.F. Daubigny: *Mietitura*; **G.Courbet**: *Gli spaccapietre*; *Un funerale a Ornans*; *L'atelier del pittore*; *Fanciulle sulla riva della Senna*.

ARCHITETTURA DEL FERRO: introduzione, esposizioni universali, *Torre Eiffel*.

IMPRESSIONISMO: CARATTERI GENERALI e origini

Eduard Manet: *Le déjeuner sur l'herbe* – *Olympia*– *Argenteuil* - *Il bar delle Folies Bergère* (vedi presentazione).

Claude Monet (opere tratte dal testo e dalla presentazione): *La gazza* – *La Grenouillère* - *Impression: soleil levant* – *Papaveri* - *La stazione Saint-Lazare* - *I covoni di fieno* - *La cattedrale di Rouen* – la serie delle *Ninfee*.

POSTIMPRESSIONISMO: introduzione e caratteri generali

Paul Gauguin: *La visione dopo il sermone* – *L'onda* – *Il Cristo giallo* - *la orana Maria* – *Come! Sei gelosa?* - *Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?*

Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate* – *Autoritratti* – *Ritratto di père Tanguy* – *Veduta di Arles* - *La camera da letto* – *Ritratto di Madame Roulin* – *Vaso con girasoli* – *Notte stellata* – *Campo di grano con corvi*.

Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise* – *Donna* – *Natura morta con amorino in gesso* – *I bagnanti* e *Le grandi bagnanti* – *I giocatori di carte* - *La montagna Sainte-Victoire*.

ART NOUVEAU: introduzione e caratteri generali (pag. 216-219)

Immagini e esempi tratti dal contesto della produzione artistica europea.

Architettura (V. Horta: *Casa Tassel*; H. Guimard: *Metropolitana di Parigi*, C.R. Mackintosh: *Scuola d'arte*; Otto Wagner: *Casa della maiolica*)

Antoni Gaudì: *Palazzo Guell* - *Casa Batllò* – *Casa Milà* – *Parco Güell* – *Sagrada Familia*.

Pittura - **Gustav Klimt**: *Giuditta I e II* – *Fregio di Beethoven* – *Paesaggi* - *Ritratto di Adele Bloch-Bauer* - *Il bacio* – *ultimi ritratti femminili*.

AVANGUARDIE STORICHE: introduzione e caratteri generali.

Espressionismo: CARATTERI GENERALI

Precursore Eduard Munch: *La bambina malata – Sera sul viale Karl Johan – Il grido – Pubertà.*

I Fauves e Henry Matisse: *Donna con cappello – Ritratto con la riga verde - La gioia di vivere – Armonia in rosso – La danza*

CUBISMO e Picasso: introduzione

Pablo Picasso: formazione, periodo blu: *Poveri in riva al mare;*

periodo rosa: *I saltimbanchi;* periodo proto-cubista: *Les demoiselles d'Avignon;*

Cubismo analitico: *Ritratto di Ambroise Vollard;*

Cubismo analitico/sintetico: *Natura morta con sedia impagliata;*

Cubismo sintetico: *I tre musicisti;*

il "ritorno all'ordine": *Donne che corrono sulla spiaggia;*

periodo postcubista: – *Guernica – Donna che piange.*

FUTURISMO: introduzione e caratteri generali

Umberto Boccioni: *Autoritratto – La città che sale - Visioni simultanee - Stati d'animo I e II – Forme uniche della continuità nello spazio.*

Tra espressionismo e **ASTRATTISMO** (pag.344):

Il Cavaliere Azzurro e **Vasilij Kandinskij:** – *Murnau. Cortile del castello - Primo acquarello astratto –impressione VI - Improvvisazione 7 –Composizione VI – Alcuni cerchi – Blu cielo.*

Movimento moderno e Razionalismo: *Fabbrica di turbine AEG.*

BAUHAUS e **Industrial design,** *Nuova sede del Bauhaus a Dessau.*

SURREALISMO: CARATTERI GENERALI e origini (pag.323-326).

Salvador Dalì: *La persistenza della memoria – Costruzione molle con fave bollite – Sogno causato dal volo di un'ape – Crocifissione.*

Monticello Brianza, 15 maggio 2024

La docente

Prof.ssa Susanna Formenti

VI. 7. FISICA - Prof. Edoardo Torreggiani

VI. 7.a. Relazione Finale di Fisica - Prof. Edoardo Torreggiani

Durante il triennio non c'è stata continuità didattica nell'insegnamento della fisica. All'ultimo anno, addirittura, la classe, dopo due mesi dall'inizio dell'anno scolastico, ha dovuto cambiare docente. Questa mancanza di continuità didattica ha avuto riflessi negativi sulle competenze che gli studenti sono riusciti ad acquisire, nel corso dei tre anni, in questa materia.

Ciononostante si evidenzia un gruppo di studenti d'eccellenza: molto precisi sia nell'utilizzo della matematica per l'applicazione pratica dei concetti fisici, sia nell'esposizione orale degli stessi.

I compiti sono stati prevalentemente scritti. Nella prima parte dell'anno si sono affrontati problemi pratici, anche di media difficoltà, al fine di fornire agli studenti padronanza nel calcolo vettoriale, aspetto fondamentale per la trattazione, anche puramente teorica, dei complessi temi costituenti l'elettromagnetismo.

Nella seconda parte dell'anno la trattazione degli argomenti è stata, appunto, prevalentemente teorica; con anche la trattazione di alcune applicazioni pratiche indispensabili per l'assimilazione delle leggi affrontate.

Gli studenti sono stati verificati anche oralmente al fine di allenarli per l'esposizione degli argomenti.

Vista la mancanza di tempo, dovuta al cambio docente durante l'anno e alle ore di lezione che si sono destinate ad altre attività, quali progetti PCTO e d'istituto, lo svolgimento del programma ha dovuto subire una forte riduzione.

Si è preferito comunque privilegiare il dettaglio degli argomenti trattati, piuttosto di un generico quanto superficiale svolgimento programmatico in quantità.

CONOSCENZE

- a) Conoscenza delle leggi fisiche cardine dello sviluppo teorico.

ABILITÀ

- a) Utilizzo di un preciso e pertinente linguaggio nell'esposizione dei contenuti della fisica.
- b) Utilizzo degli strumenti matematici acquisiti durante le lezioni di matematica unitamente all'applicazione delle leggi per la risoluzione di problemi.

COMPETENZE

- a) Capacità di comprensione e descrizione dei fenomeni naturali e di apparecchiature artificiali legate all'elettricità e al magnetismo.

- b) Consapevolezza che le teorie fisiche non costituiscono verità assolute, che la attendibilità di una legge è tale solo se questa è suffragata da continue prove sperimentali e da applicazioni pratico-teoriche.

Monticello Brianza, 15 Maggio 2024

L'insegnante Prof. Edoardo Torreggiani

VI. 7. b. Programma svolto di Fisica - Prof. Edoardo Torreggiani

1) Elettrostatica

- Parallelismo tra forza di gravitazione universale e forza di Coulomb.
- Forza di Coulomb: descrizione di modulo, direzione e verso.
- Principio di sovrapposizione.
- Definizione di campo vettoriale.
- Campo elettrico: significato fisico, definizione operativa.
- Campo elettrico di una carica puntiforme: descrizione di modulo, direzione e verso.
- Linee di campo elettrico.
- Flusso di un campo vettoriale. Flusso del campo elettrico.
- Legge di Gauss.
- Densità lineica, areica e volumica di carica elettrica.
- Campo elettrico di una distribuzione planare omogenea di carica elettrica: derivazione dalla legge di Gauss; descrizione di modulo, direzione e verso.
- Campo elettrico di una distribuzione sferica omogenea di carica elettrica: derivazione dalla legge di Gauss; descrizione di modulo, direzione e verso.
- Conservatività della forza di Coulomb.
- Energia potenziale elettrica: significato fisico.
- Conservatività del campo elettrico.
- Potenziale elettrico: significato fisico.
- Legame tra forza di Coulomb e campo elettrico.
- Legame tra energia potenziale elettrica e potenziale elettrico.

2) Conduttori e isolanti

- Conduttori: proprietà fisico-chimiche.
- Dielettrici: proprietà fisico-chimiche.
- Elettrizzazione di conduttori ed isolanti.
- Elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione.
- Elettroscopio: funzione e funzionamento.
- Capacità di conduttori: definizione e significato fisico.
- Costanti dielettriche relative di dielettrici.

3) Circuiti elettrici

- Condensatore a piatti paralleli.
- Campo elettrico di un condensatore.
- Condensatore con dielettrico.
- Campo elettrico di un condensatore con dielettrico.
- Capacità di un condensatore.
- Energia immagazzinata in un condensatore.
- Descrizione qualitativa della carica di un condensatore.
- Condensatore come elemento circuitale.
- Applicazioni dei condensatori.
- Rottura di un dielettrico.
- Intensità di corrente elettrica: definizione.
- Verso in cui scorre la corrente: convenzione di Faraday.
- Prima legge di Ohm.
- Seconda legge di Ohm.
- Resistenza: significato fisico.
- Effetto Joule.
- Resistenza come elemento circuitale.
- Generatori elettrici.
- Forza elettromotrice.
- Corrente elettrica continua e alternata.
- Leggi di Kirchhoff: legge dei nodi e legge delle maglie.
- Resistenze in serie e in parallelo. Resistenze equivalenti.
- Condensatori in serie e in parallelo. Capacità equivalenti.

4) Magnetostatica

- Esperienza di Orsted.
- Esperienza di Faraday.
- Esperimento di Ampere.
- Campo magnetico di un filo percorso da corrente.
- Campo magnetico di una spira circolare percorsa da corrente.
- Campo magnetico di un solenoide.
- Forza di Lorentz.
- Legge di Ampere.

VI.8. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - Prof. Pasquale Toscano

VI.8.a. Relazione finale di Scienze Motorie e Sportive - Prof. Pasquale Toscano

ORARIO SETTIMANALE DI LEZIONE N°2 ore settimanali

OBIETTIVI:

Obiettivi didattici conseguiti:

- - l'acquisizione della consapevolezza del valore della corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e relazione, in funzione di una personalità equilibrata e stabile;
- - il consolidamento di una cultura motoria quale costume di vita;
- - il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di assumere posture corrette, di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari;
- - l'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, ha favorito l'acquisizione di competenze trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute);
- - la conoscenza e comprensione dei fenomeni fisiologici che avvengono durante l'esercizio fisico e degli effetti delle attività motorie per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie.

METODOLOGIA

- - Analisi del gesto tecnico e/o della disciplina sportiva affrontata.
- - Sintesi dell'azione tecnica e/o della disciplina sportiva affrontata.
- - Analisi dei principali aspetti teorici della disciplina.
- - lezioni in streaming

STRUMENTI

- - Sono stati utilizzati sia i grandi che i piccoli attrezzi presenti nelle palestre ed all'esterno.
- - Gli impianti per i giochi di squadra (pallavolo, pallacanestro, ecc.).
- - video
- - presentazioni in PowerPoint

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati come strumenti di verifica, sia di carattere formativo che sommativo, test motori, osservazione in situazione, prove strutturate, questionari, interrogazioni, Test con Forms. Hanno concorso alla valutazione:

- - la frequenza e la partecipazione al dialogo educativo;
- - l'interesse per le attività proposte;
- - l'impegno dimostrato nel raggiungimento degli obiettivi didattici affrontati di volta in volta;
- - le conoscenze teoriche;
- - i progressi conseguiti in relazione alle situazioni di partenza;

- - le competenze chiave di cittadinanza.

METODI E STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE E ATTIVITA' DI RECUPERO

Sono stati utilizzati metodi e strategie didattiche che hanno previsto attività in piccoli gruppi, attività di coppia, attività di tutoring e aiuto tra pari, attività di cooperative learning. Con gli studenti che hanno mostrato particolari carenze nelle conoscenze e abilità legate alla disciplina è stato attivato un recupero in itinere al fine di rispondere ai bisogni formativi di ciascun alunno

BILANCIO SULLA CLASSE

La maggior parte della classe si è mostrata disponibile al dialogo educativo, hanno seguito proficuamente il percorso formativo partecipando e rispondendo alle sollecitazioni didattiche – educative in modo apprezzabile, con conseguente miglioramento degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e interagire, degli aspetti culturali e sportivi. Pertanto, il piano di proposte motorie finalizzato all'acquisizione di una piena consapevolezza della propria corporeità, rispondente ai bisogni e alle esigenze individuali e del gruppo, per il recupero di attività semplici e un affinamento di abilità acquisite, ha consentito a un buon numero di allievi di registrare, rispetto ai livelli di partenza, miglioramenti significativi. Quasi tutti gli studenti hanno saputo migliorare le proprie attitudini motorie favorendo, ove possibile, il lavoro individualizzato. Alcuni studenti sono stati invogliati e stimolati a superare le difficoltà motorie mostrate ed a prendere coscienza delle proprie potenzialità come dei propri limiti. Il livello tecnico-pratico globalmente raggiunto dalla classe, lo si può ritenere mediamente discreto; per alcuni alunni anche più che buono e solo per una minima parte attestato sulla semplice sufficienza dovuta soprattutto al superficiale interesse per la disciplina. Rispettosi, collaborativi e basati sulla stima reciproca i rapporti con l'insegnante. Nel complesso soddisfacente anche la risposta a livello teorico: il "fare" è stato tradotto in "saper fare", in modo da saper portare a termine l'attività motoria, di saperla dosare, di saperne valutare gli effetti, di essere in grado di capire il funzionamento del proprio corpo. Il raggiungimento degli obiettivi fa riferimento al grado di possesso qualitativo e quantitativo della competenza, cioè la capacità di usare conoscenze e abilità personali, sociali e metodologiche, in ambito ludico, espressivo, sportivo, del benessere e del tempo libero, pertanto, si può certificare che sono stati raggiunti in modo adeguato, dalla maggior parte degli studenti, pur con livelli di consapevolezza differenti.

Il bilancio conclusivo sulla classe è da considerarsi nella globalità positivo.

Monticello Brianza, 15 Maggio 2024

L'insegnante di Scienze Motorie

Prof. Pasquale Toscano

VI. 8. b. Programma svolto di Scienze Motorie e Sportive - Prof. Pasquale Toscano

Testo adottato: più Movimento

PRIMO TRIMESTRE

Physical fitness, somministrazione test d'ingresso

- L.P.M.
- S.L.F.
- 30m
- 1000m
- Lancio Mirato

Miglioramento della resistenza generale

- Il significato di resistenza
- Definizione e classificazione
- I fattori della resistenza
- I principali metodi per allenare la resistenza
- Lungo lento
- Fartlek
- Interval-training

Ultimate Frisbee

- Lanci, prese
- Lanci di precisione
- Torneo di classe

SECONDO PENTAMESTRE:

Educazione Civica

- Organizzazioni sportive internazionali
- C.I.O. Comitato Olimpico Internazionali
- Storia delle Paralimpiadi
- Sport e disabilità

Quadro svedese

- Impugnature
- Entrate
- traslocazioni ascendente
- Traslocazioni discendente

Lezioni da maestro (lezioni pratiche e presentazioni PowerPoint: Storia, regolamento)

- Danza
- Ultimate- Frisbee
- Box
- Basket; palleggi
- Karate
- Quadro Svedese
- Pallavolo; fondamentali individuali
- Pattinaggio
- Orienteering

VI. 9. FRANCESE (seconda lingua straniera) - Prof.ssa Barbara Grignoli

VI. 9.a. Relazione finale di Francese - Prof.ssa Barbara Grignoli

Insegno francese come seconda lingua straniera in V EA dalla classe prima. Ciò mi ha permesso di disporre di continuità nell'insegnamento e di conoscere meglio gli studenti.

Nell'arco del quinquennio la classe ha dimostrato un discreto interesse e un impegno non sempre costante nei confronti della materia, pur dimostrandosi sempre collaborativa.

La classe ha riscontrato difficoltà nell'identificarsi come gruppo a causa della scarsa disponibilità al confronto e ascolto reciproco nel biennio, situazione perdurata anche a causa della didattica a distanza negli anni della pandemia.

Per quanto riguarda i risultati didattici si osserva una certa disomogeneità: da un lato, è presente un gruppo ristretto di studenti con eccellenti capacità linguistiche, che ha ottenuto la certificazione B2 del QCER, dall'altro, ci sono ancora studenti che faticano nel raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per la seconda lingua straniera.

Solo pochi studenti hanno mostrato interesse per la partecipazione ad attività extrascolastiche attinenti alla pratica della lingua, come stage e soggiorni linguistici.

METODOLOGIA:

E' stato privilegiato lo sviluppo dell'abilità orale, della capacità di esporre in lingua francese argomenti attinenti al percorso di studi, che sono stati approfonditi e affrontati in un'ottica contrastiva per evidenziare similitudini e differenze culturali. Una particolare attenzione è stata rivolta all'arricchimento del bagaglio lessicale, essenziale per sviluppare l'efficacia della competenza comunicativa e propedeutico all'abilità di comprensione orale e scritta.

Per introdurre o approfondire ogni argomento è stato fatto ricorso, frequentemente, a risorse audio video, con il duplice scopo di motivare e migliorare l'abilità di comprensione e produzione orale.

La scelta dei contenuti è stata finalizzata alla creazione di nuclei tematici trasversali, su argomenti affrontati anche in altre discipline del percorso di studio (soprattutto in diritto/economia, scienze umane, storia/filosofia) al fine di agevolare la creazione di collegamenti multidisciplinari.

Come **strumenti di verifica** sono stati utilizzati: verifiche orali, partendo sempre da un argomento a scelta, verifiche scritte in classe con domande chiuse, a crocette su scelta multipla, di completamento, ma anche domande aperte per verificare le conoscenze più nozionistiche e la loro capacità di rielaborazione e di riflessione. Un'attenzione particolare è stata data alla restituzione delle verifiche scritte e alla correzione degli errori più frequenti. Infatti, per gli studenti le difficoltà maggiori riguardano l'applicazione delle conoscenze grammaticali nella produzione di testi scritti non guidati ed errori nella costruzione della frase.

La valutazione ha sempre avuto carattere formativo e a ciascuno studente è stata data la possibilità di recuperare in itinere.

Monticello B.za, 15 maggio 2024

La docente
Prof.ssa Barbara Grignoli

VI. 9. b. Programma svolto di Francese - Prof.ssa Barbara Grignoli

MATERIALI UTILIZZATI:

- Annie Renaud *Marché conclu! Objectif 2030* Libro cartaceo + Libro liquido + ITE + KmZero + MyAPP
+ MonLabo pp. 480 LANGPEARSON

Materiali forniti dalla docente e risorse free accessibili in rete.

ATTIVITA' E CONTENUTI SVOLTI:

Visione film in lingua originale *Elle s'appelait Sarah*, tratto dall'omonimo romanzo di Tatiana de Rosnay, che narra la dolorosa vicenda della Rafle du Vél d'Hiv (Velodromo d'Inverno, 16.07.1942), lettura integrale di ***Au revoir les enfants***, Louis Malle. Approfondimento su : la Rafle du Vél d'Hiv, le régime de Vichy, la Résistance, Jean Moulin, Charles de Gaulle.

Vidéos à ce sujet :

<https://www.youtube.com/watch?v=d5bLvDkQDT4> la Rafle du Vélodrome d'Hiver

<https://www.youtube.com/watch?v=x0iJ7IMsJHK> le régime de Vichy et les collabos

<https://www.youtube.com/watch?v=CAAM31TX2G0> la Résistance

<https://www.youtube.com/watch?v=58xAUoo6LFo> C'est quoi le Résistance ?

https://www.youtube.com/watch?v=KHMst_nA_M&t=35s C'est qui Jean Moulin ?

<https://www.youtube.com/watch?v=3iEBJO2AV0> Charles de Gaulle

Brève histoire des Républiques de la France à partir du XIX siècle :

Promenades Parcours : Histoire

- La Restauration
- La Monarchie de Juillet : une nouvelle Charte et l'abdication du roi
- La Deuxième République
- Le Second Empire : Napoléon III
- La Troisième République et la répression de la Commune (approfondissement sur ***La Commune e l'Affaire Dreyfus***, lecture d'un extrait de la lettre célèbre *J'accuse* d'Emile Zola)
- La Belle Epoque
- L'entre-deux-guerres : la crise économique et l'expérience du Front Populaire
- La Seconde Guerre Mondiale : La France divisée en deux et le sursaut national
- La Quatrième République
- La Décolonisation

- La Cinquième République

Vidéos à ce sujet :

<https://www.youtube.com/watch?v=lzaKeu1ksjY> la Commune, une révolution méconnue

https://www.youtube.com/watch?v=OMvo2PX4_I0 L’Affaire Dreyfus

LA REPUBLIQUE ET SES INSTITUTIONS :

- **Définition et origine de la notion d’ETAT**

<https://www.youtube.com/watch?v=bITM4hdFqSo>

- **La notion d’Etat chez Montesquieu et Rousseau**

-**Montesquieu** DE l’Esprit des lois ,1748 <https://www.youtube.com/watch?v=8CnhcpOO9eo>

-**Rousseau** - Discours sur l'origine et les fondements de l'inégalité parmi les hommes

<https://www.youtube.com/watch?v=UrzraH8oFdE>

-Du Contrat social <https://www.youtube.com/watch?v=spdWp7ocFgE->

- **De Tocqueville et la Démocratie** <https://www.youtube.com/watch?v=NlvXxZLi-VI&t=205s>

Les Institutions de la Vème République :

- <https://www.youtube.com/watch?v=y4Lhh9JMwRE&t=51s>

<https://www.youtube.com/watch?v=y4Lhh9JMwRE>

- Le système politique français

- <https://www.youtube.com/watch?v=NtlepJvHvJw>

- Comment on fabrique une loi

- <https://www.youtube.com/watch?v=cTrs750ykhM>

- Les Pouvoirs du Président français (comparaison avec ceux du Président italien)

- <https://www.youtube.com/watch?v=8tza3wZuL8U> Qui est le président ?

- https://www.youtube.com/watch?v=cyJgoQmP2Lg&list=TLPQMxMTIwMjCGaz4J_LafBA&index=2 Limites de la Cinquième République

- La Sixième République: pourquoi et comment ? <https://www.youtube.com/watch?v=Aunt62Y3s3A>

[Dal testo in adozione: Dossier 13 la Politique \(da p 318 a p 326\)](#)

L’UNION EUROPEENNE :

[Dal testo in adozione: Dossier 14 les étapes de l’Union Européenne \(da p 330 a p 344\)](#)

- Histoire de l'Union Européenne : les étapes de la formation
<https://www.youtube.com/watch?v=1aufw4JzSWA>
- Les Institutions de l'UE : qui fait quoi ?:
- <https://www.youtube.com/watch?v=1eNY4WCNm0s>
- <https://www.youtube.com/watch?v=Vg4LTr0woso>
- <https://www.youtube.com/watch?v=i3tB8Hv0yzi>
- -Comment vote-t-on une loi européenne ?
<https://www.youtube.com/watch?v=MBOQ6nNyT6U>
- <https://www.youtube.com/watch?v=tVVR93EQYO4> La Banque centrale européenne
- <https://www.youtube.com/watch?v=J-IGpgG16OA> BCE et Eurosysteme
- <https://www.youtube.com/watch?v=30fSzDq-eRU> Le budget de l'UE

HISTOIRE DU BREXIT

- épisode 1 <https://www.youtube.com/watch?v=OvRjowKtwFk>
- épisode 2 <https://www.youtube.com/watch?v=0MK1g0PiRAM>
- épisode 3 <https://www.youtube.com/watch?v=ZD0eJwLtGhk>
les premiers effets du Brexit <https://www.youtube.com/watch?v=4QinkKkvFFw>

LA MONDIALISATION :

- Origines et conséquences
- Avantages et inconvénients
- Mondialisation et Globalisation
- Conséquences sur les Pays du monde.
- La révolution numérique, la fracture numérique et la délocalisation
- **Les organisations internationales** (sujet choisi pour des activités de groupe concernant **l'Education Civique**)
- La délocalisation et la relocalisation
- Globalisation, glocalisation ou localisation ?

Vidéos à ce sujet :

- ✓ La mondialisation en trois minutes
<https://www.youtube.com/watch?v=Hi11mtNuqCU>

ETHIQUE ET ENTREPRISE

-la Responsabilité Sociale des Entreprises (RSE) et la mise en place de la RSE

<https://www.youtube.com/watch?v=iYO8Kzl6Bjc&t=62s> Comprendre la RSE

-le commerce équitable

- Banques éthiques et ISR

Reduction de la pauvreté, objectif premier de l'Agenda 2030 de développement durable

-Réduire la pauvreté dans le monde : le microcrédit et Muhammad Yunus

-Etude de cas : une économiste française, Esther Duflo, prix Nobel pour la science de la lutte contre la pauvreté, qui fait la différence.

Monticello Brianza, 15 maggio 2024

La docente

Prof.ssa Barbara Grignoli

VI. 10. RELIGIONE(I.R.C) - Prof. ssa Eva Calì

VI. 10.a. Relazione finale di religione - Prof. Eva Calì

Gli alunni che si sono avvalsi dell'Insegnamento della Religione Cattolica hanno gradualmente raggiunto i principali obiettivi formativi del triennio:

- Conoscere e rispettare la visione di Dio e dell'uomo presenti nelle grandi religioni
- Cogliere le linee fondamentali dell'immagine di Dio espresse nell'insegnamento evangelico
- Riflettere sul metodo con il quale decidere e scegliere in maniera autenticamente umana
- Diventare responsabili nei confronti della vita sia sul piano personale sia su quello sociale.

In modo particolare nell'ultimo anno le competenze conseguite permettono loro, tenendo conto delle diverse personalità, disposizioni e impegno, di cogliere criticamente i valori della società attuale in rapporto alle indicazioni della religione. Per la precisione, s'intendono: i valori scaturiti da una morale, che tiene conto della persona nella sua complessità, l'etica della responsabilità; le problematiche connesse al senso della vita dell'uomo e ad un agire moralmente corretto. La lezione frontale ha posto i nuclei concettuali, elaborati nel dialogo con la classe e sostenuti mediante letture appropriate. La classe ha risposto nel complesso in modo più che soddisfacente alle proposte impegnandosi sia nello studio sia nel dibattito educativo che nasceva dai temi affrontati. Il dialogo formativo è stato recepito prontamente e si può concludere che ci sia stata una crescita intellettuale raggiunta grazie ad un certo confronto critico e rispettoso delle diverse posizioni individuali emerse durante le discussioni.

Monticello Brianza 15 maggio 2024

l'insegnante

Prof.ssa Eva Calì

VI. 10.b. Programma svolto di Religione - Prof.ssa Eva Calì

- LIBRO DI TESTO ADOTTATO: M.Contadini, A.Marcuccini, A.Cardinali Confronti 2.0 LDC volume unico
- IL VALORE DELLA PERSONA

L'accettazione del proprio corpo: l'immagine di sé

L'importanza dell'uomo e della donna come "persone"

Il matrimonio cristiano, la famiglia cristiana.

La concezione del "corpo" nel Buddismo, nell'Induismo, il Conc. Vat.II

E. Fromm: "Avere o essere"

- MORALE E VALORI

I punti fondamentali della morale

L'etica soggettiva, utilitaristica e tecno-scientifica

La vita dono di Dio: Gn 9,5 e Dt 30,15

Un confronto culturale. F. Savater

La pena di morte

L'eutanasia

Il trapianto degli organi, l'aborto

La clonazione e le implicazioni morali

Il bene e il male

La coscienza

Le virtù

L'etica della responsabilità

Opinioni a confronto

- IL BUDDISMO

I "Tripitaka"

La concezione della vita

Il "Nirvana"

La questione sociale e la chiesa

Monticello Brianza, 15/05/2024

L'insegnante

Prof.ssa Eva Cali

VI.11. MATEMATICA - Prof.ssa Annalisa Perer

VI. 11.a. Relazione finale di Matematica - Prof.ssa Annalisa Perer

La classe ha dimostrato durante tutto l'anno attenzione per la materia e buona partecipazione alle lezioni, così come durante il percorso negli anni precedenti, anche nei periodi in cui la didattica non è stata in presenza. Anche gli alunni con alcune difficoltà o lacune pregresse hanno mantenuto un atteggiamento costruttivo cercando di migliorare la propria preparazione. Lo svolgimento del

programma è stato abbastanza regolare secondo il percorso preventivo. Non sono stati possibili ampliamenti rispetto al programma ipotizzato e ci sono state poche ore a disposizione per il ripasso finale, ma i contenuti fondamentali sono stati trattati durante l'anno con numerosi esercizi. La classe ha compreso la necessità di attenzione e impegno nello studio della materia che rappresenta un importante capitolo della formazione culturale dello studente. La preparazione raggiunta è naturalmente diversificata:

- alcuni alunni hanno raggiunto una conoscenza completa, un adeguato utilizzo del linguaggio specifico e una buona rielaborazione dei contenuti
- la maggior parte degli alunni ha raggiunto un profitto discreto o buono ed una preparazione globalmente adeguata con alcune incertezze nella rielaborazione o nell'esposizione, grazie all'impegno costante
- alcuni studenti, per scarsa attitudine nei confronti della materia o per una preparazione di base fragile, hanno raggiunto un livello appena sufficiente, ma hanno comunque ottenuto dei miglioramenti

Finalità, obiettivi e metodologia.

Nel corso del triennio superiore l'insegnamento della matematica prosegue ed amplia il processo di formazione scientifica e culturale degli studenti avviato nel primo biennio e concorre insieme alle altre discipline allo sviluppo dello spirito critico. Lo studio della matematica cura e sviluppa in particolare:

- ✓ l'acquisizione di conoscenze (conoscere definizioni e procedure)
- ✓ la capacità di utilizzare metodi (saper risolvere problemi)
- ✓ la capacità di esprimersi con un linguaggio appropriato
- ✓ l'attitudine a riesaminare criticamente ed a sistemare logicamente le conoscenze acquisite.

Facendo riferimento alle competenze generali di profilo in particolare si è cercato di concorrere alle seguenti finalità:

- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi ed individuare possibili soluzioni.
- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Sono stati svolti esercizi di routine al fine di acquisire e consolidare le procedure di calcolo e sono stati affrontati problemi in applicazione delle teorie apprese. Oltre alle lezioni con metodo frontale, si è cercato di favorire la discussione e gli alunni hanno sempre dimostrato una buona collaborazione sia richiedendo la correzione di esercizi svolti a casa sia intervenendo durante le esercitazioni e le spiegazioni in classe. Le prove orali sono state limitate, a causa del numero esiguo di ore disponibili, ma costanti durante l'anno; permangono ancora alcune incertezze nell'uso corretto del linguaggio specifico. In conclusione la classe, anche se con partecipazione diversificata, ha comunque mantenuto un atteggiamento di costante collaborazione, dimostrando interesse per la disciplina durante tutto il percorso scolastico liceale.

Monticello Brianza, 15 Maggio 2024

L'insegnante

Prof.ssa Annalisa Perer

VI. 11. b. Programma svolto di Matematica - Prof.ssa Annalisa Perer

Testo in adozione: Bergamini Barozzi Trifone

- Modulo S Disequazioni e funzioni ISBN 978-88-08-30264.9
- Modulo U Limiti ISBN 978-88-08-97905.6
- Modulo V+W Derivate, Studio di funzioni e Integrali ISBN 978-88-08-17735.3

Competenze di base:

1. Utilizzare i primi strumenti dell'analisi per affrontare situazioni problematiche.
Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale*
2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.

*Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni in ambito economico (o semplici esercizi proposti dal testo su Realtà e Modelli).

Funzioni

- L'insieme R: richiami e complementi
- Funzioni reali di variabile reale, definizioni e classificazione, Dominio di una funzione, studio del Segno, Insieme Immagine, zeri della funzione, proprietà, lettura del grafico di una $f(x)$
- Grafici di funzioni definite «per casi»
- Funzione inversa
- Funzioni crescenti/decrescenti
- Funzioni pari e funzioni dispari

Abilità: Classificare una funzione; stabilire dominio, insieme immagine, segno e individuare le principali proprietà (iniettiva, suriettiva, pari/dispari, crescente/decrescente). Saper interpretare il grafico di una funzione e dal grafico dedurre dominio, insieme immagine, zeri della funzione, intervalli in cui la $f(x) > 0$.

Limiti

- _ Insiemi di numeri reali, intervalli e intorno
- Primo approccio al concetto di limite; definizioni di limite nei diversi casi e significato
- Semplici esempi di “verifica del limite mediante la definizione”
- Calcolo dei limiti, operazioni sui limiti
- Forme di indecisione $+\infty - \infty$; $\frac{\infty}{\infty}$; $\frac{0}{0}$

Continuità

- Funzioni continue, definizione di funzione continua in un punto
- Punti di discontinuità e loro classificazione
- Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato, Teorema di Weierstrass e Teorema di esistenza degli zeri
- Asintoti e grafico probabile di una funzione

Abilità:

- Saper formulare le definizioni di limite di una funzione nei diversi casi
- Eseguire la verifica del limite mediante la definizione in semplici casi
- Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni
- Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata
- Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto, saper individuare e classificare i punti di discontinuità di una funzione
- Saper risolvere esercizi su Teorema di Weierstrass e Teorema di esistenza degli zeri
- Determinare le equazioni degli asintoti di una funzione
- Disegnare il grafico probabile di una funzione

Derivate

- Derivata di una funzione, rapporto incrementale e definizione di derivata
- Derivate delle funzioni elementari (tranne le funzioni goniometriche)
- Calcolo delle derivate, regole di derivazione
- Derivata di una funzione composta
- Classificazione e studio dei Punti di non derivabilità, continuità e derivabilità
- Legame tra Derivabilità e Continuità (Teorema con dimostrazione).
- Applicazioni del concetto di derivata, retta tangente al grafico di una funzione in un punto
- I Teoremi del calcolo differenziale: Teorema di Rolle e Teorema di Lagrange, Teorema di De L'Hospital
- Funzioni crescenti e decrescenti (condizione sufficiente per affermare che una funzione è crescente-decrescente, teorema con dimostrazione)
- Punti stazionari, massimi e minimi relativi e assoluti, definizioni, ricerca dei punti di minimo/massimo relativo stazionari e non.
- Concavità e Punti di flesso. Classificazione dei Flessi, tangente inflessionale.
- Studio di funzioni completo di funzioni algebriche razionali intere e fratte.
- Alcuni esempi di studio di funzioni irrazionali e di funzioni trascendenti (non goniometriche).

Abilità:

- Calcolare la derivata di una funzione applicando la definizione, semplici esempi
- Calcolare l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione

- Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione
- Enunciare ed applicare i Teoremi di Lagrange e di Rolle
- Determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione mediante la derivata prima
- Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante lo studio della derivata prima
- Determinare i flessi mediante lo studio del segno della derivata seconda
- Risolvere problemi di massimo e di minimo
- Studiare e rappresentare graficamente una funzione

Il programma relativo allo studio di funzioni si riferisce a funzioni algebriche razionali, sono stati proposti alcuni esempi relativi anche a funzioni irrazionali e funzioni trascendenti .

Integrali (breve introduzione)

- Primitive e integrale indefinito
- Integrali indefiniti immediati fondamentali
- L'integrale definito
- Esempi di calcolo di area di un trapezoide.

Abilità:

- _ Calcolare semplici integrali indefiniti mediante gli integrali immediati
- _ Calcolare l'area di superfici piane, semplici esempi

Monticello Brianza, 15 Maggio 2024

L'insegnante Prof.ssa Annalisa Perer

VI. 12. SCIENZE UMANE - Prof.ssa Chiara Crippa

VI. 12. a. Relazione finale di Scienze Umane - Prof.ssa Chiara Crippa

FISIONOMIA DELLA CLASSE 5EA

La classe ha dimostrato un percorso di maturazione nel corso del triennio sia dal punto di vista didattico che personale. Si è richiesto progressivamente agli studenti di avere un approccio allo studio autonomo e di rielaborazione critica dei contenuti con la capacità di saper utilizzare e integrare materiali differenti oltre al libro di testo. Una parte della classe è riuscita a lavorare in modo sempre più autonomo mentre un gruppo di alunni presenta qualche difficoltà nella rielaborazione e argomentazione critica dei contenuti. Nel corso del biennio, soprattutto nell'anno della pandemia, si è avuta la difficoltà di lavorare con la didattica a distanza e la didattica mista che ha cambiato la modalità di insegnamento-apprendimento, alternando le lezioni in presenza alle lezioni di didattica frontale a distanza. Nonostante le diverse modalità di insegnamento, alcuni alunni si sono mostrati interessati e motivati riuscendo ad acquisire buone competenze, mentre altri hanno avuto un atteggiamento meno propositivo nel seguire le indicazioni date al fine di conseguire gli obiettivi programmati.

Dal punto di vista della valutazione è emerso un profilo distinto su tre fasce di apprendimento degli obiettivi:

- il gruppo che raggiunge un livello molto buono e buono si è contraddistinto per l'impegno e la costanza nel lavoro, per la capacità di rielaborare in modo autonomo e con spirito critico le conoscenze acquisite, sviluppando capacità di analisi e sintesi sia nell'orale sia nello scritto;
- gli alunni che hanno dimostrato un discreto livello di rendimento riescono a comprendere concetti, analizzare e comparare teorie anche se in modo non sempre organico e con i collegamenti opportuni; soprattutto si evidenziano più difficoltà negli scritti;
- infine, solo alcuni alunni che si attestano su un livello di sufficienza hanno avuto maggiori difficoltà nel perseguimento degli obiettivi dovuta a fragilità di base, impegno non sempre costante, maggior difficoltà nella rielaborazione dei contenuti, anche se hanno cercato nelle attività didattiche di migliorare i loro apprendimenti.

SCELTE DIDATTICHE E CRITERI METODOLOGICI

I programmi prevedono l'approfondimento di tematiche sociologiche, antropologiche e l'acquisizione di competenze di ordine metodologico nell'ambito della ricerca sociologica. Per la presentazione, la selezione e l'organizzazione dei contenuti si è seguito un approccio integrato secondo un percorso che correlasse il più possibile i riferimenti sociologici a quelli antropologici. Essendo il programma ministeriale di sociologia del quinto anno corposo e ben declinato, mentre quello di antropologia spalmato su tre anni, si è data prevalenza ai contenuti di tipo sociologico su quelli antropologici, sia per il punto di vista storico che tematico. I riferimenti sociologici in genere sono stati intesi come strumenti per ricostruire il contesto socio-culturale entro cui collocare e comprendere i fenomeni e le problematiche sociali e culturali. Nel primo trimestre sono stati presentati diversi argomenti: l'industria culturale, la società e la comunicazione di massa; la politica, il potere, le diverse forme di Stato e di partecipazione politica. Nel corso del pentamestre si è dato spazio alle diverse tematiche sociologiche e antropologiche, quali la globalizzazione nelle sue diverse manifestazioni e conseguenze, i movimenti migratori e le politiche di accoglienza e infine il mondo del lavoro, le sue caratteristiche, le sue trasformazioni, i cambiamenti più rilevanti del lavoro dipendente e i problemi del mercato del lavoro.

METODOLOGIA DIDATTICA

La lezione frontale è stata utilizzata per introdurre i contenuti, gli argomenti e le problematiche sociologiche e antropologiche, mentre la lezione dialogata per aiutare la classe ad analizzare in modo critico e a rielaborare in modo sempre più autonomo i contenuti e le tematiche affrontate. Nel corso del triennio gli alunni hanno presentato alla classe dei lavori svolti in gruppo sia su tematiche delle scienze umane che su tematiche previste dal curriculum di educazione civica. Si è cercato di lavorare sia in una prospettiva disciplinare che multidisciplinare, per favorire, ove possibile, uno sguardo integrato sui diversi fenomeni sociali studiati. Le lezioni sono state per lo più partecipate, in qualche caso accompagnate da discussioni. Per il lavoro indirizzato allo sviluppo delle competenze si è utilizzato oltre allo studio del manuale, la lettura, l'analisi e l'interpretazione di alcuni brani tratti da opere di autori significativi.

Le competenze di tipo metodologico sono state sollecitate nell'ambito del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), in particolare nell'ambito del progetto di metodologia della ricerca sulle metodologie dell'osservazione partecipante coordinato dal dottor Bramley, sociologo e ricercatore, che si è concluso con la presentazione da parte degli alunni di un loro progetto di ricerca.

SUSSIDI DIDATTICI

I manuali in adozione:

Clemente, Danieli, *Orizzonte di sociologia*, Paravia

Clemente, Danieli, *La prospettiva antropologica*, Paravia

A supporto dei manuali in adozione sono stati utilizzati altre fonti, presentazioni su Power point, brevi filmati/documentari, articoli tratti da libri o riviste di settore, per approfondimenti vari.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche effettuate, inserite nel processo di programmazione-valutazione come momento necessario per l'accertamento delle conoscenze, abilità e competenze, sono state, nel corso del primo trimestre: un'interrogazione orale e uno scritto con modalità mista (un questionario a risposte aperte brevi, con numero predefinito di righe e domande a scelta multipla); mentre nel pentamestre, un'interrogazione orale e due scritti su testi argomentativi-espositivi. I criteri di valutazione sono congruenti con quelli stabiliti in dipartimento di materia: per le valutazioni orali è stata utilizzata la griglia d'Istituto mentre per la valutazione delle prove scritte conforme alla seconda prova dell'Esame di Stato sono state utilizzate le griglie, concordate con il dipartimento di materia. Nel processo di insegnamento- apprendimento ho considerato sia l'aspetto della valutazione sommativa che di quella formativa come elemento su cui riflettere per migliorare la modalità di progettazione delle attività didattiche. La valutazione è diventata anche momento di autovalutazione sia per l'insegnante sia per gli alunni al fine di apprezzare i loro miglioramenti, stimolare la loro motivazione, l'impegno e la partecipazione responsabile.

MODALITÀ DI RECUPERO

Il recupero è stato svolto in itinere, su richiesta degli alunni o su proposta dell'insegnante.

Monticello Brianza, 15 Maggio 2024

La docente

Prof.ssa Chiara Crippa

VI. 12. b. Programma svolto di Scienze Umane - Prof.ssa Chiara Crippa

Manuale in adozione

E.Clemente, R. Danieli, *Orizzonte di sociologia*, Paravia

E.Clemente, R.Danieli, *Prospettiva antropologica*, Paravia

SOCIOLOGIA

1. LA SOCIETÀ: STRATIFICAZIONE E DISUGUAGLIANZE

- Una definizione di "stratificazione sociale" e le sue diverse forme
- La stratificazione sociale secondo Marx e Weber
- La prospettiva funzionalista: la tesi di Davis e Moore e le critiche

La stratificazione sociale in epoca contemporanea

- Il superamento delle teorie classiche e le classi medie come nuovo soggetto sociale
- Le trasformazioni delle classi sociali e l'emergere delle classi medie
- La mobilità sociale: ascendente, discendente, assoluta e relativa
- Le dinamiche della stratificazione: la compensazione di "status" e la deprivazione relativa

La povertà

- Diverse forme di povertà: povertà assoluta e relativa
- I nuovi poveri: la situazione italiana e l'interpretazione multidimensionale della povertà

Brani

- ✓ B. Severgnini, *Il sistema delle classi sociali nella società britannica* da Orizzonte di sociologia p.139
- ✓ A. Sen, *La povertà come privazione di capacità* da Orizzonte di sociologia p.140

2. INDUSTRIA CULTURALE E COMUNICAZIONE DI MASSA

Industria culturale: concetto e storia

- Che cosa si intende per "industria culturale"
- La stampa: una rivoluzione culturale
- La fotografia: un nuovo "occhio" sul mondo
- Il cinema: una nuova arte

Industria culturale e società di massa

- La nuova realtà storico-sociale del Novecento
- La civiltà dei mass-media
- La cultura della TV: informazione e divertimento; paleotelevisione e neotelevisione
- La natura pervasiva dell'industria culturale
- La distinzione tra "apocalittici" e "integrati"
- Alcune analisi dell'industria culturale

Cultura e comunicazione nell'era digitale

- I new media: il mondo a portata di un display
- La cultura della rete
- La rinascita della scrittura nell'epoca web

Brani

- ✓ N. Postman, *La televisione e la cultura dell'intrattenimento*, da Orizzonte di sociologia, p.199-200
- ✓ M. Gaggi, *Se nell'era digitale si scava una voragine*, da Orizzonte di sociologia, p.200-201
- ✓ K. Popper, *Una patente per fare tv* da Cattiva maestra televisione
- ✓ A. Giddens, P.W. Sutton, *Imperi mediatici* in *Fondamenti di sociologia*, Il Mulino 2013, p.292 (Teams)
- ✓ A. Giddens, P.W. Sutton, *Televisione e internet in Cina*, Il Mulino 2013, p.294 (Teams)
- ✓ A. Giddens, P.W. Sutton, *Habermas: ascesa e declino della sfera pubblica* in *Fondamenti di sociologia*, Il Mulino, p.280 (Teams)
- ✓ U. Eco, *Difesa della cultura di massa*, da *Apocalittici e integrati*, Bompiani, Milano 1964, p.39-41

3. LA POLITICA: IL POTERE, LO STATO, IL CITTADINO

Il potere

- Gli aspetti fondamentali del potere
- Il carattere pervasivo del potere
- Le analisi di Weber: il funzionamento del potere e gli ideal-tipi di potere legittimo

Storia e caratteristiche dello Stato moderno

- Stato moderno e sovranità
- Lo Stato assoluto
- La monarchia costituzionale
- La democrazia liberale
- L'espansione dello Stato

Stato totalitario e Stato sociale

- Lo Stato totalitario
- Lo Stato sociale: libertà e uguaglianza; diritti sociali e "libertà positiva"; luci e ombre del Welfare

La partecipazione politica

- Diverse forme di partecipazione
- Elezioni e comportamento elettorale
- Opinione pubblica e stereotipi; opinione pubblica e mass-media

Bрани

- ✓ G.Sartori, *Lezioni di democrazia*, da *Orizzonte di sociologia*, p.259-260
- ✓ E.Noelle- Neumann, *La spirale del silenzio in campagna elettorale*, da *Orizzonte di sociologia*, p.260-261
- ✓ A.Giddens e P.W Sutton, *Autoritarismo e democrazia* da *Fondamenti di sociologia*, p.385-387 (Teams)
- ✓ Le Bonn e la psicologia delle folle, da E.Clementi e R.Danieli (Teams)
- ✓ Politica ed élites – Pareto, Michels, Mannheim da *Orizzonte di sociologia* (Teams)
- ✓ La democrazia secondo Aristotele da *Orizzonte di sociologia* (Teams)
- ✓ U.Ascoli, *Welfare tra crisi pandemica e vecchie criticità* da *Quaderni di sociologia* (Teams)
- ✓ *Welfare State: definizione e caratteristiche* da *La prospettiva sociologica*, Nuova edizione, Paravia, p.400-408 (Teams)

4. LA GLOBALIZZAZIONE

Che cos'è la globalizzazione

- I termini del problema
- I presupposti storici della globalizzazione

Le diverse facce della globalizzazione

- La globalizzazione economica: commerciale e produttiva; delocalizzazione e mondializzazione dei mercati finanziari

- La globalizzazione politica: lo spazio transnazionale; la democrazia esportata
- La globalizzazione culturale: l'omogeneizzazione dei comportamenti e dei costumi; la "macdonaldizzazione del mondo" e la "glocalizzazione"

Prospettive attuali del mondo globale

- Aspetti positivi e negativi della globalizzazione
- Posizione critiche
- La teoria della decrescita
- La coscienza globalizzata

Brani

- ✓ A.Giddens, *La globalizzazione*, da Il mondo che cambia. Come la globalizzazione ridisegna la nostra vita, Il Mulino 2000, p.19-31 (Teams)
- ✓ A.Giddens e P.Sutton, *Le conseguenze della globalizzazione* da Fondamenti di sociologia, p.59-63 (Teams)
- ✓ Z.Bauman, *La perdita di sicurezza*, da La solitudine del cittadino globale, da Orizzonte di sociologia, p.292-293
- ✓ M.Ghisleni e W.Privitera, Nuovi poveri, "homo consumens" e "vite di scarto" UTET, p.29-33 (Teams)
- ✓ F.Rampini, *Bangalore, il nuovo centro del mondo*, tratto da L'impero di Cindia, Mondadori, Milano 2006, pp. 25-29 (Teams)

5. LA SOCIETÀ MULTICULTURALE

Alle origini della multiculturalità

- Dinamiche multiculturali dal mondo antico allo Stato moderno
- La conquista del "Nuovo Mondo"
- I flussi migratori del Novecento: la decolonizzazione e il crollo del comunismo; le primavere arabe e l'instabilità internazionale
- La globalizzazione: persone e idee in movimento
- Le spiegazioni macrosociologiche dal versante dei luoghi di origine: i fattori di spinta

Dall'uguaglianza alla differenza

- Il valore dell'uguaglianza
- Il valore della diversità
- "Nero è bello": il caso degli afroamericani

La ricchezza della diversità

- Dalla multiculturalità al multiculturalismo
- I tre modelli dell'ospitalità agli immigrati
- Il multiculturalismo è possibile?
- Il multiculturalismo è auspicabile?

- La prospettiva interculturale

Brani

- ✓ A.Sen, *Il multiculturalismo è una trappola*, da *Orizzonte di sociologia*, p.344-345
- ✓ *La primavera araba della democrazia*, tratto da *Aggiornamento per i volumi di geografia di F.Iarrera e G.Pilotti, Zanichelli 2012 (Teams)*
- ✓ P.Moliterni, *Educazione alla pace e alla cittadinanza e alla cultura inclusiva*, da *Annali online della didattica e formazione docente 2016 (Teams)*
- ✓ M.Ambrosini, *I tre modelli di inclusione, le politiche per gli immigrati* da *Sociologia delle migrazioni, Il Mulino 2020 (Teams)*
- ✓ *Minori stranieri non accompagnati in Italia, Rapporto MSNA, 2023 (Teams)*
- ✓ *Diritti umani*, da *Orizzonte di sociologia, Nuova Edizione, Paravia 2024, pp.390-396 (Teams)*

6. IL MONDO DEL LAVORO E LE SUE TRASFORMAZIONI

L'evoluzione del lavoro

- La nascita della classe lavoratrice
- Le trasformazioni del lavoro dipendente
- Il settore dei servizi: espansione e cambiamenti
- Tra mercato e Welfare: il "terzo settore"

Il mercato del lavoro

- La legge della domanda e dell'offerta
- Le caratteristiche peculiari del mercato del lavoro
- La valutazione quantitativa del mercato del lavoro
- Il fenomeno della disoccupazione
- Interpretazioni della disoccupazione

Il lavoro flessibile

- La nozione di "flessibilità"
- Dal posto "fisso" a quello "mobile"
- La situazione italiana: la Legge Biagi e il Jobs Act
- La flessibilità: risorsa o rischio?
- I Neet: giovani che non studiano e non lavorano
- La sharing economy
- Il mobbing lavorativo e il burnout
- Lo smart working

Brani

- ✓ L. Gallino: *il rischio della precarietà*, da *Orizzonte di sociologia*, p.320-321
- ✓ N.Sunseri, R.Brunetta, *Il problema delle imprese? Esiste ancora poca flessibilità*, da *Orizzonte di sociologia*, p.319-320
- ✓ *Il lavoro nel XXI secolo* da *Orizzonte di sociologia, Nuova edizione, Paravia 2024 (Teams)*
- ✓ *Lavoro nero* da *Orizzonte di sociologia (Teams)*
- ✓ *Possibilità occupazionali nel terzo settore (Teams)*

- ✓ A.Rosina, *La più grande fabbrica di Neet in Europa, tratto da Neet. Giovani che non studiano e non lavorano. Vita e Pensiero 2015, p.15-22 (Teams)*
- ✓ L'importanza delle relazioni umane da Orizzonte di sociologia, p.420
- ✓ La nuova organizzazione aziendale: A. Touraine da Orizzonte di sociologia, p.421
- ✓ Lavorare con intelligenza emotiva: D.Goleman da Orizzonte di sociologia, p.425
- ✓ M.Bernardi, *Un'introduzione alla sharing economy*, Fondazione Feltrinelli, p.3-15
- ✓ L.Beltrame, *Globalizzazione e fuga dei cervelli*- Accademia.edu (articolo Teams)

7. LA RICERCA IN SOCIOLOGIA

- L'oggetto e gli scopi della ricerca in ambito sociologico
- I metodi di ricerca e gli strumenti della ricerca
- Gli imprevisti della ricerca sociologica
- **Progetto PCTO/INDIRIZZO**, Metodologia della ricerca sociale con D.Bramley

8. I NUOVI SCENARI DELL'ANTROPOLOGIA *

- L'antropologia di fronte allo sviluppo e l'interesse per il fenomeno del consumo
- L'antropologia postmoderna. L'antropologia di fronte alla globalizzazione: dal tribale al globale
- I limiti della globalizzazione: il fenomeno dell'indigenizzazione
- I nuovi oggetti della ricerca antropologica: l'indagine sui non- luoghi
Brani
- ✓ Il compito dell'antropologia economica oggi da Prospettiva antropologica p.335
- ✓ *L'economia del dono* da Prospettiva antropologica, p.421-422

*Questa parte del programma verrà svolta dopo il 15 maggio

Monticello Brianza, 15 Maggio 2024

La docente

Prof.ssa Chiara Crippa

VI. 13. ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA - Prof. Andrea Orlando

VI. 13. a. Relazione finale e programma di Alternativa IRC - Prof. Andrea Orlando

Nella classe 5EA 5 alunni hanno scelto di avvalersi della attività di ARC e hanno dimostrato durante l'anno un atteggiamento adeguatamente rispettoso e interessato riguardo alle tematiche trattate ed alle attività proposte. Dopo una prima fase di conoscenza con il docente, gli studenti hanno seguito le lezioni con un discreto livello partecipativo.

METODOLOGIE: lezione frontale, lezione dialogata, dibattito in classe.

VALUTAZIONE: Si è tenuto in particolare rilevanza, per la stesura dei giudizi finali, il grado di partecipazione dimostrato da ciascun alunno durante le attività.

Le attività proposte sono state le seguenti:

- Archiviazione di libri in Bibliogreppi
- Attività motoria

- Ripasso di compiti e studio
- Argomenti di educazione civica
- Discussioni su Taoismo Ateismo

Monticello Brianza, 15 maggio 2024

Il docente Prof. Andrea Orlando

VII. Modulo di Orientamento formativo (tutor orientatore di classe Prof.ssa Tagliasacchi)

PRATICHE CORRISPONDENTI	DURATA	CHI LE GESTISCE
Metodologia della ricerca	8 h	Insegnanti curricolari /esperti
Incontro ambasciatore Congo	2 h	Operatori del terzo settore
Percorsi di orientamento alla scelta universitaria e al lavoro	10h	Esperti (AGOS/EURES/CISL/UniBi)
Un viaggio nella fisica del nostro tempo, tra pianeti lontani e particelle invisibili (Fisica)	4h	Esperti
Incontro AVIS	1h	Operatori del terzo settore
Incontro AIDO	2h	Operatori del terzo settore
Democrazia e totalitarismi (storia)	1h	Insegnanti curricolari
Il pensiero della crisi (filosofia)	1h	Insegnanti curricolari
Il sistema tributario e/o le politiche di welfare (diritto/economia)	4h	Insegnanti curricolari
Il governo americano, guerra fredda cenni, discorsi più importanti di JFK (inglese)	4h	Insegnante curricolare
Psicologia e letteratura: la riflessione sul sè (italiano)	2h	Insegnante curricolare
Francese: cenni sulla storia e funzionamento dell'Unione Europea, le nuove sfide	4h	Insegnante curricolare
Matematica per l'Agenda 2030, realtà e modelli, problemi di educazione finanziaria.	2h	Insegnante curricolare
Lezione da maestro (scienze motorie)	6h	Insegnante curricolare
Conferenza conflitto israelo-palestinese	1h	Insegnante curricolare
Il Bauhaus e la nascita del design (Arte)	2h	Insegnante curricolare
	Totale 54	

VIII. Griglie di valutazione (Simulazione Prima Prova, Seconda Prova, Colloquio Orale)

1. Griglia di valutazione utilizzata per la valutazione della simulazione di Prima Prova svolta nel Pentamestre
2. Testo della Prova.
3. Griglia di valutazione utilizzata per la valutazione della simulazione di Seconda Prova svolta nel Pentamestre
4. Testo della Prova
5. Griglia di valutazione del Colloquio Orale.

1 Griglia di valutazione della simulazione di Prima prova dell'Esame di Stato

**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"Alessandro Greppi"**

Via dei Mille 27 – 23876 Monticello B.za (LC)

www.istitutogreppi.edu.it

Prima prova Esame di Stato

Cognome e nome Classe Commissione.....

		<u>Tipologia di testo scelta</u>	A	B	C		
Tipologie	Indicazioni e indicatori	Insuffi- ciente grave	Insuffi- ciente	Suffi- ciente	Buono	Ottimo	
	Indicazioni generali per tutte le tipologie di prove						
Tutte	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	0	1	2	3	4	
Tutte	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	0	1	2	3	4	
Tutte	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2	2,5	3	3,5	4	
	Indicatori specifici per le singole tipologie di prova						
Tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1	1.5	2	2,5	3	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Interpretazione corretta e articolata del testo	1	2	3	4	5	
Tipologia B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1	1.5	2	2,5	3	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	2	3	4	5	
Tipologia C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1	1.5	2	2,5	3	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5	
Punteggio in 20/20					/20		

Firme dei commissari:

.....

2. Testo della simulazione di Prima Prova Dell'Esame di Stato

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

“Alessandro Greppi”

Via dei Mille 27 – 23876 Monticello B.za (LC)

www.istitutogreppi.edu.it

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D’annunzio, *Nella belletta* (da *Alcyone*)

Questo testo è tratto da una sezione di «Alcyone» intitolata «Madrigali d’estate», una serie di undici brevi componimenti dedicati al tema dell’estate che volge al termine. Il testo definisce una situazione naturale comune: il processo di putrefazione che si verifica in una palude sotto i cocenti raggi del sole di agosto.

Nella belletta¹ i giunchi hanno l’odore delle persiche² mézze³ e delle rose passe⁴, del miele guasto⁵ e della morte.

Or tutta la palude è come un fiore lutulento⁶ che il sol d’agosto cuoce, con non so che dolcigna⁷ afa di morte.

Ammutisce la rana⁸, se m’appresso⁸.
Le bolle d’aria⁹ salgono in silenzio.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure con un unico testo che risponda a tutti quesiti.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia (massimo 80 parole).
2. La scena descritta dal poeta consiste in un’accurata rassegna di immagini che associano in modo sorprendente elementi legati all’area semantica della vitalità, della bellezza e della dolcezza a un’aggettivazione che richiama in modo ossessivo l’idea di morte e decadenza. Esplicita e analizza, esemplificandole, queste coppie ossimoriche.

¹ belletta: la fanghiglia della palude. È un termine molto ricercato, di derivazione letteraria (si ritrova in Dante, *Inf.* VII, v. 124, «or ci attristiam nella belletta negra»).

² persiche: pesche. È un latinismo (da «persica»).

³ mézze: sfatte. È un altro latinismo derivato dal latino «mitius» (comparativo di «mitis», troppo maturo).

⁴ passe: appassite.

⁵ guasto: rancido, andato a male.

⁶ lutulento: fangoso. È un altro termine di derivazione latina, da «lutulentus».

⁷ dolcigno: di un sapore che tende al dolce, ma poco gradevole. È una variante meno usata di «dolciastro».

⁸ m’appresso: mi avvicino.

⁹ bolle d’aria: si tratta delle bolle prodotte dalla materia in decomposizione sul fondo della palude.

3. *Le immagini presentate dal poeta fanno appello a più sensi. Dopo aver precisato ed esemplificato di quali sensi si tratta (olfatto, udito, gusto, vista, tatto), ragiona sugli effetti e sulle ragioni di questa scelta. Volendo, puoi attingere alle tue conoscenze sull'autore e sulla corrente letteraria cui appartiene.*
4. *Esamina la chiusura della prima e della seconda strofa. Quali osservazioni puoi fare?*
5. *Il ritmo del componimento è particolarmente lento e cadenzato, grazie anche all'uso sapiente degli enjambement. Spiega e commenta questa scelta espressiva.*

Interpretazione

Il tema della corruzione, della morte e del disfacimento è particolarmente caro al decadentismo, che spesso, nelle sue opere, ne mostra l'ambiguità e il fascino. Non per niente, proprio nel componimento proposto, il desolato panorama di una palude in putrefazione si traduce nella perfetta bellezza di un'opera letteraria.

Facendo riferimento alla poesia di D'Annunzio e/o ad altri autori, o artisti, elabora una riflessione sui modi in cui la letteratura e le altre arti hanno affrontato questo stesso tema ed opera tutti i confronti che ritieni opportuni.

PROPOSTA A2

Anna Maria Ortese, Oro a Forcella, da Il mare non bagna Napoli

Il brano che segue è tratto dal racconto «Oro a Forcella», incluso nella raccolta «Il mare non bagna Napoli» (1953). Protagonista assoluta dell'intera opera è proprio Napoli, all'epoca appena uscita dalla Seconda Guerra Mondiale; l'autrice racconta una città che non è la sua (Anna Maria Ortese nacque infatti a Roma nel 1914 e visse l'infanzia fra la Puglia, la Campania e la Libia), tuttavia vi risiedette ripetutamente nel corso della sua vita. Napoli esercitò fin da subito sulla scrittrice un forte fascino, suscitando in lei «effetti di meravigliosa confusione». Questo sentimento contraddittorio, ma molto profondo fu l'ispirazione per la composizione, nel secondo Dopoguerra, di questo e degli altri racconti della raccolta.

L'autobus che doveva lasciarmi in Via Duomo, dove comincia San Biagio dei Librai, era così stipato che mi fu impossibile scendere al momento giusto, e quando finalmente misi piede a terra, la squallida facciata della Stazione centrale mi stava di fronte, col monumento a Garibaldi e una carovana di vetture tramviarie di un verde stinto, di neri tassi sgangherati, di carrozze tirate da piccoli cavalli che dormivano. [...]

Erano anni che non scendevo laggiù, e avevo dimenticato che Forcella, con San Biagio dei Librai, è una delle vie più fittamente popolate di Napoli, dove l'andirivieni della gente dà spesso la sensazione di un avvenimento straordinario. [...]

Sgomentava soprattutto il numero dei bambini, forza scaturita dall'inconscio, niente affatto controllata e benedetta, a chi osservasse l'alone nero che circondava le loro teste. Ogni tanto ne usciva qualcuno da un buco a livello del marciapiede, muoveva qualche passetto fuori, come un topo, e subito rientrava. I vicoli che tagliano questa via, già così stretta e corrosa, erano ancora più stretti e corrosi. Non vedevo le lenzuola di cui è piena la tradizione napoletana, ma solo i buchi neri a cui un tempo furono esposti: finestre, porte, balconi con una scatola di latta in cui ingiallisce un po' di cedrina¹⁰, vi spingevano a cercare, dietro le povere lastre, pareti e arredi e magari altre piccole finestre aperte e fiorite su un orto dietro la casa; ma non vedevate nulla, se non un groviglio confuso di cose varie, come coperte o rottami di ceste, di vasi, di sedie, sopra i quali, come un'immagine sacra annerita dal tempo, spiccavano gli zigomi gialli di una donna, i suoi occhi immobili, pensierosi, la nera corona dei capelli raccolti sul capo con una forcina, le braccia stecchite, congiunte sul grembo. Alla base del vicolo, come un tappeto persiano ridotto ora tutto grumi e filamenti, giacevano frammenti delle immondizie più varie, e anche in mezzo a queste sorgevano pallide e gonfie, oppure bizzarramente sottili, con le grosse teste rapate e gli occhi dolci, altre figurette di bambini. Pochi quelli vestiti, i più con una maglietta che scopriva il ventre, quasi tutti scalzi o con dei sandaletti di altra epoca, tenuti insieme a furia di spago. Chi giocava con una scatola di latta, chi, disteso per terra, era intento a cospargersi accuratamente il volto di polvere, alcuni apparivano impegnati a costruire un piccolo altare, con una pietra e un santino, e c'era chi, imitando graziosamente un prete, si rivolgeva a benedire.

Cercare le madri, appariva follia. Di tanto in tanto ne usciva qualcuna da dietro la ruota di un carro, gridando orribilmente afferrava per il polso il bambino, lo trascinava in una tana da cui poi fuggivano urlanti e pianti, e si vedeva un pettine brandito in aria, o una bacinella di ferro appoggiata su una sedia, dove lo sfortunato era costretto a piegare la sua dolorosa faccia.

Faceva contrasto a questa selvaggia durezza dei vicoli, la soavità dei volti raffiguranti Madonne e Bambini, Vergini e Martiri, che apparivano in quasi tutti i negozi di San Biagio dei Librai, chini su una culla dorata e infiorata¹¹ e velata di merletti finissimi, di cui non esisteva nella realtà la minima traccia.

[...] Alcune donne camminavano davanti a me, precedute da una coppia di preti altissimi, con le mani di cera¹² chiuse intorno a un libro di pelle rossa, che presto sparvero¹³ sotto un portico con un fruscio di

¹⁰ Cedrina: è una pianta aromatica («*melissa officinalis*»), usata anche come medicamento in infusi e decotti.

¹¹ Infiorata: cosparsa di fiori.

¹² Di cera: così bianche che sembravano fatte di cera.

¹³ Sparvero: scomparvero.

sottane. Le donne avevano in mano degli involti bianchi, e ogni tanto vi guardavano dentro, e sospirando parlavano. Quando giunsero davanti alla chiesa di San Nicola a Nilo, si segnarono, e poi entrarono nel cortile che le si apre di fronte.

*O Magnum Pietatis Opus*¹⁴ era scritto sul frontone dell'edificio in fondo al cortile. La facciata, di un grigio inerte, era simile a quelle di tutti gli ospedali e gli ospizi dei quartieri di Napoli. Ma dietro, invece di lettini, si allineavano gli sportelli del Monte di Pegni, «grande opera di pietà» del Banco di Napoli¹⁵.

Quando arrivai lassù, al secondo piano dell'edificio, c'erano già sulle scale, davanti a una delle porte più maestose che abbia mai osservate, gruppetti vari di povera gente, seduta quale sugli scalini, quale su certi involti: erano le donne incinte, le vecchie, le malate, quelle che non si reggevano più in piedi, e avevano pregato un parente o un'amica di tenergli il posto nella «fila».

Spinsi la porta, facendomi cautamente largo tra quei corpi, e mi trovai in una immensa sala dal soffitto altissimo, illuminata da due ali di finestroni, sovrastato ciascuno da un altro finestrone, di forma quadrata, ermeticamente chiuso. Nel vano pendevano, come cenci sottili, lunghe tele di ragno.

Era la sala destinata al traffico degli oggetti preziosi.

Una vasta folla, solo approssimativamente disposta in fila, tumultuava davanti agli sportelli dei Pegni Nuovi. C'era una grande animazione, perché proprio quella mattina era venuto l'ordine di dare il meno possibile per ogni pegno. Certi visi color limone, incappucciati in brutte permanenti, giravano e rigiravano tra le mani, con aria delusa, la grigia cartella del pegno¹⁶. Una vecchia enorme, tutta ventre, con gli occhi infiammati, piangeva ostentatamente, baciando e ribaciando, prima di separarsene, una catena. Altre donne e qualche uomo dai visi appuntiti, aspettavano compostamente sulla panca nera appoggiata al muro. Seduti a terra, dei bambini in camicia giocavano. – Nunzia Apicella! – gridava intanto più in là, verso l'esigua schiera di quelli che ritiravano un pegno, la voce di un impiegato; – Aspasia De Fonzo!... – I richiami si susseguivano di minuto in minuto, sopraffatti dal brusio accorato del popolo che commentava la disposizione nuova, e non riusciva a rassegnarsi. Un agente coi baffetti neri e gli occhi grandi, languidi, che portava la divisa come una vestaglia, andava su e giù, indifferente e annoiato, fingendo di tanto in tanto di rimettere in ordine, con le mani, le file. Stava parlando con un tale, quando la grande porta della sala s'aprì con impeto, per lasciar passare una donnetta sui quarant'anni, coi capelli rossi, vestita di nero, che trascinava con sé due bambini bianchissimi. Quella infelice, di cui poi si conobbe nome e mestiere, Antonietta De Liguoro, zagrellara, cioè merciaia¹⁷, aveva saputo in strada che il Banco dov'era diretta per impegnare una catena, quel giorno chiudeva prima, e non l'avrebbero più fatta passare. Con un viso rosso, congestionato, gli occhi celesti fuori dalle orbite, scongiurava tutti di farle la grazia, aveva bisogno d'impegnare la catena prima della chiusura, perché suo marito doveva partire per Torino, dove il figlio maggiore era gravemente ammalato. Nulla valse a calmarla. Anche quando l'ebbero assicurato che poteva mettersi senz'altro in fila, continuò a singhiozzare e a chiamare: – Mamma del Carmine, aiutatemi –. Molte di quelle donne, dimentiche della grossa tristezza di poco prima, si occupavano ora di lei, le più lontane mandavano accorati consensi e voti¹⁸, le vicine le toccavano le spalle, le mani, le rassettavano i capelli con una loro forcina; e non si parla¹⁹ delle premure che rivolgevano ai due bambini, i prolungati e un po' teatrali “core 'e mamma”. Queste due creature, che potevano avere sì e no tre o quattro anni, sottili e bianche come vermi, avevano sul viso di cera certi sorrisetti così vecchi e cinici, ch'era una meraviglia, e ogni tanto guardavano di sotto in su, con un'aria maliziosa e interrogativa, quella loro frenetica madre. Una specie di movimento popolare portò subito quella donnetta, di cui ognuno sapeva ora vita e miracoli, davanti allo sportello, scavalcando la feroce burocrazia del turno. Ed ecco il dialogo che giungeva alle mie orecchie incantate:

IMPIEGATO, dopo aver osservato la catena, asciutto: – Tremila e ottocento lire –.

ZAGRELLARA: – *Facite quattromila, sì?* –.

¹⁴ *O Magnus Pietatis Opus: Oh grande opera di carità!*

¹⁵ Monte dei Pegni... Napoli: è il luogo in cui è possibile dare in pegno oggetti in cambio di prestiti.

¹⁶ Cartella del pegno: è la ricevuta che i clienti del Banco dei Pegni ricevono dopo aver concluso la transazione.

¹⁷ Merciaio: venditore di articoli minuti per sartoria o per abbigliamento

¹⁸ Voti: qui da intendere nel senso di preghiere in cui si esprime un desiderio, un auspicio.

¹⁹ E non si parla: per non parlare (di)...

IMPIEGATO: – L'ordine è questo, figlia mia –.

ZAGRELLARA: – Ma mio marito debbe prendere il treno, ve ne scongiuro, teniamo un figlie malato e questi due piccerille... fatelo per l'Addolorata! –.

IMPIEGATO, tranquillissimo: – Tremila e ottocento... si 'e vvulite... – E rivolto a un altro impiegato: – Amedeo, di' a Salvatore che *purtasse n'atu caffè*... senza zucchero...

Con gli occhi infiammati, ma ora perfettamente asciutti, Antonietta De Liguoro ripassò di lì a poco davanti a tutti, trascurando fieramente, o forse senza affatto vederli, a causa della sua angoscia, quelli che poco prima le erano stati vicini con la loro cristiana pietà. La seguivano, attaccati con una manina alla veste, i due bambini di cui lei non mostrava neppure di accorgersi.

– Quella là, – disse l'agente a un giovanotto che aveva l'aspetto di uno studente, e portava sottobraccio una borsa rossa, da cui usciva la frangia di un asciugamano, – è un anno che suo marito parte col treno per Torino. *Nun tene nisciuno*, a Torino... Neppure il marito, tiene... *nun vo' fa' 'a fila*... e i' nun 'a dico niente... – Seguì con gli occhi l'abile zagrellara, che ora, fatta una breve sosta davanti alla cassa, scappava verso la porta, col denaro e il grigio foglio del pegno stretti al petto. Squallida e pietosa, la folla dimenticava se stessa, per accompagnare la presunta vittima con parole di conforto e indignazione contro un'antica ingiustizia, che ora a tutti trapelava: – Gesù Cristo la deve consolare... quella Mamma del Carmine l'aiutarrà... Dio sopra la piaga mette il sale, – e sguardi di un odio astratto agli sportelli e al soffitto, dove ciascuno vedeva passeggiare, tra le sottili tele di ragno, le autorità locali e il governo.

Intanto, la voce indifferente di un impiegato aveva ricominciato a chiamare: – Di Vincenzo Maria... Fusco Addolorata... Della Morte Carmela...

Improvvisamente, si fece un gran silenzio, poi un mormorio trasecolato, pieno d'infantile stupore, percorse le tre file dei Pegni nuovi. – Si può sapere che tenete? – chiese l'impiegato affacciandosi allo sportello. Nessuno gli badava. Una farfalla marrone, con tanti fili d'oro sulle ali e sul dorso, era entrata, chissà come, dalla porta sulle scale, sorvolando quella ressa di teste, di spalle curve, di sguardi affannati; e ora volteggiava... saliva... scendeva... felice... smemorata, non decidendosi a posare in nessun luogo. – Uh!... uh!... uh!... – mormoravano tutti.

– O'bbi lloco 'o ciardino!²⁰ – disse una donna al neonato che piangeva lentamente con la testa contro la sua spalla. Una vecchia deforme, vicino alla porta, con la bocca piena di pane, cantava.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure con un unico testo che risponda a tutti quesiti.

1. Riassumi in non più di 7 righe intere il contenuto del brano.
2. Individua il tipo di narratore che caratterizza il racconto (è interno? È esterno? Giudica ciò che narra? Conosce tutti i dettagli? È possibile stabilire il suo rapporto con i personaggi, i luoghi o le vicende narrate?); nella risposta fai riferimento a specifici passi del testo.
3. Le righe 9-30 sono dedicate alla descrizione della "selvaggia durezza dei vicoli" che da San Biagio dei Librai portano al Monte di Pietà. Si tratta di un passo che, con la sua carrellata di volti, scenari, voci e colori, colpisce l'immaginazione del lettore. Quali scelte stilistiche contribuiscono a rendere la descrizione così viva, coinvolgente ed efficace (puoi rifletterete su sintassi, lessico e figure retoriche)?
4. Focalizzati sulla seconda parte del brano, ambientata all'interno del Monte dei Pegni. Lo scenario è dominato da due categorie di persone, sostanzialmente avverse le une alle altre, la cui contrapposizione è delineata dall'autrice in modo abbastanza netto: da una parte i tanti clienti del Banco, dall'altra gli impiegati. Quali caratteristiche contraddistinguono le due categorie (analizza il loro atteggiamento, l'abbigliamento, il carattere, l'aspetto ecc.)? Cita passi del brano per argomentare la tua risposta.

²⁰ O'bbi lloco 'o ciardino!: *Eccolo qua il giardino!*

5. Rifletti sul titolo del racconto (*Oro a Forcella*). A quale passo del brano (apparentemente marginale) fa riferimento? Per quale motivo, secondo te, l'autrice ha scelto questo titolo? Quale chiave di lettura intendeva fornire?

Interpretazione

6. Protagonisti assoluti del brano sono gli emarginati, gli ultimi, coloro che stanno nell'ombra; ciò è vero sia per quanto riguarda la prima parte (in cui si descrive il percorso che da San Biagio dei Librai porta verso il Monte dei Pegni), sia la seconda (in cui ci si focalizza su ciò che accade all'interno del Banco). La letteratura ha perseguito l'obiettivo di mettere al centro la "povera gente" già a partire dall'Ottocento, anche se con mezzi ed effetti di volta in volta differenti. Analizza almeno un paio di autori a tua scelta che, nelle loro opere, si siano focalizzati su temi simili e confrontali con il brano proposto individuando analogie e differenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1 (AMBITO TECNOLOGICO-SCIENTIFICO)

Tratto da **Luciano Floridi**, *Etica dell'intelligenza artificiale. Sviluppi, opportunità, sfide*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2022.

A volte dimentichiamo che la vita senza il contributo di una buona politica, di una scienza affidabile e di una robusta tecnologia diventa presto "solitaria, povera, sgradevole, brutale e breve", per prendere in prestito le parole del *Leviatano* di Thomas Hobbes²¹. La crisi del Covid-19 ci ha tragicamente ricordato che la natura può essere spietata. Solo l'ingegno umano e la buona volontà possono migliorare e salvaguardare il tenore di vita di miliardi di persone.

Oggi, gran parte di tale ingegnosità è impegnata nel realizzare una rivoluzione epocale: la trasformazione di un mondo esclusivamente analogico in un mondo sempre più digitale. Gli effetti sono già diffusi: questa è la prima pandemia in cui un nuovo habitat, l'*infosfera*, ha contribuito a superare i pericoli della *biosfera*. Viviamo *onlife* (sia online sia offline) ormai da tempo, ma la pandemia ha trasformato l'esperienza *onlife* in una realtà che costituisce un punto di non ritorno per l'intero pianeta.

Un telefono cellulare può battere quasi chiunque a scacchi, pur essendo intelligente come un tostapane. In altre parole, l'IA segna il divorzio senza precedenti tra la capacità di portare a termine compiti o risolvere problemi con successo in vista di un dato obiettivo e il bisogno di essere intelligenti per farlo. Questo riuscito divorzio è diventato possibile solo negli ultimi anni, grazie a gigantesche quantità di dati, strumenti statistici molto sofisticati, enorme potenza di calcolo e alla trasformazione dei nostri contesti di vita in luoghi sempre più adatti all'IA (avvolti intorno all'IA). Quanto più viviamo nell'*infosfera* e *onlife*, tanto più condividiamo le nostre realtà quotidiane con forme di agire ingegnerizzate, e tanto più l'IA può affrontare un numero crescente di problemi e compiti. Il limite dell'IA non è il cielo, ma l'ingegno umano.

In questa prospettiva storica ed ecologica, l'IA è una straordinaria tecnologia che può essere una potente forza positiva, in due modi principali. Può aiutarci a conoscere, comprendere e prevedere di più e meglio le numerose sfide che stanno diventando così impellenti, in particolare il cambiamento climatico, l'ingiustizia sociale e la povertà globale. La corretta gestione di dati e processi da parte dell'IA può accelerare il circolo virtuoso tra maggiori informazioni, migliore scienza e politiche più avvedute. Eppure, la conoscenza è potere solo se si traduce in azione. Anche a questo riguardo, l'IA può essere una notevole forza positiva, aiutandoci a migliorare il mondo, e non soltanto la sua interpretazione. La pandemia ci ha ricordato che fronteggiamo problemi complessi, sistemici e globali. Non possiamo risolverli

²¹ *Leviatano* di Thomas Hobbes: trattato politico pubblicato in Inghilterra nel 1651.

individualmente. Abbiamo bisogno di coordinarci (non dobbiamo intralciarci), collaborare (ognuno fa la sua parte) e cooperare (lavoriamo insieme) di più, meglio e a livello internazionale. L'IA può consentirci di realizzare queste 3C in modo più efficiente (più risultati con meno risorse), in modo efficace (migliori risultati) e in modo innovativo (nuovi risultati).

Tuttavia, c'è un "ma": sappiamo che l'ingegno umano, senza buona volontà, può essere pericoloso. Se l'IA non è controllata e guidata in modo equo e sostenibile, può esacerbare i problemi sociali, dai pregiudizi alla discriminazione; erodere l'autonomia e la responsabilità umana; amplificare i problemi del passato, dall'iniqua allocazione della ricchezza allo sviluppo di una cultura della mera distrazione, quella del "panem et digital circenses"²². L'IA rischia di trasformarsi da parte della soluzione a parte del problema. Questo è il motivo per cui iniziative etiche e buone norme internazionali sono essenziali per garantire che l'IA rimanga una potente forza per il bene.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Quali sono le 3C che, messe a fuoco in pandemia, permettono all'umanità di affrontare in modo più deciso e risolutivo i problemi complessi del nostro presente? In che modo l'Intelligenza Artificiale può renderle più facili da applicare? Spiega.
3. Soffermati sui rischi che l'intelligenza artificiale non ben governata potrebbe produrre, sviluppando i concetti elencati nel testo.
4. Spiega il significato dei termini "infosfera" e "onlife", coniati dall'autore nell'ambito dei suoi studi sulle trasformazioni che il digitale imprime alla nostra vita. Trovi opportuno creare dei neologismi per affrontare il tema dell'Intelligenza Artificiale? Perché?
5. Come definiresti lo stile del passo (per esempio, specialistico o divulgativo)? Rispondi facendo riferimento alle parole usate, alla costruzione dei periodi, all'uso di figure retoriche. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il filosofo dell'informazione Luciano Floridi affronta il tema dell'ambivalenza dell'intelligenza artificiale, una creazione tutta umana, che talvolta viene percepita come astratta e neutrale e che invece non solo ha bisogno di grandi infrastrutture materiali per funzionare, ma necessita anche di essere orientata e regolamentata dall'uomo sul piano etico e giuridico.

Condividi la sua analisi? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

²² "panem et digitale circenses": l'espressione, che letteralmente significa "pane e giochi del circo digitali", riprende e aggiorna l'espressione latina che, a partire dalla fase repubblicana della storia romana, sintetizzava la politica di quei governanti che distraevano il popolo dai problemi reali attraverso donazioni di grano o, elargizione di somme di denaro e l'organizzazione di eventi di intrattenimento spettacolari.

PROPOSTA B2 (AMBITO UMANISTICO - ARTISTICO-LETTERARIO)

Testo tratto da Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food*²³ ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo *Slow Tour* è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati²⁴ si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'*outlet* dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le *griffe* del *Made in Italy* a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). L'Italia è destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più *like* su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima degli indiani *cheyenne*. La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera²⁵ di poetici approfondimenti. I treni veloci sono oggi eccellenti, ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del "museo diffuso d'Italia" sono attraversate da linee di trasporto così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano all'angolo del Colosseo che vende acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo²⁶. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco, si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto, ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.

²³ Slow food: è il nome di una associazione nata nel 1986, ma anche di un movimento, il cui obiettivo è la promozione del diritto a vivere il pasto innanzitutto come un piacere. Lo *slow food* vuole contrastare il dilagare del *fast food*, del cibo spazzatura e delle abitudini frenetiche (non solo alimentari) della vita moderna; per farlo studia, difende e divulga le tradizioni agricole ed enogastronomiche di ogni parte del mondo.

²⁴ Viaggiatori qui citati: ci si riferisce ai viaggiatori del Settecento che compivano il famoso «Grand Tour» per l'Europa, citati dall'autore nelle righe precedenti.

²⁵ Foriera: che si fa annunciatrice.

²⁶ Chiesa di Sant'Antimo: famosa e antichissima abbazia in provincia di Siena.

2. *Illustra le critiche di Daverio al «fast trip» e inseriscile in un discorso più ampio, che chiami in causa altri aspetti del vivere attuale.*
3. *Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra il tema proposto e l'espressione latina "festina lente".*
4. *Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tali scelte.*

Produzione

5. *La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sui temi proposti da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.*

PROPOSTA B₃ (AMBITO POLITICO-ECONOMICO-SOCIALE)

Umberto Eco, *La pena di morte ha due facce*, «L'Espresso», 3 ottobre 2010.

Mobilitazione per Sakineh Ashtiani, silenzio per Teresa Lewis. Ma se i nostri pensieri non fossero torbidi dovremmo dire che non si deve ammazzare nessuno, neppure in modo indolore.

Da pochi giorni, in Virginia, Teresa Lewis è stata uccisa con una iniezione letale, e nessuno è andato in prigione perché questa signora era stata legittimamente condannata a morte. Aveva tentato di ammazzare marito e figlio adottivo, e lo aveva fatto senza permesso. Coloro che l'hanno uccisa lo hanno invece fatto col consenso delle autorità. Per cui bisognerebbe riformulare il quinto comandamento come «Non ammazzare senza permesso». In fondo da secoli benediciamo le bandiere dei soldati che, inviati alla guerra, hanno licenza di uccidere, come James Bond. Ora pare che Ahmadinejad²⁷, il quale sta per far lapidare una donna (se non l'avrà già fatto quando leggerete questa bustina²⁸) abbia reagito agli appelli, arrivati dall'Occidente, dicendo: «Vi lamentate perché noi vogliamo ammazzare legalmente una donna iraniana, mentre ammazzate legalmente una donna americana?» Naturalmente gli è stato obiettato che la donna americana aveva cercato di uccidere suo marito, mentre l'iraniana lo ha solo cornificato. E che l'americana è stata uccisa in modo indolore, mentre l'iraniana sarebbe uccisa in modo dolorosissimo. Però una risposta del genere verrebbe a sottintendere due cose: che è giusto ammazzare un'assassina mentre per un'adultera basterebbe una separazione legale senza alimenti; e che si può ammazzare secondo la legge purché in modo poco doloroso. Mentre quello che si dovrebbe invece sostenere, se i nostri pensieri non fossero torbidi, è che non si deve ammazzare neppure un'assassina, e non si deve ammazzare neppure per legge e neppure se l'esecuzione è poco dolorosa, persino se avvenisse iniettando una droga che procura uno sballo delizioso. Come reagire se Paesi poco democratici chiedono a noi cittadini di Paesi democratici di non occuparci delle pene di morte loro visto che abbiamo le pene di morte nostre? La situazione è molto imbarazzante e mi piacerebbe anzi sapere

²⁷ Ahmadinejad: Mahmud Ahmadinejad, politico iraniano, sesto Presidente della Repubblica islamica dell'Iran dal 3 agosto 2005 al 3 agosto 2013.

²⁸ bustina: «La bustina di Minerva» è una rubrica che Umberto Eco tenne ogni settimana sull'ultima pagina dell'«Espresso» a partire dal marzo del 1985.

se il numero degli occidentali, tra cui addirittura una first lady francese²⁹, che hanno protestato contro la pena di morte iraniana hanno anche protestato contro la pena di morte americana. A naso direi di no, perché di condanne a morte negli Stati Uniti, per non dire della Cina, ce ne sono moltissime e ci abbiamo fatto il callo, mentre è naturale che l'idea di una donna massacrata a colpi di pietra faccia più effetto. Mi rendo conto che quando mi hanno chiesto di dare una firma per impedire la lapidazione dell'iraniana l'ho subito fatto, ma mi era sfuggito che nel frattempo stavano ammazzando una virginiana. Avremmo ugualmente protestato se la donna iraniana fosse stata condannata a una pacifica iniezione letale? Ci indigniamo per la lapidazione o per la morte inflitta a chi non ha violato il quinto bensì solo il sesto comandamento³⁰? Non so, è che le nostre reazioni sono sovente istintive e irrazionali. In agosto era apparso su Internet un sito dove si insegnavano vari modi per cucinare un gatto. Scherzo o cosa seria che fosse, tutti gli animalisti del mondo erano insorti. Io sono un devoto del gatto (uno dei pochi esseri viventi che non si lascia sfruttare dal proprio padrone ma al contrario lo sfrutta con cinismo olimpico, e la cui affezione alla casa prefigura una forma di patriottismo) e pertanto rifuggirei con orrore da uno stufato di gatto. Però trovo egualmente grazioso, anche se forse meno intelligente, il coniglio, eppure lo mangio senza riserve mentali. Mi scandalizzo vedendo le case cinesi dove i cani girano in libertà, magari giocando coi bambini, e tutti sanno che saranno mangiati a fine anno, ma nelle nostre fattorie si aggirano i maiali, che mi dicono siano animali intelligentissimi, e nessuno si preoccupa che ne debbano nascere prosciutti. Che cosa ci induce a giudicare certi animali immangiabili, altri protetti da una loro caratteristica quasi antropomorfa, e altri mangiabilissimi, come i vitellini di latte e gli agnellini che pure da vivi ci ispirano tanta tenerezza? Siamo veramente (noi) animali stranissimi, capaci di grandi amori e spaventosi cinismi, pronti a proteggere un pesciolino rosso e a far bollire viva un'aragosta, a schiacciare senza rimorsi un millepiedi ma a giudicare barbara l'uccisione di una farfalla. Così usiamo due pesi e due misure per due condanne a morte, ovvero ci scandalizziamo per una e facciamo finta di non sapere dell'altra. Certe volte si è tentati di dar ragione a Cioran³¹, e ritenere che la creazione, sfuggita dalle mani di Dio, sia dipesa da un Demiurgo maldestro e pasticcione, forse un poco alcolizzato, che si era messo al lavoro con idee molto confuse.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

Comprensione e analisi

1. Riassumi sinteticamente la tesi espressa nell'articolo, evidenziando anche gli argomenti portati dall'autore a suo sostegno.
2. Ritieni che la tesi risulti evidente solo nel finale, oppure che venga espressa o anticipata fin dall'inizio? Motiva adeguatamente la tua risposta citando passi del testo.
3. Analizza lo stile dell'articolo (lessico, sintassi, esempi e citazioni utilizzati durante l'argomentazione): secondo te, quale tipo di lettore presuppone? Appartenente al largo pubblico, generico e mediamente acculturato, oppure ad un pubblico più elitario, dotato di una solida preparazione e in grado di comprendere anche un linguaggio più ricercato? Nella risposta, cita specifici passi del testo.
4. L'autore fa largo uso di domande. Quale funzione argomentativa assolvono?

²⁹ First lady francese: si tratta di Carla Bruni, moglie dell'allora Presidente della Repubblica francese Nicolas Sarkozy, la quale si era pubblicamente schierata contro il governo iraniano.

³⁰ Quinto e sesto comandamento: I «Dieci comandamenti» sono un insieme di principi biblici relativi all'etica e al culto. Il quinto recita «non uccidere», il sesto «non commettere atti impuri». Eco fa dell'ironia paragonando i motivi per cui si commina la pena di morte negli USA (tentato omicidio) e quelli per cui lo si fa in Iran (adulterio).

³¹ Cioran: Emil Cioran (1911-95), filosofo, saggista e aforista rumeno.

Commento

5. *Elabora un testo in cui illustri il tuo punto di vista riguardo ai quesiti sollevati nell'articolo da Umberto Eco. In particolare, spiega se condividi le sue opinioni riguardo alla pena di morte, ma anche riguardo alla tendenza, a suo avviso diffusa nella nostra società, a pensare in modo "torbido", cioè confuso, accettando come inevitabile un certo grado di incoerenza nella valutazione di fatti analoghi, come per esempio l'uso che della pena di morte si fa nella grande democrazia statunitense e nel regime teocratico iraniano.*

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMI DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'emozione più vecchia e forte del genere umano è la paura. La paura più vecchia e forte è quella per l'ignoto.

L'ignoto, come rileva lo scrittore statunitense H.P. Lovecraft, è fonte di un terrore intenso e ancestrale per l'uomo. Tuttavia, esso esercita spesso anche una forma di attrazione su di noi, lo testimoniano l'ingente produzione di opere appartenenti al genere horror e più in generale la proliferazione di narrazioni – racconti, romanzi, film, serie tv – che hanno il carattere del fantastico virato all'indagine, alla scoperta o al contatto con quanto di misterioso c'è dentro e fuori di noi. Qual è, secondo te, la ragione di questo fascino millenario, che proviene da quello delle fiabe di un tempo, pensate per spaventare più che consolare? E quali aspetti della realtà che abbiamo attorno sanno ancora raccontare le opere che contengono un alone di mistero?

Sviluppa l'argomento a partire dalle tue letture, esperienze e conoscenze.

PROPOSTA C2

Noi siamo entrati in questa guerra a causa delle violazioni al diritto che ci riguardano direttamente e rendono impossibile la vita del nostro popolo a meno che non siano riparate e il mondo sia assicurato per sempre che non si ripeteranno. Perciò in questa guerra, non domandiamo nulla per noi, ma il mondo deve esser reso adatto a viverci; e in particolare deve esser reso sicuro per ogni nazione pacifica che, come la nostra, desidera vivere la propria vita, stabilire liberamente le sue istituzioni, essere assicurata della giustizia e della correttezza da parte degli altri popoli del mondo come pure essere assicurata contro la forza e le aggressioni egoistiche. Tutti i popoli del mondo in realtà hanno lo stesso nostro interesse, e per conto nostro vediamo molto chiaramente che, a meno che non sia fatta giustizia agli altri, non sarà fatta a noi. Perciò il programma della pace del mondo è il nostro stesso programma.

Con queste parole del presidente degli Stati Uniti Woodrow Wilson, venivano introdotti i quattordici punti del programma di pace presentato l'8 gennaio del 1918, che avrebbe tentato di ristabilire l'equilibrio tra le potenze mondiali sulla base del diritto dei popoli all'autodeterminazione e della cooperazione fra le nazioni. Ricostruisci il contesto storico in cui quel programma venne pensato (la fase finale della Grande Guerra) e rifletti sulla sua validità e attualità.

Qual è il valore, nel passato e nel presente, del diritto all'autodeterminazione (e cioè quello di un popolo a darsi autonomamente un governo)? In che misura può contribuire alla costruzione della pace mondiale e della cooperazione tra i popoli? Puoi fare riferimento anche ai conflitti della più stretta attualità.

3. Griglia di valutazione della simulazione di Seconda Prova dell'Esame di Stato

ESAME DI STATO 2023/2024
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA - LICEO ECONOMICO SOCIALE
DIRITTO - ECONOMIA POLITICA

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	Punti Trattazione + Quesiti
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	-Richiama/coglie le categorie concettuali proprie delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali; -Richiama teorie, autori, conoscenze su temi e problemi, -Richiama elementi della metodologia della ricerca delle scienze umane	Conoscenze complete/approfondite/corrette	7
		Conoscenze complete/corrette	6
		Conoscenze discrete per approfondimento e correttezza	5
		Conoscenze dei riferimenti essenziali e nel complesso corrette	4
		Conoscenze parziali/imprecise/con qualche errore	3
		Conoscenze con ripetuti/gravi errori	2
		Conoscenze assenti	1
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	Coglie: -i termini della questione posti dalla consegna -il senso dei brani proposti dalla traccia -il nesso tra i brani e il tema da discutere	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
		Comprensione discreta di informazioni e consegne	4
		Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
		Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
		Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	-Coerenza/pertinenza delle conoscenze richiamate rispetto al tema da discutere, alla consegna e ai brani; -Uso e applicazione di modelli interpretativi, teorie, conoscenze afferenti alle diverse scienze umane per leggere i fenomeni / discutere il tema proposto -Capacità di analisi e di sintesi	Interpretazione articolata e coerente col tema	4
		Interpretazione abbastanza articolata e coerente col tema	3
		Interpretazione sufficientemente articolata e coerente col tema	2,5
		Interpretazione generica/parziale	2
		Interpretazione scorretta	1
ARGOMENTARE Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	-Sviluppa le argomentazioni in modo logico e organico -Compara/usa in maniera critico-riflessiva i modelli teorici e le prospettive disciplinari differenti -Rielabora in modo personale -Utilizza il lessico specialistico -Espone in modo corretto e chiaro	Argomentazione chiara, personale, organica, con numerosi collegamenti e confronti, che rispetta i vincoli logici e linguistici	4
		Argomentazione chiara, abbastanza organica, con discreti collegamenti e confronti, discreta per rispetto dei vincoli logici e linguistici	3
		Argomentazione sufficientemente chiara e organica, con essenziali collegamenti e confronti	2,5
		Argomentazione non sempre chiara/pochi collegamenti e confronti/incerta sul piano logico/linguistico	2
		Argomentazione confusa/collegamenti non coerenti o assenti/problemi linguistici	1
		PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI	

4. Testo della simulazione di Seconda Prova Dell'Esame di Stato

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"Alessandro Greppi"

Via dei Mille 27 – 23876 Monticello B.za (LC)

www.istitutogreppi.edu.it

IISS GREPPI – MONTICELLO B.ZA
SECONDA PROVA A.S. 2023 – 2024
CLASSE 5EA

DIRITTO – ECONOMIA POLITICA

Ripensare al diritto/dovere al lavoro in un'ottica di sviluppo equo e sostenibile

PRIMA PARTE

Prendendo spunto dai documenti presentati, scrivere un testo espositivo argomentativo nel quale emerga, partendo dagli articoli della Carta costituzionale italiana, l'importanza del diritto/dovere al lavoro come pilastro fondamentale per il benessere individuale e collettivo.

In un'epoca in cui la stabilità economica e sociale è sempre più minacciata da problemi come insicurezza lavorativa e disuguaglianza, il candidato esprima considerazioni personali sulla necessità di rivedere le norme sul diritto/dovere al lavoro in un contesto di sviluppo sostenibile, affrontando le sfide attuali e proponendo soluzioni per un futuro più inclusivo, equo e rispettoso dell'ambiente.

DOCUMENTO 1

Non è solo l'imprenditore che sceglie e ingaggia i lavoratori, ma, in molte situazioni, sono anche i lavoratori a scegliere e ingaggiare l'imprenditore. Il diritto dei lavoratori di scegliere il datore di lavoro (e il suo essere effettivo) sarebbe il paradigma necessario per attuare il principio sancito dall'art. 4 della Costituzione? A ben vedere, no. Il punto centrale non è "chi" sceglie "chi o cosa", ma è necessario creare una sistema in grado di seguire l'evoluzione dei mercati, delle attività, delle professioni. Perché il vero ed unico problema (in Italia) sta (soprattutto) nella capacità di trasformare in azioni concrete i principi della Carta costituzionale.

L'art. 1 della Costituzione italiana, al primo comma così recita: "l'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.". L'art. 4, riprendendo il principio, dispone: "La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendono effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società".

Stiamo parlando dei "Principi fondamentali" della nostra Repubblica, all'interno dei quali il "lavoro" svolge ed ha un ruolo decisamente primario. La Repubblica si "fonda" sul lavoro e conseguentemente ne riconosce il "diritto/dovere" in capo ai cittadini. Non meno importante però è il principio ben espresso secondo il quale la Repubblica deve promuovere "le condizioni che rendono effettivo questo diritto". (...)

Senza scoprire qualcosa di particolarmente innovativo, credo sia in realtà necessario ribadire le lacune del nostro ordinamento ma, ancor prima, del nostro sistema Paese e della nostra cultura. Non può certo revocarsi in dubbio l'opportunità e necessità di una "formazione mirata", di una "informazione doverosa e capillare" e un orientamento al mercato. Credo che queste esigenze ci siano state sempre rappresentate. Il problema vero è che nulla si è fatto per rendere il tutto effettivo, efficace, fruibile.

Personalmente non ritengo che il punto centrale sia quello di determinare o costruire un sistema di "chi" sceglie "chi o cosa", bensì quello di offrirci un sistema in grado di seguire l'evoluzione dei mercati, delle attività, delle professioni.

Detto questo, tuttavia, dobbiamo anche rendere conto che creare una "norma" che rappresenti tutto questo non è risolutivo; ovvero, il problema resta se poi non vi è la dovuta attività umana, culturale, sociale. Anche perché a ben vedere la norma esiste già ed è il combinato disposto degli artt. 1 e 4 della Costituzione.

Il vero ed unico problema italiano è quello della cosiddetta "messa a terra", cioè la capacità di trasformare in azioni concrete le migliaia di "belle norme" e le incalcolabili parole spese. (...)

Mi sembrerebbe ingiusto e sbagliato pensare che ad oggi non vi siano stati tentativi anche significativi di elaborare i processi di cui si è detto. Discorso diverso è soffermarsi sulla reale applicazione di essi, sulle risorse destinate al perseguimento degli obiettivi e sul coinvolgimento ed accordo di tutte le parti coinvolte.

Francesco Rotondi - Professore a contratto di Diritto del Lavoro presso l'Università Carlo Cattaneo - LIUC di Castellanza – dicembre 2020 – Ipsoa

DOCUMENTO 2

[...] Oggi è il tempo della prova di dare piena attuazione al Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Tante risorse, tanti progetti costituiscono nel loro insieme un'occasione storica per il nostro Paese, con la mobilitazione di importi ingenti, addirittura superiori a quelli del provvidenziale e mitico "Piano Marshall" nel dopoguerra. Si tratta di un grande, decisivo contributo per innovare e migliorare l'Italia e l'Europa nella capacità produttiva, nella sostenibilità dello sviluppo futuro, nella coesione sociale.

Abbiamo conosciuto le stagioni dell'ammodernamento infrastrutturale. Abbiamo iniziato, negli anni 2000 a ridurre le distanze con l'alta velocità ferroviaria e a collegare le varie parti d'Italia con le reti wi-fi. Abbiamo iniziato e questi percorsi vanno completati. Siamo di fronte a nuove stagioni sul terreno della mobilità, del digitale, della formazione, che cambiano il modo di vivere e abitare, di produrre, di fare ricerca.

È un'occasione irripetibile nel medio periodo per migliorare la qualità della vita delle famiglie italiane, delle nostre comunità. (...) Centrare gli obiettivi del Piano è, in tutta evidenza, un traguardo a cui istituzioni, imprese, forze sociali sono chiamate a cooperare con il massimo impegno. Questa è la vera posta in gioco: il salto in avanti che possiamo fare insieme. [...]

Intervento del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella alla cerimonia di apertura della della 40^a Assemblea annuale ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, Genova, 24/10/2023

DOCUMENTO 3

Il mondo che immaginiamo è un mondo in cui ogni Paese gode di una crescita economica duratura, aperta a tutti e sostenibile, e in cui vi è un lavoro dignitoso per ciascuno. Un mondo in cui i consumi, i processi di produzione e l'uso delle risorse naturali (dall'aria alla terra, dai fiumi, i laghi e le falde acquifere ai mari e agli oceani), sono sostenibili. Un mondo dove democrazia, buon governo e stato di diritto, così come un ambiente favorevole a livello internazionale e nazionale, sono essenziali per lo sviluppo sostenibile: per una crescita economica sostenibile e inclusiva, per lo sviluppo sociale, per la tutela dell'ambiente e per sconfiggere la

fame e la povertà. Un mondo in cui lo sviluppo e l'impiego della tecnologia sono sensibili al clima, rispettano la biodiversità e sono resilienti. Un mondo in cui l'umanità vive in armonia con la natura e in cui la fauna selvatica e le altre specie viventi sono protette.

Introduzione all'Agenda 2030, Assemblea Generale delle Nazioni Unite, Risoluzione 25 settembre 2015

SECONDA PARTE

Il candidato svolga due quesiti tra i quattro proposti:

- 1) Analizzare la differenza tra la visione classica/neoclassica e quella Keynesiana del fenomeno della disoccupazione e spiegarne le principali cause.
- 2) Analizzare le fasi del ciclo economico e le conseguenze sugli aggregati economici come occupazione e produzione.
- 3) Spiegare le politiche di welfare in tema di lavoro, analizzando quindi la differenza tra politiche attive e passive
- 4) Spiegare i vincoli per l'Italia nell'attuazione della politica monetaria e della politica di bilancio.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario di italiano

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana non commentata

5. Griglia di valutazione del colloquio orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della Prova				

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				